Notte di un cronista alle Molinette tra i malati in corridoio *(pag. 4)*

Valcareggi non vuole Morini in Nazionale: perché? *(pag. 8)*

ultima edizione
BORSE a pag. 11
Mercato debole

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
COPPE
MEDAGLIE
TARGHE
TROFEI
TORINO - VIA FREJUS 18 - TEL. 441.180

Anno 105 - Numero 9 giovedì 11 gennaio 1973

STAMPA SERA

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbon. postale Gruppo 1/70)

FUTURGECE
COPPE - MEDAGLIE
TARGHE - TROFEI
TORINO Via Frejus 18 443280

Domani in tutta Italia

Sciopero

Sarà così

(a. r.) Domani vasti settori di lavoratori dell'industria e dell'agricoltura scioperanno in tutto il Paese per 4 ore; gli addetti ai servizi (ferrovieri, tranvieri) si asterranno dal lavoro per una più breve durata per non far ricadere sui cittadini il peso della manifestazione. A Roma lo sciopero generale durerà 24 ore.

PERCHE' — Cgil, Cisl e Uil vogliono esprimere con lo sciopero i *« forti motivi di contrarietà di tutti i lavoratori per l'attuale gestione della politica economica e sociale »* del governo Andreotti.

COME SI SVOLGERA' — Scioperano 8 ore gli operai dell'industria e i contadini. I ferrovieri bloccano i treni solo per mezz'ora dalle 10 alle 10,30; i tranvieri scioperano per 2 ore; medici e infermieri per 4 ore, ma assicurando i servizi d'urgenza; non saranno interrotte le erogazioni di gas, luce, acqua. Usciranno regolarmente i giornali. Saranno chiuse probabilmente le elementari e manche-ranno professori delle superiori. Resteranno bloccati anche gli uffici postali (domani e dopodomani), per uno sciopero particolare dei postelegrafonici che chiedono un nuovo trattamento giuridico. I negozi dovrebbero rimanere quasi tutti aperti.

DUE GIUDIZI — Secondo «Il Popolo» (dc), lo sciopero *« appare in contrasto »* con un *«quadro sindacale prevalentemente intonato al dialogo »* con il governo. Per l'« Avanti! » (psi) i lavoratori scioperano domani *« per dire no alla politica economica e sociale del governo, per ridimensionare l'arroganza del padronato »*.

A Torino e in provincia

La manifestazione interessa circa 800 mila lavoratori della provincia di Torino. In linea di massima la fermata sarà di 4 ore. Solo alcune categorie si asterranno dal lavoro per un periodo di tempo minore. A Torino avrà luogo alle 9,30 una manifestazione in piazza Solferino, dove confluiranno i cortei provenienti da diverse zone della città.

INDUSTRIA E COMMERCIO — I dipendenti delle aziende industriali e commerciali si fermeranno dalle 8 alle 12.

OSPEDALI — Gli ospedalieri si asterranno dal lavoro dalle 8,30 alle 12,30. Tutti i servizi essenziali saranno garantiti.

ENEL, ACQUEDOTTI, GAS — Anche per queste categorie la fermata è di 4 ore (dalle 8,30 alle 12,30).

POLIGRAFICI — Quattro ore di sciopero per i poligrafici delle aziende commerciali. Sono esclusi dall'agitazione gli addetti ai quotidiani (i giornali usciranno regolarmente).

TRENI — Il personale addetto alla circolazione limiterà lo sciopero a mezz'ora: i treni non viaggeranno dalle 10 alle 10,30. Gli addetti agli impianti fissi si fermeranno dalle 10 alle 12; gli impiegati dalle 12 alle 14.

TRAM, AUTOBUS E FILOBUS — I mezzi dell'Atm e della Torino-Rivoli non dovrebbero circolare dalle 8 alle 8. Le autolinee della provincia e la Torino-Ceres ritarderanno l'inizio delle corse di 2 ore.

POSTE — I postelegrafonici scioperanno per 2 ore.

PROVINCIA E COMUNE — Gli impiegati faranno una fermata di 4 ore (dalle 8-8,30 alle 12-12,30).

NEGOZI — L'associazione esercenti comunica che, « compatibilmente con la disponibilità del personale, i negozi dovranno assicurare il normale rifornimento ai consumatori ».

SCUOLE — Nelle scuole elementari lo sciopero dovrebbe essere di 24 ore, secondo le direttive dei sindacati autonomi e confederali. Per quanto riguarda i professori, dovrebbero aderire solo quelli aderenti ai sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil.

Piemonte e Valle d'Aosta

ALESSANDRIA — Le organizzazioni sindacali alessandrine hanno organizzato sette manifestazioni che si svolgeranno rispettivamente ad Alessandria, Acqui, Casale, Ovada, Valenza, Tortona e Novi. In tutte queste città dalle ore 9 cortei affluiranno per le principali vie e quindi i lavoratori si riuniranno in assemblee.

ASTI — E' in programma un corteo che, partendo da piazza 1° Maggio, percorrerà corso Alfieri. In piazza San Secondo parleranno i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil.

CUNEO — Non si saranno domani nel Cuneese comizi e manifestazioni pubbliche; sono invece previste alcune assemblee nelle maggiori fabbriche. Alla manifestazione hanno aderito anche i pubblici dipendenti.

NOVARA — Durante lo sciopero di domani, del Novarese, il problema della ristrutturazione della Montedison prevarrà su tutte le altre rivendicazioni che fanno capo al rinnovo del contratto dei metalmeccanici e degli edili. Dal capoluogo e da tutti gli altri centri affluiranno a Verbania rappresentanze di lavoratori; alle 13 il sindacalista Elio Giovannini della confederazione intersindacale Cgil-Cisl-Uil terrà il discorso ufficiale. Per quanto riguarda i lavoratori novaresi lo sciopero è stato programmato per 8 ore.

VERCELLI — Allo sciopero partecipano tutte le categorie, secondo le direttive delle rispettive federazioni. Alle 10 gli scioperanti si raduneranno in piazza del Municipio.

AOSTA — Trentamila lavoratori entreranno in sciopero in valle d'Aosta. I sindacati hanno indetto un corteo nelle vie cittadine, che si concluderà alle 9,30 al cinema-teatro Giacosa di Aosta, dove parlerà Cesare Delpiano, segretario della Cisl di Torino.

All'alba in corso Francia, tra Torino e Rivoli

TRE UOMINI ARMATI MORTI NEL ROGO D'UNA PORSCHE RUBATA

Angelo Albanese, Collegno, e Giorgio Orrù, Alpignano

Questo è quanto rimane dell'auto. Molte circostanze misteriose *(Servizio e altre foto a pag. 4)*

TORINO - Politica o questioni personali?

Sei incappucciati irrompono alla Cisnal, sparano e percuotono un attivista e un'impiegata

Selvaggia aggressione di sei sconosciuti armati e incappucciati stamane a Torino alla sede della Cisnal. Un uomo è all'ospedale, percosso a sangue; la segretaria, pure picchiata, è sotto choc. L'episodio presenta molti lati oscuri: toccherà alla polizia chiarire se l'incursione ha un movente politico o se, come pare di alcuni indizi, si tratta di un « regolamento di conti » personale.

Ore 9,30, terzo piano di via Mercantini 6. Negli uffici della segreteria provinciale della Cisnal si trovano soltanto l'impiegata Livia Papandrea, 22 anni, e l'attivista sindacale Domenico Polito, 46 anni, operaio alla Fiat Ciz. All'improvviso, irrompono nell'interno sei uomini.

« Erano tutti con impermeabili scuri e un passamontagna di lana che lasciava scoperti solo gli occhi — racconterà la Papandrea tra una crisi isterica e l'altra —. Alla porta è andato Polito. L'ho sentito urlare, un grido agghiacciante di chi si sente perduto. Sono corsa nel corridoio, ho visto che ognuno aveva in mano una pistola. Uno ha cominciato a picchiarmi, gli altri percuotevano il Polito con i calci delle rivoltelle. A un certo punto è partito un colpo che si è conficcato nella parete ».

Intanto, gli uffici erano messi a soqquadro: vetri rotti, macchine per scrivere sfasciate, suppellettili rovesciate. Il « commando » se ne è andato pochi minuti dopo: la ragazza è rimasta per terra in preda a una violenta crisi di nervi. L'uomo è riuscito a trascinarsi in strada lasciando per le scale una lunga striscia di sangue.

E' stato portato al Maurizio con una macchina di passaggio. La prognosi è di venti giorni per contusioni al capo e all'addome.

Il ferito continua a ripetere di non conoscere gli aggressori e di non conoscere i motivi dell'aggressione.

L'impiegata Livia Papandrea, 22 anni, di Pinerolo

Aggressione a Genova

GENOVA, 11 gennaio.

(g. m.) L'auto di un sindacalista della Cisnal, Francesco Marenco, 42 anni, è stata incendiata stamane all'alba. La polizia scientifica ha accertato che prima di venire incendiata, la vettura è stata semidemolita a colpi di piccone.

"IVA sì, aumenti no,,

Spari a Milano nelle vetrine di due negozi anti-rincaro

dal corrispondente

MILANO, 11 gennaio.

(c. b.) **Due negozi di articoli sportivi in pieno centro a Milano, uno in via Cavalletti, alle spalle di piazza S. Babila, l'altro in piazza Liberty 8, nei pressi di piazza del Duomo, sono stati presi di mira stanotte da ignoti attentatori che hanno sparato numerosi colpi di pistola contro le vetrine. Nei due negozi, entrambi dello stesso proprietario, Piero Pietrasanta, erano stati esposti ieri sera vistosi cartelli per annunciare che non si sarebbero stati aumenti di prezzi nonostante l'entrata in vigore dell'Iva.**

Non c'è dubbio che proprio in questa presa di posizione contro il rincaro sia da ricercare il movente dei due criminali episodi. Infatti, Roberto Pietrasanta, figlio del titolare che stamane all'alba è stato il primo a scoprire l'accaduto, ha escluso nel modo più assoluto che gli ignoti abbiano potuto agire per vendetta o per qualsiasi altro scopo.

Si tratta pertanto di una chiara intimidazione di stampo mafioso: a qualcuno dà molto fastidio, evidentemente, che i prezzi nei negozi non subiscano aumenti. A chi? E' proprio quanto stanno tentando di accertare gli investigatori della « squadra mobile » della questura e i carabinieri ai quali stamane è stato denunciato il fatto. Il Pietrasanta ha anche escluso che i numerosi colpi di arma da fuoco diretti contro le vetrine dei suoi due negozi siano da ricollegarsi a motivi politici. « Né io né mio padre — ha detto — ci siamo mai interessati di partiti e movimenti di qualsiasi colore ».

Il grave fatto di questa notte è venuto a conoscenza di molti commercianti, i più onesti, dei quali, quelli cioè intenzionati a non approfittare dell'Iva per aumentare vertiginosamente i prezzi dei propri prodotti, ne sono, ovviamente, rimasti scossi e temono ora che altri atti di ritorsione e di intimidazione possano ripetersi nei loro confronti. E' anche per questo motivo che le indagini, svolte in collaborazione tra polizia e carabinieri, proseguono alacremente per fare luce su questo oscuro episodio di « racket ».

Malata d'influenza porta il figlio all'asilo, ritorna a casa e muore

Roma, 11 gennaio.

Una donna di 31 anni, Santina Cafaro Sansanta, è morta ieri pomeriggio a Roma stroncata dall'influenza. Suo figlio Massimo, di 3 anni, ha aspettato invano all'asilo che la madre andasse a prenderlo.

Santina Cafaro era arrivata a Roma poco meno di tre anni fa, con il figlio, che aveva due mesi, da San Soffia di Baronia, un paese in provincia di Avellino. Non era sposata. A Roma aveva affittato un appartamentino al piano terreno nel quartiere popolare di Montesacro, e si guadagnava da vivere facendo la domestica presso alcune famiglie della zona.

Santina Cafaro

« Era una donna onesta, tranquilla — dicono i vicini —, nessuno poteva dir nulla sul suo conto ». Ogni mattina Santina Cafaro portava Massimo in un asilo sulla via Nomentana, tenuto da suore francescane, per poter lavorare senza preoccupazioni, e passava a prenderlo nel primo pomeriggio.

Anche ieri mattina Massimo è andato all'asilo. « Santina non stava bene — ha detto la portiera dello stabile, Adalgisa De Santis — aveva trentotto e mezzo di febbre, l'influenza senz'altro ». Però non ha potuto rinunciare ad andare a lavorare, nonostante si sentisse stanca e debole.

Poco dopo l'una è tornata a casa, per riposarsi prima di andare a prendere il figlio e per prepararsi qualcosa da mangiare. Alle 16,45 una suora è arrivata a casa, tenendo per mano Massimo. La portiera dello stabile si è stupita, ed ha mandato un ragazzo a suonare alla porta dell'appartamento. « La luce è accesa, ma non apre » è stata la risposta.

«Sono andata a dare un'occhiata dalla finestra della cucina — dice Adalgisa De Santis — e ho visto Santina seduta immobile davanti alla tavola imbandita. Così ho pensato che fosse meglio chiamare la polizia ».

Gli agenti hanno forzato la porta, ed hanno trovato la donna con indosso solamente la camicia da notte, la testa appoggiata al tavolo. In mano aveva il coltello con il quale stava tagliando una fettina di carne. Il pensiero di Massimo da andare a riprendere l'ha indotta ad alzarsi e, sentendosi debolissima, ha voluto mangiare qualcosa. Poi, all'improvviso, il cuore ha cessato di battere.

Il responso medico parla di complicazioni cardiache e polmonari sopraggiunte in seguito all'influenza; alle quali bisogna aggiungere — dice chi la conosceva — la fatica di una vita dura. Il bambino è all'oscuro dell'accaduto: ieri è rimasto a dormire da amici, ma non è stato facile fargli accettare la spiegazione che la mamma era partita.

m. t.

Una "casalinga,, vale 4 mila lire al giorno?

GENOVA, 11 gennaio.

(g. m.) **Una casalinga «vale» quattromila lire al giorno. Così hanno stabilito i giudici della seconda sezione civile del tribunale di Genova, decidendo su una causa di risarcimento danni causati da un incidente stradale.**

La sera del 1° marzo 1969 la signora Annunziata Farci, 30 anni, sposata, con una figlia, attraversava via Assarotti in compagnia dei familiari quando venne investita da un'auto condotta da Domenico Cervoni, che venne riconosciuto responsabile del sinistro. La donna rimase seriamente ferita e dovette restare tre mesi in ospedale.

La compagnia assicuratrice dell'automobilista tergiversò a lungo, non sulla sua responsabilità, ma sull'entità dell'indennizzo: i suoi legali sostenevano che, nel caso di infortunio capitato ad una casalinga, non si può parlare di « mancato guadagno » e che, in ogni caso, il lavoro delle donne di casa, quando è stato valutato alla stregua di quello delle domestiche, non ha mai superato il « muro » di duemila lire.

Il legale della Farci ha avuto buon gioco a sostenere che oggi il compenso delle cameriere è notevolmente superiore, senza contare i pasti, l'alloggio e la tredicesima. La sua tesi ha convinto i giudici che hanno fissato la « capacità di reddito » di una casalinga in quattromila lire al giorno.

Sciopero delle massaie blocca a Londra il prezzo della carne

LONDRA, 11 gennaio.

La spirale del prezzo della carne a Londra è stata fermata, anzi si è registrata una tendenza inversa, grazie al tacito « sciopero » indetto dalle casalinghe britanniche, le quali si sono rifiutate di continuare ad acquistare la merce a prezzi sempre maggiori.

La legge della domanda-offerta ha costretto il mercato della carne a registrare ribassi di dieci lire al chilo da un giorno all'altro.

(Associated Press)

Senza documenti, non dice chi è

Mistero: drogata la ragazza in tutù a Santhià?

E' sorvegliata a vista in ospedale: questa notte, in una crisi, si è spogliata - Fuggita dal collegio a Chivasso?

Santhià. Alle domande dei carabinieri, la ragazza non risponde (Foto Moisio)

dal nostro inviato

Santhià, 11 gennaio.

La ragazza sconosciuta scesa ieri sera alla stazione di Santhià in calzamaglia e ricoverata in ospedale, sembra sia in preda agli allucinogeni. Non vuol parlare, compie gesti strani, si muove come un automa. Al maresciallo Carmine Barbieri, della polfer, che per primo l'aveva avvicinata sul marciapiede del secondo binario dove probabilmente era scesa dal treno proveniente da Torino, non ha detto una parola.

« Da alcune reazioni — dice il maresciallo — *ho avuto l'impressione che capisse buona parte di quello che le si diceva ».* Ricoverata in ospedale ha detto alle suore che le chiedevano da dove venisse: *« Sono fuggita da un collegio di Chivasso. Poi un tranviere mi ha offerto una strana sigaretta ».* Ma da un collegio non si fugge in calzamaglia, di quelle che le ballerine classiche usano negli allenamenti.

Alta più di un metro e sessanta, dall'apparente età di sedici anni, corpo atletico, viso ovale, con gli occhi stirati ed i capelli castani raccolti sul capo, sembra che abbia interrotto all'improvviso gli esercizi di danza, abbia indossato uno di quegli impermeabili militari tanto usati oggi dai giovani e sia salita sul treno per Vercelli che parte da Torino alle 17,55.

Portata in ospedale e visitata dal medico, la giovane non aveva rivelato alterazioni mentali. Nessuna (almeno apparente) reazione alle domande. Da principio era apparsa tranquilla, tanto che la direzione sanitaria non aveva ritenuto di doverla sottoporre a particolare sorveglianza.

Nel pieno della notte, le altre ammalate della corsia l'hanno vista alzarsi dal letto. Con gesti ostentati, la ragazza si è tolta uno per uno gli indumenti.

Poi, nuda, la sedicenne ha cercato di raggiungere la porta ma è stata bloccata dal personale di servizio chiamato dalle altre degenti.

Finalmente rimessa a letto, anche stavolta senza apparente reazione, la sedicenne si è di nuovo chiusa nel suo mutismo.

Il certificato del medico di guardia, dott. Balocco, parla di stato di apparente catalessi ed ha consigliato il ricovero della sconosciuta in un ospedale psichiatrico.

Cosimo Mancini

Nizza Monferrato: ex alunne in pretura

Bocciate si vendicarono ingiuriando l'insegnante

nostro servizio

Nizza Mon., 11 gennaio.

(l. m.) Un processo che richiama molta attenzione, specialmente nel mondo della scuola, è a ruolo per quest'oggi dinanzi alla Pretura di Nizza Monferrato. Sul banco degli imputati saranno due ex studentesse dell'Istituto tecnico commerciale «Pellati» di Nizza Monferrato, che avevano contestato con una telefonata la decisione dell'insegnante di lettere (le aveva giudicate con votazioni negative) nell'anno scolastico '69-'70. Erano state rinviate a giudizio per ingiurie. Sono la rag. Silvana Bortolotti, di 21 anno, da Canelli, oggi hostess dell'Alitalia, e la ventottenne Fiorangela Casalli, da Santo Stefano Belbo.

Al processo contro le due ragazze, tra i testimoni, saranno molti studenti ed insegnanti. Parte lesa è la professoressa sessantenne Margherita Torello Scalco, nota per le sue tendenze estremiste di destra pubblicamente proclamate.

La professoressa Torello, titolare di cattedra al « Pellati » nell'anno scolastico '69-'70, era stata al centro d'una violenta contestazione per i suoi giudizi politici e per i suoi negativi apprezzamenti nei confronti delle ragazze in minigonna. Vi fu anche un'inchiesta, con l'invio a Nizza di un ispettore ministeriale, il prof. Paletto. Successivamente l'insegnante venne trasferita ad un altro istituto di Asti. Nel frattempo la Bortolotti e la Casalli, ricevuto un voto negativo, si ritennero vittime del clima seguito alla « contestazione » e chiesero spiegazioni alla professoressa Torello telefonandole. *« Usammo toni civili* — affermano le ragazze, assistite dall'avv. Gerardo Serra — *ma l'insegnante replicò con una querela, sostenendo di essersi sentita " ingiuriata " dalle espressioni rivoltele ».*

Il fascicolo finì alla Procura della Repubblica di Acqui, poiché pareva che gli apprezzamenti politici della insegnante raffigurassero il reato di vilipendio. Il magistrato, però, non ritenne di rilevarne gli estremi. Così, rimanendo la sola querela nei confronti delle due studentesse, gli atti ritornarono al pretore di Nizza, che nelle scorse settimane rinviò a giudizio Silvana Bortolotti e Fiorangela Casalli, contro le quali è fissato l'odierno processo.

Simula da 7 mesi lo sconosciuto ospite dell'ospedale di Novi?

Alessandria, 11 gennaio.

(e. o.) Da circa sette mesi è ricoverato all'ospedale psichiatrico di Alessandria un uomo dell'apparente età di 35-40 anni, la cui identità è ancora sconosciuta, nonostante le accurate indagini effettuate dalla polizia.

Lo smemorato, che in sette mesi ha pronunciato solo poche parole in un italiano stentato, era stato trovato il 20 giugno dello scorso anno dalla polizia ferroviaria allo scalo di Novi San Bovo; due agenti, sulle invocazioni di aiuto provenire da un carro piombato proveniente da Ventimiglia e diretto in Jugoslavia, lo avevano aperto. Dentro vi era un uomo dimessamente vestito, incapace di declinare le proprie generalità; era senza denaro e senza documenti.

Interrogato ad Alessandria dal capo della Mobile, dottor Feola, lo sconosciuto si era limitato a sorridere.

Quale mistero avvolge questa persona? Dalle indagini compiute in Italia e all'estero non è scaturito alcun risultato: in tutti questi mesi di degenza (prima era stato ricoverato all'ospedale civile, poi in quello psichiatrico, ove si trova tuttora nonostante abbia sempre tenuto un comportamento più che corretto e normale) l'uomo ha pronunciato pochissime parole incomprensibili. Le cure cui è stato sottoposto non gli hanno fatto fare alcun progresso; nessuno però lo può definire pazzo. Finge di essere smemorato perché non si trova sta bene o, comunque, meglio che da qualche altra parte?

Auto contro un albero due morti a Verona

VERONA, 11 gennaio.

Una « Jaguar » diretta verso Verona si è schiantata contro un albero e poi è rimbalzata sulla strada, incendiandosi. I due occupanti — che non sono stati ancora identificati — sono morti. L'incidente è accaduto nelle prime ore di stamani sulla statale Abetone-Brennero, nei pressi della curva del « Nassar », alla periferia di Verona.

La vettura è risultata di proprietà di Giorgio Malvezzi, di 33 anni, di Baldon di San Giovanni Lupatoto, che l'aveva comprata, usata, poco tempo fa.

La ragazza genovese ritrovata

È fuggita per punire la madre troppo severa

dal corrispondente

Genova, 11 gennaio.

(g. a.) Luisa Casa, la quattordicenne scomparsa lunedì mattina, sta tornando a casa assieme con i genitori che ieri, ricevuta la telefonata della figlia che diceva di trovarsi a Priverno, una cittadina del Lazio ad una quarantina di chilometri da Latina, si sono precipitati a prenderla. Appena giunto, sarà interrogata dai carabinieri di Sampierdarena decisi a scoprire chi l'abbia indotta a gettarsi in un'avventura tanto pericolosa. *Il racconto che la ragazzina ha fatto ieri per telefono al padre non appare credibile per la stranezza di alcune circostanze. Sembra strano, fanno notare gli inquirenti, che una ragazza di 14 anni esca una mattina di casa, incontri un gruppo di amici occasionali e decida su due piedi di partire con loro verso Roma.*

I carabinieri indagano su alcuni giovani che lunedì mattina, a Cornigliano, sono stati visti trascinare su una « 850 coupé » una ragazza bionda che, nella descrizione dei testimoni, assomiglierebbe in maniera impressionante a Laura. C'è poi un altro elemento importante: qualcuno ha detto d'averla notata nei giorni scorsi, l'adolescente mentre confabulava in un portone con un giovane che lavora nei baracconi d'un « Luna Park ». Non si esclude, d'altra parte, che Laura si sia allontanata da casa per « punire » la madre con la quale aveva litigato, circostanza da lei stessa ammessa.

Forse già stasera qualcuno di questi interrogativi avrà trovato risposta.

Ho incontrato un gruppo di ragazzi che hanno conosciuto a Sampierdarena — *ha detto ieri per telefono al padre che le chiedeva, angosciato, che cosa avesse fatto e con chi fosse stata* — e dopo un po' abbiamo deciso di partire tutti assieme. Siamo andati alla Stazione Principe ed abbiamo comprato il biglietto per Roma. Siamo stati tutto il giorno a Roma.

Bimbo precipita dal balcone: illeso

Vercelli, 11 gennaio.

(m. n.) Giorgio Delsignore, 4 anni, abitante a Vercelli, in Largo Giusto 100, è caduto dalla terrazza precipitando da un'altezza di circa dieci metri.

La madre ha trovato il bimbo pressochè illeso. Il piccolo Giorgio ha riportato escoriazioni guaribili in 10 giorni.

taccuino torinese

temperatura di oggi

massima +1,6
minima —3,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) —2,0; ore 6: —0,8; press. 748,2; umid. 87%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità ridotta per nebbia, venti deboli, temperatura invariata. Temperature a Caselle: massima +3; minima —2,2; ore 6: —0,3.

Centri culturali

Su « Significati culturali ed attualità delle opere fortificate di valore storico, ambientale e paesaggistico », il prof. Giampiero Vigliano, presidente della sezione di Torino di « Italia Nostra » e docente di urbanistica alla Facoltà di Architettura del Politecnico, terrà alle 18,30 una conferenza al Palazzo dell'Arsenale, ingresso da via Arsenale 22.

Alla Pro Cultura Femminile (via Cernaia 11) il prof. Giovanni Getto, ordinario di letteratura italiana all'Università di Torino, alle 17,30 inizierà il secondo ciclo di conferenze dell'associazione. Tema: « Riflessi del "Promessi sposi" a cento anni dalla morte di Alessandro Manzoni ».

Società italiana per l'Organizzazione internazionale: venerdì alle 18, a Palazzo Bricherasio (v. Lagrange 20), il dott. Azelio Salmi parlerà sul tema « La politica petrolifera europea, con particolare riguardo ai trasporti marittimi dopo la chiusura del Canale di Suez ». Seguirà un dibattito.

Informazioni sull'Iva

La Guardia di Finanza, in relazione all'introduzione dell'Iva, ha aperto, presso la caserma di via IV Novembre 40, un ufficio « pubbliche relazioni » che sarà a disposizione del pubblico per tutte quelle informazioni necessarie a una migliore conoscenza della nuova tecniche e degli adempimenti connessi al rinnovato sistema impositivo. L'orario di tale ufficio è dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 di tutti i giorni lavorativi.

La Finanza svolgerà inoltre una diffusa e capillare attività « didattica » presso i contribuenti.

Sussidio Inail

L'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) ha deliberato l'erogazione straordinaria di 15 mila lire per le festività natalizie a tutti i grandi invalidi ammessi all'assistenza, a qualsiasi titolo, fino alla data del 31 dicembre scorso e un dono in denaro di 5000 lire ai figli dei grandi invalidi che non abbiano superato i 12 anni alla data del 6 gennaio 1973.

Sempre l'Inail informa di aver impartito disposizione per l'applicazione della legge per quanto concerne l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, abolendo i limiti di età previsti per i lavoratori agricoli, ed è stato pure ridotto dal 16% all'11% il grado minimo di inabilità permanente al lavoratore indennizzabile in rendita.

Assegni per domestiche

I lavoratori e le lavoratrici addetti ai servizi domestici (Colf), per ottenere gli assegni familiari dovranno presentare domanda sul modulo in distribuzione nelle sedi provinciali dell'Inps. Il formulario è impostato in modo semplice e comprensibile; sono ridotti al minimo i certificati da allegare alla domanda. L'Inps invita gli interessati a presentare con sollecitudine la domanda per ottenere senza ritardi il pagamento degli assegni.

Carabinieri

Bruno Dellucca, già comandante del Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, è stato promosso al grado di colonnello.

Vent'anni fa

● *Temperature: min. —5,6; massima +7.*

● *Le condizioni in cui si trova la Galleria Subalpina sono deplorevoli: il nostro giornale più volte si è fatto portavoce delle vive proteste e delle lamentele dei torinesi e dei turisti, che si vedono privati di una pinacoteca contenente raggguardevoli opere.*

I muri sono grigi, screpolati, coperti di grosse macchie d'umidità; i fondaghi logori, impalveorati; le cornici rattoppate, con la patina storica quasi del tutto scomparsa; e parte degli stessi quadri sono sparcili e una loro ripulitura è assolutamente indispensabile, la Galleria Subalpina appare ancor oggi in tale pietoso stato. Ma forse ancora per poco tempo.

Infatti il direttore generale per le Antichità e Belle Arti del ministero della Pubblica Istruzione prof. Guglielmo De Angelis D'Ossat (la nostra Galleria è amministrata dallo Stato, e non dipende dalla giurisdizione comunale) dopo avere constatato la reale situazione della pinacoteca ha sottoposto la questione all'esame del consiglio superiore delle Belle Arti. Ed in questi giorni si è venuti ad una determinazione che recherà sollievo a quanti hanno a cuore il prestigio della città; il ministero della P. I. ha deciso di migliorare l'attuale sistemazione della Galleria nel palazzo dell'Accademia delle Scienze, ed ha redatto un progetto, già approvato dal competente Consiglio, nel quale si apportano tutte le modifiche che possano facilitare l'affluenza dei turisti e del pubblico e che sono imperite dalle moderne esigenze museografiche: sia per quel che riguarda la sicurezza della conservazione delle opere, sia per quanto riguarda la loro più idonea esposizione.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la posizione della Luna in Marte, eccitando la impulsività, opera negativamente per le trattative che si svolgono in un clima violento. *Sentimenti:* soltanto verso la fine della giornata si apre uno spiraglio di gioia. *Salute:* la precipitazione è sempre causa di incidenti. Mantenere la calma nei viaggi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* nel complesso le previsioni sono abbastanza buone. Non impuntatevi se incontrate dell'opposizione, ma cercate di persuadere e di convincere. *Sentimenti:* la serata è propizia con il magnifico trigono della Luna con Venere. *Salute:* più efficiente quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* nel tardo pomeriggio gli influssi astrali sono più benigni e vi aiutano a superare un momento restrittivo. Posizione stabile. *Sentimenti:* qualche screzio in famiglia e con le persone care, ma nulla di grave. *Salute:* cagionevole per le brusche variazioni meteorologiche. Premunirsi dalle correnti d'aria.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* mentre la mattinata è infida, per il pericolo di ragiri, verso sera il contatto Mercurio-Nettuno è augurale specie per gli artisti. *Sentimenti:* in amore meno si parla e più si agisce, e il segreto della piena intesa. *Salute:* cibi semplici e genuini, limitare le bevande, non agitarsi.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la quadratura dei Luminari favorisce gli accordi con il pubblico, intralcia le iniziative ed annulla gli aiuti degli amici. *Sentimenti:* atmosfera burrascosa in famiglia, litì fra coniugi e con i vicini, noie. *Salute:* disturbi il ritmo del sistema cardiocircolatorio, dolori dorsali. Riposare ben coperti.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* possibilmente raggruppatevi per la fine della giornata quando, specie in campo commerciale, gravi ispirazioni veramente geniali. *Sentimenti:* una serata felice con chi vi ama da trascorrere al cinema o a teatro. *Salute:* trae profitto e vigore dal sostenuto tono nervoso. Ottimismo.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la Luna opposta ad Urano è causa di complicazioni imprevise, disguidi e rovesci. Sconvolti i programmi già prestabiliti, perdite. *Sentimenti:* l'amore compare soltanto in tarda serata come fonte di felicità intima. *Salute:* guidate l'auto con prudenza evitando sorpassi e manovre ardite.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* l'inizio della giornata è contrastato da Marte che, con la Bilancia, provoca urti con il prossimo e compromette gli esiti. *Sentimenti:* a fine giornata l'affetto della persona amata inonderà la vostra anima incitandovi. *Salute:* calcoli con i composti mercuriali e le sostanze infiammabili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* occupatevene, ma con la massima circospezione perchè il vostro cielo odierno non è per nulla rasserenante. Diffidate di tutti. *Sentimenti:* non hanno consistenza e quindi sono soggetti a molte incognite. Delusioni. *Salute:* richiede riguardi, fragile l'equilibrio psicosomatico.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* nel pomeriggio Giove, allineato a Saturno, insola presagire occasioni fortunate che procurano la prosperità futura. *Sentimenti:* da una cordiale riunione di famiglia si possono trarre ottimi auspici *Salute:* pregiudicata al mattino, con forte ripresa in seguito. Non esagerare con gli alcolici.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* si richiamano le considerazioni cui si è fatto cenno per la Bilancia. Ricorrere alla improvvisazione per un minor danno. *Sentimenti:* mancando la serenità, è difficile trovare l'intesa con la persona amata. *Salute:* tensione nervosa acuta, eliminare possibilmente gli spostamenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* buone per voi, come per il Sagittario, è più proficuo il pomeriggio quando potrete chiedere ed ottenere favori e sollecitare promozioni. *Sentimenti:* dubbi sulla sincerità della creatura prediletta che fa il doppiogioco. *Salute:* pasti regolari ed ordinati, in modo da facilitare la digestione.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
QUALITA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Pietro da Pavia 13, t. 535.879
C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 883.173

LAMPADARI in ferro battuto
V. Lodi 17 a
Tel. 287.838

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

A. MURRI

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIGNAROLI 72

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 Venaria
davanti caserme

Società - Prezzi modici
TRASLOCHI
MASTROVITO
Piossasco 31 - Tel. 636.780

Stamane due colpi: i banditi fuggono nel traffico

Roma: rapinano gioielli per 40 milioni Cassiere scippato (10 milioni) a Milano

nostro servizio

Roma, 11 gennaio.

(m. l.) Tre banditi, armati e mascherati hanno rapinato questa mattina, a Roma, un rappresentante di preziosi. L'uomo è stato derubato di gioielli per un valore di oltre 40 milioni di lire. E' avvenuto poco dopo le 9,30.

Armando De Paoli, residente in Lungotevere Testaccio 15, stava uscendo di casa per recarsi a compiere il suo giro di visite ai clienti. Il commerciante si rifornisce a Valenza di gioielli che poi rivende ai negozi di Roma. All'improvviso, da una rientranza dell'androne, sono sbucati tre uomini. Uno dei banditi, piuttosto basso, vestito di grigio, ha bloccato il commerciante mentre i complici gli strappavano di mano le due borse con i preziosi.

Dopo aver intimato al rapinato di non muoversi, i banditi sono fuggiti. Il rappresentante non ha fatto in tempo a vedere la vettura a bordo della quale si sono allontanati.

Milano, 11 gennaio.

(c. b.) Il cassiere di una banca è stato affrontato e rapinato poco prima di mezzogiorno in pieno centro, in piazza Corduso, da due banditi che sono poi riusciti a scappare tra la folla.

Pietro Ferrario, di 30 anni, cassiere presso la « Banca del Monte » di via Monte di Pietà, aveva una borsa con circa 10 milioni di lire. Era uscito da un istituto di credito in piazza Corduso, quando è stato affrontato da due malviventi: con una spinta lo hanno scaraventato a terra e, approfittando della sorpresa, lo hanno derubato della borsa. I giovani sono poi saliti su un'auto e sono scappati.

Orefice rapinato mentre sta aprendo stamane a Milano

MILANO, 11 gennaio.

(c.b.) Fulminea rapina stamane alle 9 ai danni di un'oreficeria di Porta Vicentina. Tre banditi armati di pistole hanno fatto irruzione nel negozio subito dopo la apertura e, tenendo il proprietario Giovanni Odone, 58 anni, sotto la minaccia delle armi, si sono appropriati di monili e gioielli per l'ammontare di parecchi milioni, allontanandosi quindi a bordo di una potente vettura.

Dei malviventi uno era a viso scoperto, mentre gli altri due avevano i lineamenti alterati da cappucci di « cellophane » calati sul volto. Subito dopo la rapina l'orefice, ancora sotto choc per la brutta avventura vissuta, ha lanciato l'allarme avvertendo la Volante, ma dei banditi non c'era ormai più traccia.

Cuneo: scivola sul ghiaccio precipita in un fossato e muore all'ospedale

Cuneo, 11 gennaio.

(g. d. m.) E' deceduto stanotte nell'ospedale di Cuneo il contadino Giorgio Bianco di 64 anni, pensionato, residente in una alpestre borgata di Roccabruna, vittima di una caduta mentre notturnamente rientrava a casa. Secondo i primi accertamenti il Bianco è scivolato sul ghiaccio che ricopriva il sentiero finendo in un fosso; risalito a fatica sul viottolo si è trascinato dal medico che ha ordinato il suo immediato ricovero all'ospedale di Cuneo

Forse è suicida

Morto il rettore del santuario di Boca

Il rettore del Santuario di Boca, padre Domenico Cardano, 76 anni, è morto la scorsa notte cadendo dalla finestra della cameretta ove alloggiava. Secondo i primi accertamenti padre Cardano, dell'ordine degli Oblati, si sarebbe tolta la vita

Le "denunce„ presentate al comune dagli interessati

I ruoli dei maggiori contribuenti per l'imposta di famiglia a Genova

E' in testa il petroliere Riccardo Garrone (115 milioni d'imponibile) - Ai primi posti Rosa Gadolla con 90 milioni e il padre di Milena Sutter con 65 - Heriberto Herrera ha dichiarato 15 milioni, niente Gino Paoli (accertati 20 milioni)

Genova, 11 gennaio.

(g. c.) Sono state rese note stamane dal comune di Genova le iscrizioni provvisorie a ruolo per l'imposta di famiglia. Secondo le denunce presentate, il genovese più ricco sarebbe l'industriale petrolifero Ricardo Garrone, titolare dell'omonima raffineria, con 115 milioni di imponibile (pagherà 16 milioni e mezzo). Lo seguono, con 92 milioni, il cognato Giampiero Mondini, con 90 milioni Rosa Maggiolo ved. Gadolla, il cui figlio Sergio fu rapito dai « tupamaros » della « 23 Ottobre »; l'armatore Glauco Lolli Ghetti, con 80 milioni.

Vengono poi: l'industriale Arturo Sutter, padre di Milena, la tredicenne rapita e trovata uccisa in mare al largo di Quarto (imponibile di 65 milioni); Angelo Costa, ex presidente della Confindustria, con un imponibile di 55 milioni; l'industriale Armando Piaggio, con 52 milioni; l'ing. Ambrogio Puri, amministratore delegato della Italimpianti, 51 milioni.

Il rappresentante Vittorio Salengo e l'armatore Filippo Cameli, con 50 milioni; il marchese Stefano Pallavicino, con 47. L'allenatore Heriberto Herrera ha dichiarato 15 milioni, il cantautore Gino Paoli non ha presentato denuncia dei redditi e il Comune gli ha accertato venti milioni di imponibile.

Si tratta, ovviamente, delle dichiarazioni dei contribuenti, alle quali corrispondono, tra l'altro, accertamenti molto maggiori: Camillo Luglio, ad esempio, amico e socio del Gadolla, ha denunciato 24 milioni, ma il Comune gliene ha accertati 100.

Sparita a Sanremo una quattordicenne

Sanremo, 11 gennaio.

(r. b.) Da 48 ore la polizia sta cercando Antonietta Barbarotta, una ragazza di 14 anni scomparsa misteriosamente di casa. I genitori, che abitano ad Imperia, in via IV Novembre, temono un rapimento. « Siamo povera gente — hanno detto — ma siamo disposti a tutto pur di riavere nostra figlia ».

Antonietta Barbarotta, bruna e carina, viene descritta dai vicini come una brava ragazza, giudiziosa per la sua età e senza grilli per la testa. « Questa notte, alle porte di Sanremo, una « Flavia », targata Imperia, con a bordo due giovani ed una ragazza, inspiegabilmente, ha forzato un posto di blocco della stradale fuggendo a « tavoletta » verso Arma di Taggia. C'è stato un lungo inseguimento sull'Aurelia sul filo dei 100 all'ora. In via Duca d'Aosta, per la strada che porta a Poggio, gli agenti hanno poi trovato l'auto, abbandonata sul ciglio della strada.

Un'ora più tardi si è presentato nella caserma dei carabinieri di Sanremo il proprietario dell'auto, Piero Rotellini, 24 anni, residente ad Imperia in via 5 Aprile — una strada vicina all'abitazione della ragazza scomparsa — ed ha denunciato il furto della vettura. «

Il giovane, che è proprietario di un'autocarrozzeria ad Andora, ha dichiarato di aver trascorso la serata a Sanremo, in compagnia di una ragazza, ma di non conoscerne il nome.

Per far posto ai muratori sgangheriamo i prezzi
il rinnovo totale del reparto uomo ci impone di liberare al più presto i locali. Per questo mettiamo in vendita tutto a prezzi "sgangherati".
sconti fino al 50%
Via Garibaldi 8 bis - Tel. 51.97.36 - Torino

Riuniti ieri sera i tipi più strani delle scienze occulte

I torinesi credono a maghi e astrologi?

Dice l'esperto: "E' dimostrato l'influsso degli astri sull'uomo: conoscendo l'ora della nascita è possibile prevedere il corso della vita" - Il mistero dei dischi volanti provoca irrisione per la sfrenata fantasia di tanti creduloni - L'interpretazione dei miti del passato guida per il futuro? Il parere del medico sul "guaritore" radiobiologo che cura usando sete multicolori - Il pittore della "fantamagia": il demonio esiste davvero?

Fra le poltrone rivestite di velluto, il «mago» Paolo Oddenino Paris sfila il mantello nero da vampiro, lo piega con ordine meticoloso, siede. Resta un piccolo ragazzo dalla barba a punta che sorride mostrando i denti irregolari. «La mia non è una professione — *annuncia serio* — è uno stato: io non faccio il medium. Lo sono». *L'occasione d'incontro al* «Circolo della stampa» *si chiama* «Quanti maghi, quanta magia». *Manca mezz'ora all'inizio del dibattito e già il pubblico s'assiepa curioso nel salone. Non ci sono più posti, ci si affanna a cercare sedie. Qualche fortunato le trova, molti restano in piedi.*

Sulle pareti, sui disegni esposti in una piccola mostra organizzata per l'occasione dal «Surfanta», *emergono orribili streghe dal corpo deforme trapassato dai coltelli. Demoni tronfi e inquietanti insidiano pallidi efebi. Vorticosamente s'inseguono le coreografie dei corpi «spremuti» da un raptus magico.*

Suggestionata dall'atmosfera allucinante delle immagini, più che sentire il dibattito sulla scienza occulta, la gente vuol vedere i «personaggi», forse infantilmente convinta che, chissà, magari «succederà qualcosa».

«Quando si tratta di magia — *commenta sarcastico il «mago»* — nessuno si chiede, o ben pochi, il perché e il come. I profani ripiegano sulla semplice acquisizione del fenomeno. Più come fatto folcloristico che come episodio da spiegare».

A parlare saranno i pittori Lorenzo Alessandri e Lamberto Camerini (autori dei disegni di «fantamagia»), l'astrologo Roberto Burò, che racconterà di stelle e pianeti, Gianni V. Settimo che tratterà di ufologia. E poi Nicola Riccardi, studioso, il radiobiologo Benedetto Lavagna, e il professor Ulrico di Aichelburg, che esporrà il parere di medico sul tema dei guaritori, e Renucio Boscolo «scopritore» di Nostradamus.

Scomparse streghe e fattucchiere nei roghi dell'Inquisizione, riti magici e astrologia sembravano definitivamente relegati a un'infanzia umana oscura e superstiziosa. Oggi tuttavia le scienze esatte non valgono a sciogliere dubbi e a sfatare inquietudini. L'occultismo rappresenta una risorsa della fantasia e traduce, in chiave irrazionale, la necessità della speranza.

Dicono gli esperti che sempre più di frequente si ricorre ai consigli dell'astrologo. Afferma Roberto Burò: «L'astrologo è prima di tutto uno studioso. L'oroscopo — sia esso di una città, sia individuale — viene fatto seguendo un principio basilare: ogni elemento della realtà possiede in germe tutte le sue possibilità di sviluppo. E' dimostrato l'influsso della Luna su certi processi, come la semina. Lo stesso influsso si esercita anche sull'uomo. Al momento della nascita agiscono su di lui radiazioni che provengono dagli astri. Perciò, studiando le loro varie posizioni, si può con una certa approssimatività stabilire, oltre alle caratteristiche salienti della sua personalità, anche quale sarà il suo futuro».

Fondamentale, per l'attendibilità di un oroscopo, è l'ora della nascita. «Attraverso l'ora — *spiega Burò* — si stabilisce l'esatta posizione dei pianeti nel cielo. Grazie alla linea dell'orizzonte, poi, si ricavano dodici settori che corrispondono a dodici campi d'esperienza: salute, amicizie, interessi, per fare qualche esempio. Dal quadro dei momento della nascita e in base al movimento dei pianeti, si possono prevedere determinati avvenimenti».

Perché ci si rivolge, oggi, all'astrologo? «Non si creda — *dice Burò* — che i nostri clienti vengano da noi soltanto per risolvere situazioni sentimentali delicate o per esporre piccoli casi insignificanti. Ci sono, è vero, anche questi esempi. Ma un corretto oroscopo ha infinite utilizzazioni, può, ad esempio indicare le attitudini di un bambino e quindi aiutare i genitori a indirizzarlo correttamente agli studi che gli sono più congeniali».

Esistono, nella sua esperienza di astrologo — afferma Burò — casi di previsioni agghiaccianti. «Prima della sciagura aerea di Punta Raisi venne da me una *hostess* dell'Alitalia. Le consigliai di viaggiare perché le configurazioni astrali non erano propizie ai voli, in quel periodo. Lei rimase molto impressionata. Ma non poté, o non volle, seguire i miei consigli. Morì nella disgrazia».

L'astrologo Nostradamus

Roberto Burò

Renucio Boscolo

L'ufologo Il demonologo

Gianni V. Settimo

Lorenzo Alessandri

Le inquietudini contemporanee non sono soltanto terrestri: ci sono fenomeni inspiegabili che provengono da altri pianeti. «I famosi dischi volanti, ad esempio — *dice Gianni V., Settimo* — di cui tanto s'è parlato negli ultimi anni. Nessuno è mai riuscito a spiegare che cosa siano: se fenomeni meteorologici, se meteoriti, se oggetti di provenienza terrestre o extraterrestre. Io personalmente ho visto due "cose" di cui non saprei spiegare l'origine. Ma in Italia si tende addirittura a negare questi fenomeni. Ricordo che una volta andai all'Aeronautica. Chiesi se si credesse all'esistenza dei "dischi volanti". Mi si rispose che sono frutto di pura fantasia. Chiesi se ci fossero moduli per lo studio di corpi d'origine incerta. Mi si rispose che c'erano ma che non potevano essere consegnati a estranei. Dunque ecco il paradosso: si nega l'esistenza di corpi "misteriosi" da un lato e dall'altro si preparano moduli per studiarli e descriverli».

Molto del discredito in cui è caduta l'ufologia secondo Settimo deriva dalle campagne di stampa scandalistiche: «Non si potrà mai parlare seriamente di ufologia finché i giornali daranno spazio alle notizie-sensazione di certi pazzi che affermano di aver parlato con marziani verdi o azzurri, scesi sulla terra a raccontare qualcosa della vita sul loro pianeta. Affermano d'aver ricevuto improbabili messaggi, talvolta d'una banalità sconcertante. Mai nessuno ha portato una prova di questi colloqui.

«Una volta un uomo di Savona pretese di spacciarmi per vera una storia incredibile. Mi inviò delle «capsule» chiuse in un barattolo sostenendo che erano il cibo lasciato dai marziani durante una visita a casa sua. Si tratta evidentemente di pura follia che viene guardata con irrisione da tutti. Il pericolo è che l'irrisione coinvolga anche lo studio serio e coscienzioso dei fenomeni misterici che esistono e sono inconfutabili».

Dai «marziani» alla radiobiologia. Ne ha parlato Benedetto Lavagna: «E' il metodo più poetico per guarire le malattie. Io curo con sete di diversi colori. Applicate sulla parte malata, emettono quelle che volgarmente si definiscono "radiazioni" e producono effetti benefici. Non di rado portano alla guarigione».

Il professor Ulrico di Aichelburg ha esposto il suo parere di medico su questi «guaritori»: «Anche se certi risultati possono sbalordire, non bisogna dimenticare che il guaritore non risale alle cause del male, non risale alle sue radici. Questo compito è svolto soltanto dalla medicina».

Quasi alla fine della serata è intervenuto Renucio Boscolo, che ha parlato del valore dei miti nella società contemporanea. «Interpretare i miti — *ha detto* — non significa soltanto rivalutare il passato. Molte fra le conoscenze degli antichi si sono perdute: sono contenute in messaggi "ermetici", "cifrati". Trovare la chiave del loro linguaggio, significa recuperare un patrimonio di cui non conosciamo la portata che potrebbe aver riflessi importanti anche nel futuro».

A conclusione della serata, il pittore Lorenzo Alessandri e Gianluigi Marianini hanno parlato dell'esistenza del demonio, l'uno dal punto di vista «satanico», l'altro da quello cristiano.

Eleonora Bertolotto

Uno scorcio del folto pubblico che ha assistito ieri sera al dibattito "Quanti maghi, quanta magia" al Circolo della stampa

Giocate con noi al Rischiatutto

Giocate con noi al «Rischiatutto». Vi proponiamo una nuova serie di quiz scelti fra le materie in cartellone stasera alla tv.

Geografia internazionale

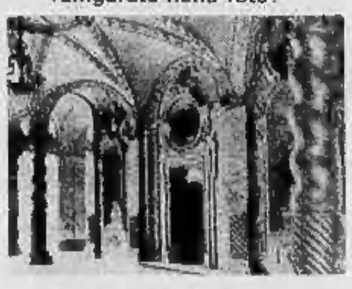
1. Come si chiama il deserto roccioso del Sahara?
2. Dove si trovano i Monti Cambrici?
3. Che nome ha preso nel 1957 la colonia britannica Costa d'oro?

Musica leggera dal '65 ad oggi

1. L'Eurofestival è stato vinto un anno dalla Spagna. Da quale cantante?
2. Dalida ha mai vinto Canzonissima?
3. Il nome del paroliere che ha firmato tutte le più celebri canzoni di Lucio Battisti.

Architettura barocca in Italia

1. La facciata di S. Pietro a Roma è un esempio di arte barocca. Chi ne fu il progettista?
2. La chiesa di S. Lorenzo, la Cappella della Santa Sindone, il Palazzo Carignano sono le più importanti realizzazioni di Guarino Guarini. Da quale sovrano furono ordinate queste opere?
3. A quale celebre palazzo torinese appartiene l'atrio raffigurato nella foto?



Detti celebri

1. «Honny soit qui mal y pense» Vergogna a chi pensa male. Chi disse questa frase?
2. «Parigi val bene una messa» fu pronunciata da...
3. «Suonate pure le vostre trombe noi suoneremo le nostre campane» è la risposta di Pier Capponi al messo di quale re?

Life

1. Quando è comparsa la prima copia di «Life» e quale immagine recava in copertina?
2. Molti celebri scrittori collaborarono a «Life». Ernest Hemingway vi pubblicò in anteprima un racconto lungo. Come era intitolato?
3. Che carica ricopriva la moglie del fondatore di «Life», Henry Luce?

Cinema strappacuore

1. La coppia degli Anni 50 interprete di «Catene», «I figli di nessuno», «Tormento».
2. Chi erano «Le due orfanelle» nella versione del '54?
3. L'autore delle musiche di «Love story».

Sport '72

1. A Torino si è svolto per la prima volta un incontro mondiale di boxe. Tra chi?
2. In quale partita è rientrato Rivera dopo la lunga squalifica?
3. A quale famoso ciclista è stato attribuito quest'anno il premio come «Campione nella storia»?

Letteratura anglosassone

1. L'autore dei «Racconti di Canterbury».
2. Chi ha scritto il «Dottor Jekyll e mr. Hyde»?
3. J. Galsworthy iniziò nel 1906 la narrazione delle traversie di una famiglia inglese. Come è intitolata la serie?

Storia di Genova

1. Nella battaglia della Meloria Genova sconfisse la flotta di quale città?
2. Nel 1339 Genova levò al potere col titolo di doge a vita un famoso personaggio. Chi era?
3. Genova, abbandonata dai francesi, fu occupata dagli austriaci, ma una rivolta popolare li scacciò. Da chi fu provocata, secondo la tradizione?

(A cura di DONATELLA GIACOTTO)

RISPOSTE — Geografia: 1. Hammada; 2. Nel Galles; 3. Ghana - Musica leggera: 1. Massafret; 2. Sì nel '67 con «Dan dan dan»; 3. Mogol - Architettura: 1. Carlo Maderno; 2. Carlo Emanuele I; 3. Palazzo Carignano in via Maria Vittoria - Detti celebri: 1. Edoardo VIII; 2. Enrico IV; 3. Carlo VIII - Life: 1. Il 23 novembre 1936, con il clan di Fort Peck (Montana) in copertina; 2. Il vecchio e il mare; 3. Clare Booth Luce era ambasciatrice americana in Italia - Cinema strappacuore: 1. Anouk Aimée e Yvonne Sanson; 2. Milly Vitale e Alison Dini; 3. Francis Lai - Sport '72: 1. Ascari-Cesa Azzedine; 2. In Milan-Inverigo di Coppa Italia; 3. Gino Bartali - Letteratura anglosassone: 1. Chaucer; 2. Robert Louis Stevenson; 3. La saga dei Forsyte - Storia di Genova: 1. Pisa; 2. Simon Boccanegra; 3. Da Balilla.

Donne confidenziale

Per mancanza di spazio rinviamo a domani la rubrica dedicata al pubblico femminile.

attenzione!

al Crollo Economico

È iniziata la GRANDIOSA VENDITA di fine stagione, si liquidano tutti i capi di abbigliamento a META' PREZZO

Alcuni esempi:

Abiti donna assortiti e pura lana	da L.	3.000
Abiti bimba assortiti e pura lana	»	2.000
Abiti ragazzo-bimbo pura lana	»	2.000
Abito uomo pura lana	»	7.000
Cappotto donna e uomo pura lana	»	8.000
Cappotto/soprabito bimba-bimbo	»	4.000
Soprabito impermeabile uomo e donna	»	4.000
Giacca uomo pura lana	»	5.000
Giacca ragazzo-bimbo pura lana	»	4.000
Giacca bimbo pura lana	»	1.000
Soprabito/cappotto donna pura lana	»	6.000
Soprabito/abito donna pura lana	»	4.000
Impermeabili bimbi	»	3.000
Tailleurs pura lana	»	4.000
Pantalone donna pura lana	»	1.000
Pantalone uomo pura lana	»	2.000
Pantalone ski uomo-donna-ragazzo	»	1.500
Pantalone lungo ragazzo-bimbi pura lana	»	1.000
Blue-jeans velluto uomo-donna	»	2.000
Gonna pura lana mini-midi	»	1.000
Gonna pantalone pura lana	»	900
Camicia uomo tericot	da	1.500

Crollo Economico
VIA SAN SECONDO 52 B
a 100 mt. dalla nuova Sede Inam (Porta Nuova) - TORINO

L'Uomo a Torino
Per LUI la proposta di una nuova dimensione in VIA CERNAIA 40
ENZO
Un servizio dedicandogli un angolo con MASSAGGI PANTIERVAL, ESTETISTE, COIFFEUR. Un salotto fatto per lui.
TELEFONO 541.029

novità
BERRY
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519.062
lenti a contatto morbide
soflens
(BAUSCH & LOMB)
Confortevoli fin dall'inizio
PRIMO CENTRO DI APPLICAZIONE A TORINO
Dimostrazioni e prove gratuite

La sciagura avvenuta all'alba in corso Francia, davanti a un cinema di Collegno

Armati di pistole i ladri morti nella Porsche incendiata dopo lo scontro con un furgone

Sono tre giovani, da poco usciti dal carcere - Abitavano a Collegno ed Alpignano Il superstite (ferito leggermente come l'autista coinvolto nell'incidente) ha parlato soltanto quando era sicuro che ormai non comprometteva i complici

Alle 3,15 di stamane, in corso Francia a Collegno, una «Porsche» rubata ha tamponato a velocità pazzesca un furgone e si è schiantata, incendiandosi, contro il muro di un cinema. Tre giovani sono morti, uno se l'è cavata con ferite leggere assieme all'autista coinvolto nell'incidente. Nelle tasche delle vittime pistole con il numero di matricola accuratamente cancellato e arnesi da scasso.

Lo scampato, Silvano Bertaglia, 18 anni, abitante a Piossasco in via Matteotti 30, deve la vita al fatto di essere stato subito proiettato sull'asfalto; per ordine del magistrato inquirente è stato arrestato ed è ora piantonato dai carabinieri all'ospedale di Rivoli. Ha negato ostinatamente di conoscere gli occupanti della macchina, ripeteva: «*Sono un passante, non ero nella "Porsche" che mi ha investito*». Alle 11 ha deciso di parlare; l'ha fatto solo quando è stato certo che i complici erano morti e non poteva recare loro danni.

I carabinieri hanno accertato che i quattro giovani erano stati recentemente dimessi dal carcere per scadenza di termini. Alla guida dell'auto c'era Angelo Albanese, 23 anni, abitante a Collegno in via Consolata 2; è stato identificato con certezza perché è guerbo. Il suo corpo è stato divorato dalle fiamme con quello di Gaetano Jacovino, 20 anni, che era sul sedile posteriore. Costui avrebbe abitato in casa della terza vittima, rimasta sfracellata sull'asfalto e portata alle Molinette: il carpentiere Giorgio Orrù, 27 anni, residente con la moglie ed i figli ad Alpignano in via Rossini 6.

I quattro viaggiavano su una «Porsche Targa» verde che è stata rubata la notte tra il 4 e il 5 gennaio scorso a Franco De Benedetti, via Viotti 1. Aveva una targa falsa. Andavano in direzione di Rivoli; si erano trattenuti fino a tarda ora in una pizzeria di piazza Rivoli. Specifica il Bertaglia: «*Angelo Albanese era però rimasto in macchina per evitare sorprese da parte di qualche pattuglia*».

Pochi minuti prima della sciagura, hanno incrociato un'autoradio dei carabinieri. Dice l'autista: «*Li ho notati perché andavano a velocità folle, non meno di 180 chilometri all'ora*».

Lo schianto a Collegno, al semaforo del cinema Principe, dove è fermo in attesa di svoltare a sinistra il furgone di Sante Mauro, 34 anni, abitante in via Monterosa 55, distributore di giornali e riviste per la ditta Musolonico. «*Ho sentito una gran botta — dice l'autista — poi mi sono ritrovato sull'asfalto con la faccia piena di sangue. Non ricordo altro*».

La «Porsche» è piombata su di lui senza rallentare. Nell'impatto, avvenuto nella parte posteriore destra, il pesante furgone viene letteralmente sollevato da terra e ribaltato su un fianco. La «Porsche» è appiattisce distrutta, ma continua la sua corsa: Cade sull'asfalto Silvano Bertaglia che se la cava con poche escoriazioni al viso; ha meno fortuna Giorgio Orrù che è seduto dietro e viene proiettato lontano attraverso uno squarcio della carrozzeria.

La macchina abbatte la palina del semaforo, scardina uno dopo l'altro i paletti che reggono una serie di catenelle intorno alla strisce pedonali, finisce con un altro urto contro il muro del cinema, proprio all'altezza della centrale termoelettrica del locale. Rimbalza indietro e la benzina prende fuoco.

Accorrono passanti, operai che vanno al lavoro, automobilisti. La scena, illuminata dalle fiamme, è agghiacciante. Dice uno dei testimoni: «*Nessun lamento dai feriti, probabilmente quelli rimasti prigionieri sui sedili sono morti subito. Comunque non avremmo potuto fare niente per salvarli*». Con un'auto di passaggio vengono portati all'ospedale di Rivoli l'autista Sante Mauro, ferito ad un occhio, e Silvano Bertaglia.

Accorrono i vigili del fuoco da Rivoli Grugliasco e Torino: c'è il pericolo che l'incendio si estenda al cinema, ma viene prontamente domato. I carabinieri scoprono subito che la «Porsche» è rubata. Poi, accanto ad un muro, trovano una pistola calibro 9 a canna lunga che appartiene a Gaetano Giacovino. In tasca del guidatore c'è una scacciacani. Dalle Molinette si apprende che la terza vittima, Giorgio Orrù, oltre ad alcuni grimaldelli, aveva in tasca una pistola Beretta calibro 7,65 con il proiettile in canna. Le armi hanno il numero di matricola limato.

Il magistrato inquirente ha ordinato l'arresto ed il piantonamento in ospedale di Silvano Bertaglia. Solo dopo un lungo interrogatorio, il giovane decide di rivelare i nomi dei complici. Tace ovviamente sui movimenti e l'attività della banda. L'inchiesta continua.

La pistola trovata accanto alla Porsche - Silvano Bertaglia, 18 anni, è ricoverato a Rivoli

Gaetano Jacovino, 20 anni

La notte in una corsia

Un cronista di "Stampa Sera" nei corridoi delle Molinette - Per 97 ammalati 3 infermieri - La penosa ricerca di una sistemazione di fortuna: in quattro ore venti ricoveri

Ho passato una notte nelle corsie di degenza temporanea delle Molinette. Per brutta che venga dipinta la situazione non potrà mai avvicinarsi allo stato reale delle cose. I letti sono sistemati in interminabili file a neppure mezzo metro l'uno dall'altro, ammucchiati nei corridoi, nelle sale, nell'atrio. Gli ammalati, alle 2 di stanotte erano 97, gli infermieri 4 fino alle 23, soltanto 3 per il turno della notte.

Un'atmosfera allucinante. Alle 21 si spengono le luci e, dopo un breve intervallo in cui tutti gli ammalati cercano di prendere sonno, incomincia l'amara odissea di ogni notte.

Alle 21 giunge in una lettiga Brunetta Daniele: ha una brutta broncopolmonite, è anziana, 62 anni. Il barelliere del pronto soccorso l'affida a Tonino, un infermiere del reparto, che l'accompagna nella stanza da bagno. Bisogna prepararla per la notte. Un urlo nella corsia: Tonino deve subito abbandonare la donna. Il malato del «173» dà in smanie e cerca di buttarsi giù dal letto. L'infermiere accorre e lo rimette sotto le coperte: «Ha già la broncopolmonite, se continua a girare mezzo nudo finisce per andare al creatore». Poi torna dalla Daniele e riesce a sistemare in un letto anche lei.

Nelle corsie si respira un'aria grave di medicinali e di umanità. Quasi tutti i ricoverati soffrono di malattie che interessano i polmoni: respirano a fatica, quasi un rantolo. Si alzano continuamente. Da ogni parte colpi di tosse ed accessi di catarro che impediscono di dormire anche a chi sta un po' meglio.

C'è un vecchio che si agita nervosamente, stringe fra le mani una bottiglia di acqua minerale vuota. «Abbiamo finito a tovagliarla, altrimenti si dimagrisce ancora di più». Ha la pleurite, soffre da tempo di arteriosclerosi. Mi allontano.

Dal letto 176 un uomo mi fa cenno d'avvicinarmi: deve avere circa 70 anni: «Non potrebbe far spegnere questo termosifone? Appena cerco di addormentarmi comincio a sudare e non riesco a dormire». Il radiatore fa da testiera al letto. Non c'è nulla da fare: non si può spegnere e di cambiare letto non se ne parla neppure, è già una fortuna averne trovato uno libero.

Alle 22,50 arriva un'ammalata di pleurite, Maria Bianco, 69 anni. Gli infermieri che dovevano smontare alle 23 stanno già cambiandosi. Si rimettono il camice ricominciano tutte le operazioni per il ricovero. Potranno andarsene a casa soltanto mezz'ora più tardi.

Subito dopo arriva una donna, ha la madre molto anziana che soffre di grave bronchiale. Mi scambia per un dottore e mi assale letteralmente con le parole: «Da 3 giorni continuo a chiamare il medico della mutua per farla visitare, ma quello continua a non farsi vedere. Sono costretta a portarla qui». La donna, che ha preferito non dire il nome, è infermiera. Se avesse avuto le prescrizioni di un medico, avrebbe potuto benissimo curare da sé la madre, tenendola in casa.

E' mezzanotte: gli infermieri sono rimasti in tre, gli ammalati sono già 92. Dei lamenti giungono da una stanza laterale a 3 letti: un uomo vecchissimo, ridotto a pelle e ossa, cerca di scendere dal letto. Chiamo un'infermiera. Il vecchio è legato al letto con una specie di cavigliera imbottita. «Abbiamo dovuto mettergliela — spiega la capo sala — perché altrimenti si buttava dal letto. In queste condizioni non abbiamo certo tempo per sorvegliarlo continuamente».

La maggioranza dei ricoverati è sveglia. Cerco di parlare con qualcuno, ma si rivela impossibile: sono quasi tutti molto anziani — ne ho contati solo 7 apparentemente sotto i 60 anni — e o non capiscono ciò che dico, o non riesco a sentire le loro risposte. Mi fermo a scambiare alcune parole con l'infermiere.

Gli chiedo perché abbia scelto un mestiere simile: se abbia fatto il cameriere o il barista avrebbe guadagnato forse di più e faticato senz'altro molto meno. «Quelli li ho sempre considerati mestieri da vagabondi. Questo è un lavoro vero: non parliamo però di missione, anche perché all'inizio si fa più il facchino che non l'infermiere».

Tra mezzanotte e la mezza arrivano altri 3 ammalati: broncopolmonite per uno ed occlusione intestinale per l'altro. Siamo a quota 97. Poco prima l'infermiere raccontava come fatto eccezionale che ieri, in 8 ore, erano arrivati 40 ammalati. Oggi dalle 20 alle 24 ne sono giunti 20.

Giorgio De Stefanis

echi di cronaca

materassi - salotti

Nessun aumento, a nostro carico l'IVA. Offerta speciale acquistando due materassi da L. 16.000 cadauno vi verrà praticato uno sconto del 50% ed in omaggio una copribocca del valore di L. 3.000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti, tappeti, materassi e reti metalliche di qualsiasi tipo, coperte e copriletto. Superflex, via Garibaldi 24 (p. Rivoli), Torino, tel. 758.513 - 758.231.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%

le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una stressante rappresentanza commerciale e Vi compresi direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TV da riparare?
Telerex 554.172 - 658.803

La soc. soccorso TV invia in 30 minuti i migliori tecnici in casa.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8 - 22.

Rastagno - organi pianoforti

Vendita ed altre marche; noleggi rimborsabili, occasioni, resigari, perizie, lezioni. Corso Vittorio Emanuele 90 - tel. 544.656.

concorso magistrale 1973

Preparazione prove orali presso l'Istituto Berardi, via Po 8 - telefono 542.549 - 521.421.

l'IVA non è un problema

con i nuovi corsi dell'Istituto Medopio, via Santa Teresa 20, telefono 546.244 - 546.066.

se il TV è guasto
Telejet 488.289 - 472.510

Servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

sanet
s. colombo
1870
SALDI
DI FINE STAGIONE
A PREZZI DI LIQUIDAZIONE
LANERIE - SETERIE - COTONI
SCAMPOLI
Nuova Sede: PIAZZA CASTELLO 29
(accanto BARATTI e MILANO)

FINANZIAMO TUTTI RAPIDAMENTE
CON PRESTITI FIDUCIARI E IPOTECARI
LUNGHE DILAZIONI - RISERVATEZZA
FI. PA. T. VIA GARIBALDI 59
(angolo Piazza Statuto) - Tel. 518.290

Canova
BOUTIQUE
C. Francia 3
SALDI DI FINE STAGIONE

Caso Carello: ridda di telefonate e nuovi controlli nei "night clubs,,

Le indagini sull'*affare Carello* sono ad un punto morto. Tutta la serie di conferme e di smentite alle varie notizie, che sono trapelate dal giorno del rapimento, probabilmente non nascondo altro che l'assoluta mancanza di una pista.

Ieri sera ad esempio sono stati setacciati i «*nights*» della città e della collina: una serie di controlli per trovare un aggancio, per mettersi in condizioni di arrivare alla «*soffiata*» giusta. In questo clima, come capita in tutte le vicende che hanno il potere di magnetizzare l'attenzione di un grosso pubblico, c'è tutta una serie di persone che, per motivi incomprensibili, cerca di intervenire nella vicenda.

Qualcuno lo fa per scaricarsi di un «*fastidioso peso alla coscienza*», perché è convinto di essere stato testimone di un particolare importante, altri per «*farsi quattro risate*», ed altri ancora per una sorta di odio congenito verso chi «*è in grado di mettere insieme 100 milioni in 24 ore*».

Al giornale di corso Francia si succedono le telefonate di questi personaggi che sembrano sempre promettere la pista giusta. Ecco due esempi. Venerdì mattina, ore 11,30. Squilla il telefono, una voce calma, indiscutibilmente artefatta dal fazzoletto premuto sulle labbra, dice: «*Se volete prendere al volo i rapitori di Tony Carello, non avete altro da fare che andare a mangiare al ristorante... Pranzano lì tutti i giorni. Non hanno cambiato abitudini nemmeno dopo il colpo*». In questi casi si avverte la polizia, ma è chiaro che la telefonata è fasulla.

Secondo caso: ieri mattina, ore 9,30. Un camionista che fa servizio sulla strada che va da Chivasso a Foglizzo avverte: «*Giovedì alle 13,45 nei pressi di Foglizzo ho avuto davanti un furgoncino color avorio. Andava a 35 chilometri l'ora. Il guidatore stava al volante circospetto, guardava sempre in giro. Il cassone non aveva nessun finestrino. Venite. Non ho chiamato la polizia, forse non era il caso, ma aspettando voi mi sono tolto un peso*».

Un ultimo esempio: in questo caso il personaggio si è rivolto direttamente a Tony Carello per lettera. Il giovane ha trovato la missiva nella buca ieri mattina. Diceva: «*Caro Tony, mi chiamo Pinuccia, ho letto della tua brutta avventura sui giornali. Non vedere che voglia voltolgerti in un altro rapimento, mi sei simpatico e vorrei conoscerti... Non credo che per ora accetterai di vedermi, data quanta è successo (ecc.), ma spero tanto di incontrarti prima o poi*».

Tony Carello e la sorella Paola hanno riacquistato la serenità dopo la paurosa avventura

Inseguito un ladro che ruba un'autogrù

Un ladro ha cercato stanotte di rubare un'autogrù: ora parcheggiata in via Verrazzano 38. Nel garage l'ha sentito il proprietario, Salvatore Pompilio, 36 anni, che è corso fuori con due amici. Il Pompilio è balzato su un altro carro gru, gli altri su un'auto ed hanno inseguito il ladro. Il quale ha danneggiato un certo numero di auto in sosta, poi davanti al cine Virmaglio ha rinunciato ed è scesa per raggiungere un'Alfa Romeo su cui c'erano due giovani. Uno di questi, per bloccare gli inseguitori, ha sparato un colpo di pistola. Poi sono fuggiti. La polizia sospetta che l'autogrù potesse servire per strappare la saracinesca a qualche oreficeria.

Imputato grida in aula: "Non potete privarmi della mia libertà sessuale,,

L'ombra dell'ergastolo al processo Baudino - Questa sera la sentenza

«*Signor presidente* — ha dichiarato stamane in aula Giorgio Panizzari, accusato di avere partecipato all'assalto della gioielleria in cui venne ucciso l'orefice Giuseppe Baudino — *lei non ha il diritto di privarmi della mia libertà sessuale. Sarebbe inumano e contrario ai principi della Costituzione. Considerato la richiesta della pena dell'ergastolo fatta dal p.m. nei miei confronti, nel caso di condanne chiedo di essere autorizzato ad avere frequenti rapporti con la mia convivente, destinata a diventare la compagna della mia vita. Nel caso contrario dovrete aspettare in sentenza che mi private della mia prerogativa di essere maschio*».

Presidente — *Personalmente ritengo che queste vostre ragioni non siano del tutto infondate, ma il nostro appello non è destinato a questa giuria. E' al Parlamento che dovete rivolgervi, non a me.*

Presidentemente, in apertura d'udienza, il p.m. dott. Marzachì ha replicato brevemente ai difensori i quali, a loro volta, hanno ancora preso la parola, poi il presidente ha risolto agli imputati la rituale domanda: «*Avete qualche cosa da dire?*». Si è alzato Giuseppe Cardillo: «*Si è fatto di tutto per dimostrare che vivevo dei rapporti di profonda amicizia con il Di Luciano ed il Panizzari. Ero uscito dal carcere 5 anni prima, mentre il Di Luciano ne aveva lasciato le "Nuove" soltanto 6 mesi prima. Come potevamo incontrarci? Fu il Di Luciano a presentarmi il Panizzari*».

Il Panizzari ha contestato i rapporti della polizia perché non precisi, la testimonianza della Bosco che l'avrebbe riconosciuto; l'istruttoria del giudice istruttore Maddalena che gli ha rifiutato un confronto con il Di Luciano ed il Licalzadello dopo la morte del Pinto. «*Si è voluto — come un violento, Tra casi di riclassazione, carcere minorile e le "Nuove" non sono mai stato fuori più di 3 o 4 mesi di seguito. Se avessi compiuto un omicidio avrei stato capace di crearmi un alibi solido, a costo di spostarmi rapidamente*».

Presidente — *Siete oltraggiando la Corte.*

Panizzari — *Questo è boicottaggio non oltraggio. Non toglietemi la parola. Sono stato sequestrato per 27 mesi; dovrei essere parte lesa, non imputato.*

L'imputato ha continuato nel suo sproloquio terminando con l'exploit sessuale. Gli altri non hanno parlato. Alle 11 la Corte si è ritirata in camera di consiglio. La sentenza è prevista per questa sera.

pellicceria
Paolo Garino
via Garibaldi 28
(angolo Via della Consolata)

L'I.V.A. è arrivata, noi ribassiamo!
VENDITA TOTALE
di tutti i nostri capi a prezzi scontatissimi

Visone Koliski Lire 290.000
Visone Canada trasportato in tutte le taglie e mutazioni di colore ultima moda Lire 650.000
Castoro lontrato eccezionale trasportato Lire 350.000
Persiano breitschwanz pelli intere Lire 330.000
Pellicce giovani e sportive da Lire 50.000
BELLISSIMI CAPI MASCHILI
E ASSORTIMENTO DI PELLI NATURALI
Vendita anche rateale - Minimo anticipo - Laboratorio proprio per lavorazione su misura - Massima garanzia - Serietà.

1° Premio Qualità e Cortesia 1972 alla ditta
FAGNOLA
Via Garibaldi, 33 - Tel. 534.236 - Torino
orologi - gioielli - argenteria

Nei saloni dell'Istituto S. Paolo di Torino S.E. l'On. Papa consegna il premio al Sig. Ervedo Fagnola, titolare della ditta.

"Le mie responsabilità sono addossate ad un altro„

Anonimo si accusa: riaperto il caso della donna uccisa?

Misteriosa lettera a "La Stampa" sull'omicidio di Loredana Cavicchioli, avvenuto sette anni fa - Lo sconosciuto fornisce impressionanti particolari sulla vicenda di corso Peschiera

Una lettera inviata contemporaneamente al Ministero di Grazia e Giustizia, alla Procura della Repubblica ed a «La Stampa» da uno sconosciuto che si confessa autore di un delitto accaduto nella nostra città quasi sette anni or sono, potrebbe far riaprire il «caso giudiziario» definito dalla Cassazione il 5 giugno del '71. Per questo omicidio Benito Leorato, 43 anni, nativo della doppia vita, di giorno autista presso il comune di Venaria, lavoratore, padre di famiglia, di sera personaggio equivoco che frequentava passeggiatrici dalle quali ricavava un utile, si scontando 30 anni di reclusione.

La vittima era Loredana Cavicchioli, 23 anni, trovata cadavere, nuda nel bagno, nel suo alloggio al pianterreno di corso Peschiera 124, con la testa fracassata. La polizia indirizzò subito i sospetti sul Leorato che frequentava con assiduità la donna, ed un'impronta di piede rilevata sul pavimento sarebbe corrisposta a quella dell'autista. I giudici hanno ricostruito il delitto nel seguente modo: l'imputato sfruttava la donna che riusciva a racimolare una media di 50 mila lire il giorno. Da lei si sarebbe fatto comprare l'auto, i vestiti eleganti e le notti nei «nights». Poi Loredana conobbe un giovane di Orbassano con il quale iniziava di rifarsi una vita. Temendo di essere soppiantato dall'altro, il Leorato l'avrebbe picchiata con un pesante posacenere di cristallo, e infine la fine di vita, l'avrebbe uccisa per non essere denunciato.

Il pubblico ministero dott. Silvestro chiese per lui la pena dell'ergastolo, riproposta poi dal p.g. dott. Marrè in sede di appello, ma entrambe le volte i giudici concedettero all'imputato le attenuanti generiche, tenendo conto del fatto che era in censurato e che aveva trascorso un periodo di prigionia in Germania. Dal giorno in cui la sentenza è divenuta definitiva l'ex autista è stato rinchiuso nel carcere di Saluzzo e più nessuno si è interessato a lui. Non ha più amici. Soltanto la moglie, che lavora come operaia per mantenere i due figli, si reca talvolta a trovarlo. Durante le udienze si è sempre protestato innocente ed ha presentato un alibi: quella notte tra il 23 ed il 24 aprile avrebbe incontrato un conoscente a Venaria. Il testimone fu sentito ma non creduto, soprattutto si discusse sull'ora e sulla possibilità che l'imputato avrebbe avuto di spostarsi rapidamente da corso Peschiera a Venaria.

Sulla confessione dello sconosciuto il funzionario della Mobile dott. Bonsignore ha espresso dei dubbi. «Non è la prima volta — dice il commissario — che dei detenuti ricorrono a questo espediente per tentare di far riaprire il processo, con le speranze che i giudici, tormentati dai dubbi, li assolvano. Lo sconosciuto che ha scritto la lettera afferma di avere colpito con un pugno la Cavicchioli e di averla fatta cadere, facendole poi ripetutamente sbattere il capo contro il contatore del gas. Noi sappiamo che la donna è stata colpita con un pesante posacenere di cristallo».

Di parere opposto il titolare il difensore avv. Geo Dal Fiume. «Ho sempre affermato — sostiene il legale — che il processo era indiziario e presentava molti punti oscuri che non sono stati chiariti. Le principali accuse contro il Leorato provenivano da un ambiente di prostitute e di lenoni. Il Leorato era uno sfruttatore, ma non un omicida, e non aveva alcun interesse a troncare la vita d'una donna che per lui era fonte di guadagni. Ora, per rinnovare il processo bisogna responsabilizzare lo sconosciuto che si autoaccusa, identificarlo, e non è cosa facile. Se la confessione dovesse corrispondere alla verità, il delitto sarebbe d'una logicità agghiacciante. Bisognerà riaprire l'inchiesta e trovare quel tassista, prezioso testimone, che non ha mai inventato».

Chi però potrà condurre le indagini tendenti a scoprire un nuovo colpevole, se la polizia è convinta che si tratti di un espediente lanciato dal detenuto o da un suo parente? La confessione — secondo l'anonimo — si troverebbe depositata presso uno studio notarile, ma nemmeno il notaio che ha ricevuto la busta sigillata sa di essere depositario di un grave segreto.

Loredana Cavicchioli e Benito Leorato, l'uomo condannato per il delitto

ANDY CAPP

Il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

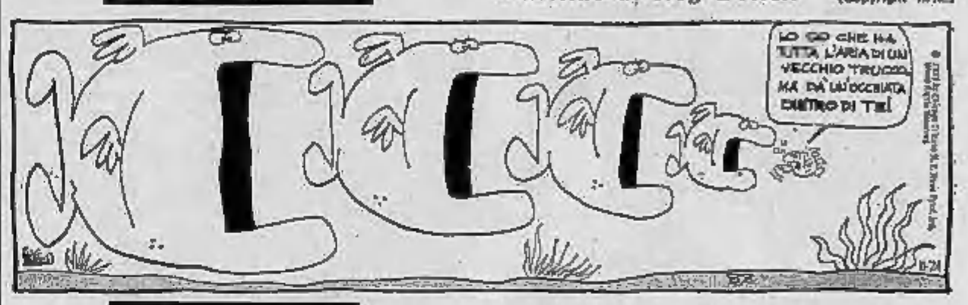
«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.E.)



IL PROGETTO "SEA SLAVE"

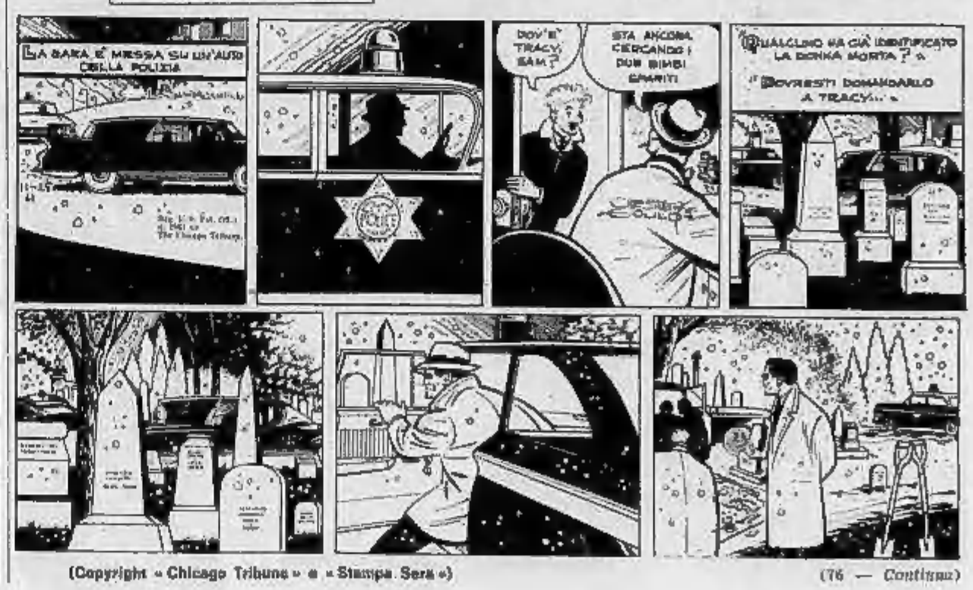
La marina inglese si è fatta soffiare l'arma del futuro. Bond interviene, ma una bella spia non le perde d'occhio.

IL FALCONE EGIZIANO

Avventura "archeologica" per il formidabile Jeff coinvolto ancora una volta in un clima di follia fantascientifica.

DICK TRACY E LA STRANA NONNA

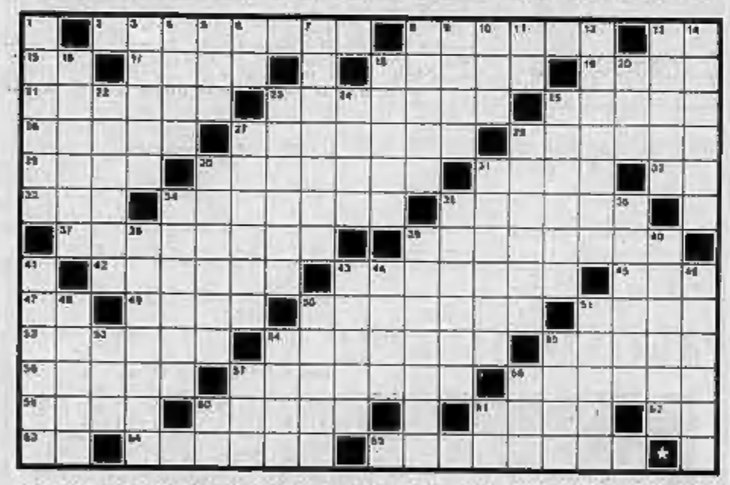
Chi vive ancora nella vecchia residenza di Eiah, il "re del crimine"? Il nostro poliziotto affronta un altro giallo.



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(76 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 2. Viene istruito per gli altri; 8. Musicò «Le nozze di Figaro»; 13. La città «dalla» sigla; 15. Capo di accusa; 17. Cas o uomo d'uomo; 18. Metallo bianco argenteo; 19. Con Madrid è una nota squadra di calcio; 21. Grossi libri; 23. Nome della Calligaris; 25. Nubi piccole e bianche; 26. Abiti l'Eden; 27. Grado... culturale; 28. Uccello come l'aquila; 29. Si fanno al poligono; 30. Città sul golfo del Tigullio; 31. Bobby della canasse; 33. Arezzo; 35. L'ente degli idrocarburi; 36. Tabernacolo con le ostie consacrate; 38. Analoghi, somiglianti; 37. La regione posteriore del cranio; 39. Fantoccio della quintana; 42. Nome dello scrittore Patti; 43. Pecora selvatica della Sardegna; 45. Il Divolo di Auber; 47. Due lettere di Powell; 48. Tappa nel deserto; 50. Specie di zuppiera; 51. Si contano col tachimetro; 52. Un componente della corolla dei fiori; 54. Il vento li fa stormire; 58. E' opposto alle zeoli; 56. Una delle Baleari; 57. Villetta rustica; 58. Il proprio si può fare a casa propria; 59. Legumi a palla; 60. Misura le proprie calorie; 61. Bisbigliano nelle stanze...; 62. Onorevole (abbrev.); 63. Prima lettera in arabo; 64. Materia prima per preziose statuette; 65. I concittadini... della Fiat.

VERTICALI: 1. Settori della chiesa; 2. Dolori alle articolazioni; 4. Albero con foglie ovali; 5. Centodue romano; 6. Il cento vocali; 7. Far uscire dalla tana; 8. Involucro della noce; 9. Si cuce nel fazzoletto; 10. La madre del cugino; 11. Vocali per caso; 12. Una capitale della Libia; 13. Balla fra le onde; 14. A tavola con la saliera; 16. Una caratteristica del mandarino; 18. Lo smalto l'estate; 20. Periodo geologico; 22. Albero resinoso; 23. Parente... dello zio; 24. I famosi seite di Salomè; 25. Bicchiere col gambo; 27. Fuggel, caduchi; 28. Donna della capitale; 30. Si desidera dopo il lavoro; 31. Mario, pittore di Sassari; 34. Emittono che frinisce; 35. Vuono arrancare i ciclisti; 36. False... nella fiducia; 38. La regione di Zagabria; 39. Taglio sul viso; 40. Precipizio; 41. Le sport dei fantini; 43. Un guaio per caramelle; 44. Si apre dopo la votazione; 46. Noto trampoliere; 48. Musicò «Oberon»; 50. Lo abbiamo sulla punta delle dita; 51. Sei in un set; 53. Tra due (lc; 54. Masse che cantano; 55. Si impone il proprio; 57. Addestra le reclute (sigla); 58. Ripetute nei telefoni; 60. Saudrio; 61. Rieti.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

B	A	F	F	I	N	■	S	V	A	G	A	T	O	■	R	I	V	O
P	■	B	A	I	E	■	C	A	I	R	O	L	I	■	L	O	R	E	N
A	T	■	C	O	N	T	I	N	E	N	T	E	■	F	U	M	A	R	E
P	A	P	E	R	A	■	O	S	T	I	E	■	B	U	C	A	T	O	■
A	C	U	T	I	■	T	■	A	N	A	■	E	R	N	A	N	I	■	C
V	E	L	O	■	Z	I	O	■	A	■	P	L	A	G	I	O	■	M	O
S	E	R	A	■	F	I	S	A	R	M	O	N	I	C	H	E	■	T	I	C
R	E	■	P	E	G	A	S	O	■	L	■	A	C	I	■	R	I	G	O
E	■	S	I	R	O	N	I	■	S	I	R	■	U	■	C	E	R	A	M
■	F	A	T	I	N	A	■	D	A	V	I	S	■	S	A	C	I	L	E
P	I	L	O	T	I	■	P	E	R	I	S	C	O	P	I	O	■	E	R
A	L	A	N	■	■	D	I	A	D	E	M	I	■	E	R	R	E	■	O
N	O	M	E	■	A	S	I	N	A	R	A	■	E	S	O	D	I	O	■

il rebus

(10-9)

Soluzione:

FUORILEGGE ARRESTATO =

FU on - legge AR - resto TO =

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 365:
1. Db5 (minaccia 2. De2 matto)

n. 367 (10+9)

E. Defoerny
Il Bianco matta in 2 mosse

Dal campionato «under 23»

Peri-Carlo (Est-Italiano): 1. d4, Cf6 2. c4,g6 3. Cc3,Ag7 4. e4, d6 5. Cf3,0-0 6. Ae2,e5 7. d5, Cbd7 8. 0-0,Cc5 9. Cd2,a5 10. a3,c6 11. Dc2,a6 12. h4,Db6 13. Rh1,Ag4 14. f x e5,d x e5 15. Tb1, A x e2 16. C x e2,Cg4 17. Tf3, c x d5 18. e x d5,Tac8 19. Dd1,Cd5 20. D x e4,Cf2+ 21. Rg1,Ch3+ 22. Rh1,C x h2+ 23. Rg1,C x f3+ 24. g x f3,Df2+ 25. Rh1,Cg1 26. C x g1, D x g1+ 27. Rg2,T x c1 28. T x c1, D x c1 29. Db4,Tc8 30. D x b7,Tc2 31. Db8+,Af8 Il Bianco abbandona.

Coria-Astiz: 1. e4,g6 2. d4,Ag7 3. Cf3,d6 4. Ag5,h6 5. Ae3,Cf6 6. h3,0-0 7. Dd2,Rh7 8. f4,Cbd7 9. 0-0-0,c6 10. e5,d x e5 11. f x e5, Cg8 12. C x d5,e x d5 13. Ad3,a6 14. h4,a5 15. h5,Da8 16. h x g6+, f x g6 17. A x h6,The8 18. Dg5,b5 19. A x g7+ ,T x g7 20. T x h8,il Bianco abbandona.

NOTIZIARIO

TORINO - Classifica finale del campionato italiano del giovani: 1. Mannucci, punti 6½ su 9; 2. Rigito 6½; 3.-5. Panzetto P., Capello R., Coria e Massini 6; 7.-12. De Lauretis, Cibellato, Judicello, Sanbolini e Spinelli 5½; 13.-19. Bassi, Grinza, Monselli, Negro, Ferri, Panzetto G. e Prosser 5; 20.-26. Coporrotini, Fabris, Presia, Parauto, Rota, Siviero G., Taruffi 4½; 27.-36. Actis, Bassoli, Calvemani, Cosentino, Grangia, Lovi, Malto, Pernisco, Pierobon, Printera, Ruffini e Zambon 4; 37.-53. Arico, Arri, Balducci, Brisio, Duo, Fabbri, Fantini, Magni, Maggiarin, Molinaro, Prata E., Rossi, Squaisor, Travasino 3½; 53-56. Bonavoglia, Colombo, Gardoncini e Pinton 2; 57.-62. Castaldi, Ghignone, Gramaglia, Gubbiotti, Pianezzola e Scotti 1½; 63.-65. Nuccio, Passeri e Prata M. 2; 66.-67. Andreotti e Prudente 1½; 68. Fissore 1.

Bagnolo Piemonte. Il 20 e 21 gennaio si disputerà il Torneo a Valli aperto ai giocatori fino alla 3ª categoria nazionale. Saranno disputati un massimo di 8 turni secondo il sistema italo-svizzero. Il tempo per ogni partita è di mezz'ora a mano.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Gemello

Chi muove per primo vince (A. Massanes).

SOLUZIONE:

Tratto al Bianco: 12-8 (14-5) 18-4 (23-14) 4-10 (32-23) 10-49 (41-32) 49-15 (3-8) 16-32 (5-37) 46-2+.

Tratto al Nero: vince facendo le stesse mosse a colori rovesciati.

NOTIZIARIO

AMSTERDAM — All'importante torneo della «Ruckeberg» parteciperanno: il campione mondiale Tony Sijbrands, il gran maestro Wiersma. I due ex campioni mondiali Andrejko (Urss) e Roozenburg (Olanda), lo statunitense Smith, il formidabile Baha Sij ed altri G.M.I.

Rappresenteranno l'Italia: il prof. Baldi di Mantova (nel gruppo B) ed il giovanissimo Bruno Virtù di Savona (al campionato mondiale giovani, che si disputerà parallelamente al torneo dei grandi maestri).

Carlo Barbero

bridge

La Dichiarazione (tutti in seconda): Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 3 fiori; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 4 picche.

	♠ A 9 7 6 ♥ D 9 3 ♦ F 5 ♣ A D 3 2	
♠ D F 4 3 ♥ 7 5 4 ♦ A R 6 ♣ 9 7 4	N O E S	♠ / ♥ F 10 8 6 2 ♦ D 10 4 3 2 ♣ F 10 8
	♠ R 10 8 5 2 ♥ A R ♦ 9 8 7 ♣ R 6 5	

Ovest realizza Asso e Re di quadri e prosegue con il 4 di fiori. Sud fa la presa colla Dama del morto e gioca l'Asso di picche. Scoperta la cattiva divisione delle mani interrompe la giocata dichiarando «4 picche - 1».

Sud ha giocato male. Per mantenere il contratto di 4 picche era sufficiente perdere solamente una presa in atouts. Per ottenere questo risultato Sud, fatta la presa colla Dama di fiori, avrebbe dovuto giocare piccola picche verso il Re della mano, limitandosi a coprire la carta di Est. Nell'esempio essendo Est vuoto a picche, Sud avrebbe fatto la presa col Re di picche di mano e giocato piccola verso il morto, riuscendo in tal modo a costringere ad onore a Ovest e perdere quindi una sola presa in atouts.

Ma anche dopo l'errore Sud avrebbe potuto mantenere il contratto di 4 picche. Dopo avere realizzato l'Asso di picche Sud prosegue con l'Asso e Re di cuori, quadri tagliata di morto, piccola fiori per il Re e fiori per l'Asso di morto. Realizza infine la Dama di cuori giungendo ad una finale di sole atouts. Gioca quindi piccola picche verso il 10 di mano e mette così in presa Ovest costretto a ritornare contro la forchetta di atouts del giocante. 4 picche fatte!

BARDONECCHIA: Torneo del 6 gennaio (organizzato dal Bridge Club Bardonecchia nei saloni del Ricky Grand Hotel): 1) Mathieu-Mathieu; 2) Cucare R.-Cuttino D.; 3) Mischinger-Zanivan; 4) Albini-Albini; 5) Negro-Negro.

SAUZE D'OULX: Torneo del 6 gennaio. Settore Nord-Sud: 1) Comani-Re; 2) Sarti-Sarti; 3) Gazzolo-Chiarlone; 4) Ferrato-Mannocardo. Settore Est-Ovest: 1) Valle-Pischetta; 2) Cuttino-Vullerin; 3) Bordoni-Bordoni; 4) Badellino-Cuttino.

(A cura di Piero GASCO e Isabella PEDRINI)

tutti gli spettacoli

Giacomino stasera a Rischiatutto

"Dopo i milioni voglio la laurea,,

Il "mago di Ciriè" visto da Franco Bruna

Milano, 11 gennaio.

L'affetto degli amici di Ciriè per Domenico Giacomino è tanto che adesso, invece di gioire del suo successo, della simpatia che suscita, incominciano a preoccuparsi: *«E' troppo buono, è ancora un ragazzo ingenuo che crede a tutti, lo stesso rispetto che porta a sua madre lo ha anche per degli estranei cui è incapace di dire di no. Quasi quasi stavo per accettare l'invito di certi paparazzi che volevano portarselo a Torino per fotografarlo vicino a Sylva Koscina».*

Gli amici vorrebbero che Giacomino fosse meno servizievole con tutti quelli che vanno a disturbarlo: perde tempo sulla porta di casa invece di studiare, come ha sempre fatto. *«Noi lo ricordiamo ragazzo, sempre sui libri, un tipo strano, diverso dagli altri, ma gli vogliamo bene proprio perché è così».* Lui si difende picchiando. *«Macché Koscina! E' stata una settimana tranquilla, ho buttato via una sola serata, quella della Befana, trascorsa a casa di un compagno di scuola per vedere il suo presepio con le statuine animate. E mi sono fatto un unico regalo: un vocabolario spagnolo, ne avevo solo due piccoli e uno grande ma dal prezzo in spagnolo. Sì, i libri li compro in Inghilterra o in Russia, dove costano ancor meno, insieme ai dischi di musica classica che ascolto mentre studio. Un bel sottofondo».*

E il cartellone di questa settimana gli calza bene? *«La letteratura anglosassone mi sta bene, anche "Genova" che è storia. Il "cimento strappacuore" invece è un autentico strazio, io al cinema vado una volta la settimana a vedere qualcosa di buono, sicché tirerò a indovinare. Per "Life" era impossibile guardare tutti i numeri, spero che mi facciano vedere delle fotografie chiare su personaggi storici, non cronaca pettegola».*

C'è sempre quel maledetto sapone che la volta scorsa gli fece perdere due milioni: si lascerà andare anche questa volta a dissipare milioni, spinto da Mike che vuol dare spettacolo? *«A freddo direi di no, cercherò di resistere ma come si fa se Mike insiste, a scontentarlo! Poi mia madre non l'ha presa male, ha detto: "Poco, non erano soldi tuoi"».*

Prima di venire a Milano, il nostro campione ha fatto un salto a Torino alla sua casa editrice per offrir da bere. «Tornerà a fare il correttore di bozze, una volta finita l'avventura televisiva?». *«Non lo so. Vorrei laurearmi in lingue a Torino, un pezzo di carta serve. E posso iscrivermi all'Università perché dopo i 16 anni ho frequentato le scuole serali e ho la licenza media, quello che basta. Ma ci sarà il problema di mia madre, se voglio continuare a lavorare e studiare insieme, perché lei a Torino non vivrebbe mai. Una volta l'ho portata, mi svenisce e mi prepara di riportarla a casa».*

a. g.

La chitarra di Cimma ha indossato il "frac,,

Incontro con il concertista torinese allievo di Segovia

La musica pop ha trovato nella chitarra la sua voce; e Jimi Hendrix con lo strumento a sei corde è già un simbolo per milioni di giovani, e un fenomeno sociale per chi si occupa di queste cose. Ma il suono della chitarra, oggi, non si esaurisce evidentemente in grida di protesta, o in messaggio di utopia un po' orgiastico.

«Con la chitarra non si fa la contestazione; si fa anche l'amore», dice Pier Luigi Cimma, il trentenne e barbuto chitarrista torinese, uomo pacifico e musicista. Amore per la musica, ben inteso. La musica dei Classici, e di quei contemporanei che classici diventeranno con il tempo. Ignorando Gianni Morandi, e apprezzando Bob Dylan, Pier Luigi Cimma, intanto, passa le sue giornate fra le note in fiore di Vivaldi, Paganini, Castelnuovo Tedesco, Duarte e di tutti quegli autori antichi e nuovi che hanno composto per la chitarra. Come si diventa concertisti?, abbiamo chiesto al giovane musicista.

«Studiando» risponde senza troppa fantasia, ma con assoluto rispetto della realtà. Vuole spiegarci che artisti si nasce e concertisti si diventa, fra stenti e tanta fatica. E per un chitarrista, poi, la vita è ancora più difficile perché solamente da pochi anni alcuni Conservatori hanno istituito quella cattedra. Puntualizza: «Ai miei tempi, dieci o quindici anni fa, la chitarra era lo strumento per le serenate: tutti strimpellavano (all'osteria, dal barbiere), ma nessuno lo conosceva veramente».

E lei come ha fatto?

«Quando incominciai a capire che non potevo vivere senza suonare (o rinunciai quindi all'Università) decisi che dovevo assolutamente incontrare il grande Segovia per chiedergli consiglio e aiuto».

Avvenne così che Pier Luigi Cimma, nel 1960, carica sulla sua «500» una chitarra, alcuni chili di carta da musica e, accompagnato dalla moglie, va in Spagna: una vacanza a Santiago di Compostela dove Segovia tiene i suoi corsi: allievi di tutto il mondo ambiscono a partecipare a quelle lezioni.

Cimma durante un concerto alla Rai con Franco Mannino

«Non fu esattamente una vacanza. A Santiago vissi infatti i giorni decisivi della mia carriera di musicista. La mia vita, il mio futuro dipendevano da Segovia, da una sua parola e, se tutto andava bene, dagli insegnamenti del grande Vecchio». Pier Luigi ricordi: Il Maestro lo accolse fra i suoi discepoli con affettuosa premura, ogni mutata in stima professionale per i risultati raggiunti dall'allievo. Si sente un artista arrivato Cimma?

«Sei ore se ne vanno ogni giorno studiando (le mani non sono mai abbastanza agili); poi insegno (oggi vogliono tutti diventare musicisti), quel che rimane del mio tempo lo trascorro infine sulle partiture, perché oltre il classici esiste una vastissima letteratura di autori contemporanei (bisognerebbe studiare in questo senso è l'iniziativa editoriale promossa da Angelo Gilardini). Per completare l'iter della mia giornata, non dimentichiamo le collaborazioni con le orchestre della Rai, del Regio, della "Camerata Casella", e dalla "Stefano Tempia": mi ritengo un "lavoratore arrivato", questo sì». Quindi, con un sorriso largo, cordiale e così in contrasto con quella truce barba alla Enrico VIII, Pier Luigi Cimma strappa un ultimo accordo alla sua chitarra: «Mi faccia subito mentre parliamo — aveva detto —. Con "questa" fra le mani mi sento più a mio agio».

Franco Mondini

carnet della città

TEATRO ERBA
c. Moncalieri 241 - 890.457
Ballata del periferico che fa con CIPO FARASSINO

'l Bogianen
sabato 13 ECCEZIONALMENTE
Gina Lollobrigida
e FRANCO ROSI
prenotazioni telefoni 723.090, 337.741

Centro Culturale Fiat
Sabato 13 gennaio ore 21.30
Conservatorio «G. Verdi» Torino
Orchestra da Camera Italiana
Salvatore Accardo
violino solista e direttore
Musiche di J. S. Bach, Tchaikovsky, Vivaldi
Il pubblico potrà ritirare gli inviti in via C. da Alberto 35, ore 8 - 22.
Per i dipendenti Fiat l'entrata è libera presentando all'ingresso il documento aziendale.
Quest'anno è in sottoscrizione di quello previsto per il 30 corr.

LIBERTY - Piazza Bengasi 10
Gara di ballo liscio
con i "Cugi Campagnoli" di CIRIÈ
Omaggio dama
Tel. 542.592

COLONNINE
Piazza Belsazio
Ore 21 e sabato ore 21
Serata del Tango
VALZER POLKA MAZURKA

Du Parc
Incontro sconto di ballo
JUVENTUS - TORINO
Orch. ACCORSI

NUOVO RISTORANTE di «ZIO MARIO» del Calderone
"The Princes' Club,,
Pianoforte - Bar
TORINO
VIA CERNAIA 40 - TEL. 553.107

FORTINO
Stupendo successo
LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio
Orch. BEVIONE

Galleria Pacedue
V. del Mille 22, tel. 839.283
Personale della scultrice
Alfredo Pizzo Greco
Inaugurazione ore 21

SWING club
via Bistagno 15, tel. 593.792
Ottima sera piccolo cabaret con
Fausto Amodei
Frank Lone - Paride e Pino

Hostaria IL PURGATORIO
via Bellezia 2, tel. 538.320
Specialità della cuoca Germana
Le pappardelle a nostro modo e Braccino al sale
Chiusura settimanale MERCOLEDI'

Galleria Galatea
Andy Warhol
"MAO 72,,

GALLERIA
Pontaccio-Brera
Via Pontaccio 7/9 - Milano
Guglielmo Meltzeid
Inaugurazione ore 18,30

A. B. C.
C. Brescia 28, tel. 859.463
Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda tutta calda
in COLORI - Vieg. anni 18

CARIGNANO: stasera 21.15
MACARIO
ULTIMI 6 GIORNI DI
Lo vedi come sei
Bigl. in Roma 49 - 546.562

Silvio Ceccato domani ai «Venerdì letterari»

Silvio Ceccato, docente all'università di Milano di Filosofia teorica e di Linguistica applicata, terrà domani alle 18 una conferenza-dibattito al teatro Carignano sul tema «La scienza e la magia per l'uomo» nell'ambito dei «Venerdì letterari».

Il professor Ceccato è l'alfiere della cibernetica in Italia, di quella nuova scienza delle «macchine pensanti», strumenti più avanzati nel processo di automazione che dovrà fornire all'uomo, come suo risultato finale, inediti strumenti di ricerca, di interpretazione della realtà, di calcolo e di «memoria».

Ceccato ha realizzato nel '35 un modello meccanico delle operazioni mentali e sta studiando un'altra macchina in grado di osservare e descrivere le caratteristiche dell'ambiente in cui viene posta ad operare.

Marionette Lupi. Oggi, sabato e domenica, si replica nel teatrino di via S. Teresa 5 (ore 16), lo spettacolo per i più piccini, «Pollicino».

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giulio Galli.
APPRODO: corso M. De Stefani.
ARTE CENTRO QUADRINO (c. San Carlo 179): Sala Mostarti D'Accursi. Sala minima: Forme e volumi.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale Fernando Napoli.
GISELI (c. Solferino 2, t. 534.473): Personale di Sergio Saeri. Or.: 10-12, 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Giuseppe Viviani pittore e incisore. Or.: 10-12; 16-20; festivi 11-13.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 33): pers. Emilio Farina.
LINEA CENTRO ARTE - Cumbo: Permanente di M. Scilliano (tel. 0171-68.848).
TABLEAU (Pomba 17): M. M. Musatico.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Personale di Marcel Jean.

in prima

LA MAZURKA LE SVEDESI LA BALLANO A LETTO (in prima a Torino) — Candidato alla carica di preside d'un collegio misto, nel quale però le convittrici sono la maggioranza, il professor Max Hikkelson difetta di un requisito indispensabile per il posto da occupare. Il regolamento del collegio prevede che solo un uomo sposato può assumere la posizione di direttore: ciò per evitare che troppe facilmente si finisca tra le braccia di allieve intraprendenti. E questo il docente piace, e non volendo lasciarselo scappare, s'ingegnano a fornirgli l'indispensabile sposina, e all'uopo particolarmente si prodigano le figlie dell'amministratore e la consorte del preside uscente. Interpreti Annie Birgit, Nadia Gunilla, Paula Nagen, Greta Nissen. E' un film svedese, diretto da John Hilbard.

Da OGGI al Cinema
TORINO
un esilarante film sexy-comico
LA MAZURKA LE SVEDESI LA BALLANO A LETTO
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

4ª SETTIMANA
AUGUSTUS
GLI EROI DEI 2 MONDI
VITTORIO GASSMAN FERNANDEL
CHE C'ENTRIAMO NOI CON LA RIVOLUZIONE?

DOMANI al NUOVO ROMANO il film che ha fatto arrossire 12.000.000 di spettatori!
WARNER BROS
se non faccio quello non mi diverto
(PORTNOY'S COMPLAINT)
GIA' DA RAGAZZO CON UN GROSSO PROBLEMA E LA SOLUZIONE SEMPRE A PORTATA DI MANO
SE NON FACCIO QUELLO NON MI DIVERTO con RICHARD BENJAMIN KAREN BLACK LEE GRANT PANAVISION TECHNICOLOR
tratto dal romanzo "IL LAMENTO DI PORTNOY" di PHILIP ROTH

palaghiaccio torino
torino esposizioni
orario:
feriale 15-17.45
21-23.30
festivo 9-11.30
15-17.45
21-23.30
aperto fino a marzo

In un mese 50 mila telefonate al "3131,,

nostro servizio

Roma, 11 gennaio.

Circa 50 mila persone si sono rivolte in un mese o poco più alla trasmissione «Chiamate Roma 3131» che, dal 27 novembre scorso, è ricominciata con orario diverso da quello abituale degli anni scorsi, cioè nel tardo pomeriggio anziché al mattino, e con due nuovi presentatori, Paolo Cavallina e Luca Liguori.

Ogni giorno giungono alla trasmissione mille telefonate in media ma, secondo i rilievi della Sip, da tutta Italia ci sono 3 mila persone che ogni minuto tentano di collegarsi col popolare numero telefonico, trovandolo occupato, durante il programma. Le telefonate, come si sa, vengono ricevute e vagliate da cinque «ragazze-filtro» e sottoposte ai realizzatori del programma che ogni giorno riescono ad affrontare soltanto sei-sette argomenti posti dagli ascoltatori.

Il «3131» ha già ottenuto così nello stesso primo periodo di collaudo, il successo dell'edizione precedente, almeno per quanto riguarda la partecipazione del pubblico. Con il nuovo orario, gli ascoltatori sono però completamente diversi: secondo un calcolo, le casalinghe — che prima erano in netta prevalenza fra coloro che telefonavano (addirittura il 70 per cento) — sono ora in numero molto ridotto (5 per cento). In molti casi si collegano con la trasmissione soltanto a nome del marito o di altri familiari. Gli ascoltatori sono ora per la maggior parte giovani e, in particolare, studenti, operai, artigiani e professionisti, cioè categorie che gli anni scorsi, a causa della collocazione oraria del programma, ne erano escluse.

n. s.

Rocchi ammalato ritorna dall'India

MILANO, 11 gennaio.

Il cantante Claudio Rocchi, partito per l'India circa due mesi fa, ha telefonato oggi alla sua casa discografica, annunciando che nei prossimi giorni sarà costretto al rientro a causa di una malattia locale contratta negli ultimi tempi.

stasera alla Tv

Brancaleone diventa *Bene*

PRIMO CANALE: l'attore-regista è l'interprete del film "Tre nel Mille" di Indovina, con Parenti e Dettori; un "incontro" col pianista Sellani - SECONDO: il telequiz di Bongiorno, e l'"Approdo"

Prende il via stasera sul Nazionale (ore 21) il ciclo di telefilm eroicomici STORIE DELL'ANNO MILLE, sei episodi di un'ora diretti dal compianto regista cinematografico Franco Indovina, scomparso lo scorso aprile, tragicamente, nella sciagura aerea di Punta Raisi. Si tratta della versione integrale di un film presentato due anni fa sul grande schermo con il titolo «Tre nel Mille» in metraggio ridotto alla durata di circa due ore: una referenza non troppo incoraggiante stando alle tiepide accoglienze che ottenne allora sia dalla critica sia dal pubblico.

Protagonisti delle avventure altomedioevali, in chiave comica, sono l'attore impegnato Carmelo Bene, Franco Parenti fondatore a Milano di un suo teatro e Giancarlo Dettori, del «Piccolo» milanese, nel ruolo rispettivamente di Pannocchia, Fortunato e Curcetia, soldati di ventura. Nella prima delle storie, dopo essere scampati ad una disastrosa battaglia per essersi nascosti in un pozzo, Fortunato e Pannocchia non riescono a tornare in superficie: la parete melmosa non consente la scalata. In loro aiuto giunge il commilitone Curcetia (che aveva trovato comodo rifugio su un albero) che lancia loro una corda. I due l'afferrano con tale violenza che anche il terzo finisce sul fondo. Guadagnata finalmente la libertà i tre si avviano lungo una strada assolata sempre più affamati e disperati.

Rimasti anche senza abiti per un tiro mancino d'un saltimbanco, i tre compari incontrano tre frati e si rifanno impossessandosi delle loro tonache. Così vestiti, si presentano in un convento dove sperano, finalmente, di sfamarsi. Ma proprio in quei giorni i religiosi stanno osservando un periodo di digiuno. Disperati e ormai in preda al delirio i tre catturano un uccellino e lo mettono come esca per un gatto, che, più furbo di loro, riesce ad impadronirsi dell'uccellino senza farsi acciuffare.

Considerati indemoniati per queste loro bizzarrie, Fortunato e compagni finiscono nella cella del convento dove s'imbattono nei tre frati che avevano depredato: ricomincia un'altra fuga che li porta in un campo di granturco dove finalmente possono mangiare.

Completa le trasmissioni del Primo, alle 22, INCONTRO CON SELLANI, un breve spettacolo musicale dedicato al noto pianista jazz. Presentato da Enzo Jannacci, la trasmissione è un alternarsi di esecuzioni di Sellani (solo il pianoforte e con l'accompagnamento di Tommaso e Biriaco) con scenette comiche di Jannacci, Carlo Hintermann, Mita Medici e Nicola Arigliano.

★ ★

Sfida di campanile stasera a RISCHIATUTTO (ore 21,20 Secondo Canale) dove l'attacco più pericoloso al primato del campione in carica, il ventisettenne Domenico Giacomino Piovano da Ciriè, esperto di geografia e vincitore di gettoni d'oro per 9 milioni e 260 mila lire gli è portato stasera dalla conterranea Ludovina Saggiaro Passerin, bella sposina di Rivoli che ha scelto come materia la musica leggera dal 1965 ad oggi, inclusi i festival di Sanremo e le «Canzonissime». L'altro concorrente è un geometra di Reggio Emilia, Ferdinando Bellesia, di 28 anni.

Il settimanale di lettere ed arti L'APPRODO, che completa, alle 22,35, i programmi del Secondo, dedica il suo numero monografico, corollario alla galleria di ritratti presentati nelle scorse settimane, al tema dibattito sul tema: L'ARTISTA E IL POTERE. I partecipanti sono Carlo Bo, Geno Pampaloni, Goffredo Parise ed Edoardo Sanguineti.

d. g.

Ludovina non ha l'età

Ludovina Rosanna Saggiaro, la concorrente torinese, ha solo 17 anni e mezzo. Come avrà fatto la Rai ad ammetterla, dato che il limite minimo di età è di 18 anni?

oggi sul video

primo canale

17,45 **La tv dei ragazzi** (Supermarco - Avventure)
18,45 **Sapere** (Visita ad un museo)
19,15 **Turno C**
19,45 **Sport - Cronache italiane**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Storie dell'anno Mille** (primo episodio)
22 — **Incontro con Renato Sellani**
22,30 **Prima visione**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

18,30 **Protestantesimo**
18,45 **Sorgente di vita**
21 — **Telegiornale**
21,20 **Rischiatutto**
22,35 **L'approdo** (L'artista e il potere)

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Trasmissioni scolastiche; 12,30: Sapere; 13: Ore 13; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 15: Trasmissioni scolastiche; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Spazio musicale; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Stasera; 22: La fisarmonica; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,20: Vestire gli ignudi (di Luigi Pirandello).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 22.
12,15 Il giovedì, settimanale in pantaloni
14,30 Quarto programma
15,10 Per voi giovani
16,40 Programma per i ragazzi - Il Portogallo
17,05 Il girasole
18,55 Intervallo musicale
19,10 Italia che lavora
19,25 I personaggi del melodramma
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Andata e ritorno
21,15 Operetta che passione
21,45 La civiltà delle cattedrali
23,15 Musica 7
23,10 Concerto del «New York Chamber Soloists»

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24.
13,35 Passeggiando tra le note
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
16,30 Trasmissioni regionali
16,35 Bigiaretti presenta: punto interrogativo
16,40 Carioca
17,45 Chiamate Roma 3131
19,55 Canzoni senza pensieri
20,10 Napoli - Canzoni e serenate
20,50 Supersanna
22,35 «Colomba», di Mérimée
23,05 Toujours Paris
23,25 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21.
13,30 Intermezzo
14,30 Listino Borsa di Milano
14,35 Concerto sinfonico, direttore Haitink
18 — Liederistica
18,30 Il mezzolitro: rotocalco di varietà
17 — Le opinioni degli altri
17,25 Fogli d'album
17,30 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,15 Quadrante economico
18,45 Documentario
19,15 Concerto di ogni sera
20 — «L'idiota», di Cailly, direttore Pusso

TV SVIZZERA — Ore 18,10: Per i piccoli; 18,15: Le battaglie e i giochi (documentario); 19,30: Situazioni e testimonianze; 20,40: Video 15; 22: Attentato a Ironside (telefilm).

STAMPA SERA
Giovedì 11 Gennaio 1973

dove andiamo questa sera

7
Anno 105 - Numero 9

Teatro Erba. Graziella Claiolo è passata con disinvoltura dalla musica alla prosa nello spettacolo con Gipo Farassino

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Aldo Giuffrè e Carlo Giuffrè in «Un sogno in più» di Maurizio Costanzo con Angela Pagano, Maria Teresa Eno, Ingi. Buttafarro Tomei, Ital. 555.400. Posto Riposo e Fino.

CARIGNANO: stasera ore 21,15 Marcello dei nuovi spettacoli «La vedi come sei», con «Un mese lungo un anno» di Sandro Massimo e «Il gatto nel sacco» di Annunzio e Corbucci. Biglietti v. Roma 46, tel. 544.344.

TEATRO REGIA: venerdì ore 21 al Nuovo, tristico moderno «Billy Budd» di Chediet, «Una lacrima d'amore» nel 2° Lord Byron» di R. De Simoni, e «Pubblicità ninfa gentile» di G. Negri. Direttore Filippo Crivelli, regista P. Calvelli e G. Negri. Bigl. stasera Cassella, tel. 548.000.

TEATRO REGIO: domenica 14 ore 15,30 al P. Nuovo «Il Trovatore» di G. Verdi. Ultima rappresentazione. Direttore M. Rapallo, regista A. Severo. Turno ab. familiare n. 8. Vendita biglietti biglietteria Nuovo Teatro Regio p.za Castello, tel. 548.000.

TEATRO ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in «Balera dal peréreo che fa u», di J. Davis. Prossi. trattenuta, tel. 650.447.

TEATRO STABILE di Novara: Teatro Coccia ore 21 «Peer Gynt» di Henrik Ibsen. Regia di Aldo Trionfo. Prenotazioni Comune Fond. Privato aperitivo in abbonamento.

TEATRO STABILE GOBETTI: questa sera ore 21 «La peste di Chalfor» di Jean Giraudoux, regia Glauco Mauri. Teatro Stabile della Città. Agalla. Si apre in abbonamento a libera prova degli abbonati con «Cantiere utilizzando del Gallenga 4. Prenot. v. Rossini 6, tel. 839.342-43 e «La Stampa» v. Roma, tel. 535.115.

TEATRO DELL'ANGOLO: compagnia dei burattini di Torino (v. Pavia 14) aperti o domenica ore 16,15 «I pupazzi nel prato» di S. Gioco per ragazzi.

GRANDULA MASSONETTE (v. S. Teresa 5): dopi ore 15 Pollicino, Novità. Prenot. Stampa, v. Roma.

SWING CLUB (v. Bonaro 15, 553.702): Piccolo cabaret con Fausto Amodei Frank Lone Parisi e Pino.

ALCIONE: Sirio jesse show con il grande Sirio Jesse, Jimmy Jesse, Marco Jr., John, Victoria 18. Ore 16-19-21,30.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (Cavoretto 29): 21. AL FILANDIA (p. Solferino, 542.827): Ore 21 Boccaccio 71, c. Carmen Rizzi.

ARLECCHINO: orch. S. Cardillo. BELLE ARTI: con 21 ballo liscio. CLUB 84: I Pistadini.

CASTELLINO: ore 21 orch. Lucy. Bilgre Dracia, regista P. Calvelli e G. Negri. Bigl. stasera Cassella, tel. 548.000.

TEATRO REGIO: domenica 14 ore 15,30 al P. Nuovo «Il Trovatore» di G. Verdi. Ultima rappresentazione. Direttore M. Rapallo, regista A. Severo. Turno ab. familiare n. 8. Vendita biglietti biglietteria Nuovo Teatro Regio p.za Castello, tel. 548.000.

TEATRO ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in «Balera dal peréreo che fa u», di J. Davis. Prossi. trattenuta, tel. 650.447.

TEATRO STABILE di Novara: Teatro Coccia ore 21 «Peer Gynt» di Henrik Ibsen. Regia di Aldo Trionfo. Prenotazioni Comune Fond. Privato aperitivo in abbonamento.

TEATRO STABILE GOBETTI: questa sera ore 21 «La peste di Chalfor» di Jean Giraudoux, regia Glauco Mauri. Teatro Stabile della Città. Agalla. Si apre in abbonamento a libera prova degli abbonati con «Cantiere utilizzando del Gallenga 4. Prenot. v. Rossini 6, tel. 839.342-43 e «La Stampa» v. Roma, tel. 535.115.

TEATRO DELL'ANGOLO: compagnia dei burattini di Torino (v. Pavia 14) aperti o domenica ore 16,15 «I pupazzi nel prato» di S. Gioco per ragazzi.

GRANDULA MASSONETTE (v. S. Teresa 5): dopi ore 15 Pollicino, Novità. Prenot. Stampa, v. Roma.

ALCIONE: Sirio jesse show con il grande Sirio Jesse, Jimmy Jesse, Marco Jr., John, Victoria 18. Ore 16-19-21,30.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (Cavoretto 29): 21. AL FILANDIA (p. Solferino, 542.827): Ore 21 Boccaccio 71, c. Carmen Rizzi.

ARLECCHINO: orch. S. Cardillo. BELLE ARTI: con 21 ballo liscio. CLUB 84: I Pistadini.

CASTELLINO: ore 21 orch. Lucy. Bilgre Dracia, regista P. Calvelli e G. Negri. Bigl. stasera Cassella, tel. 548.000.

DU PARC: 21 Accordi.

GAUDIO: ore 16,30-21 I Musici.

FONTINO: ore 21 Piano musico consumazione obbligatoria.

GAY SALA: ore 16,45 e 21 Nuovi e Conformisti.

LA PERLA: 21 L'Elite.

LE ROI: ore 21 La nuova edizione.

REPOSI: ore 21 Nuova Riforma.

MASSAUA: 21 The Vip.

PRINCIPE: 21 Giorgio.

TROCADERO: ore 21 Mimmo's Group

BOCCACCIO (c. Matteo, 154, 683.669). MINI CABARET (c. Ug. Sovietica 155, tel. 623.660): ristorante tipico. MOULIN ROUGE: tutte le sere attrazioni. Orch. Bruno Bianchi.

SHAKER-PIANO BAR (v. C. Bauducci 9): Bernard Tolmai.

SHAKUR: Mexican Show.

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Dancing: I Vocalisti, canzo Alberto.

WEST END CLUB (t. 650.029).

AQUATOUR (Sacchi 28, 541.029): 21. BARY (v. Trofarello 100, tel. 774.315).

CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.676): 21. HOLIDAY (c. Vinzaglio 31): 21.

LEGI CLUB (c. Vitt. Em., t. 534.941). KING WHISKY (c. Moncalieri 422): 21.

LIDO W.2 (c. Moncalieri 422): 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 687.582): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Buon film	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Scarso	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 47, t. 547.007) Fuoriuscita a Las Angeles, di Jacques Deray, con J.-L. Trintignant, U. Orsini, Ann-Margret, Roy Scheider, Adolfo Celi (Francia-Italia - Colori) — Dopo aver ucciso «Don» colto inaspettato, killer francese è a sua volta preso di mira. ★ Poliziesco drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,20 18,30 20,30 22,30	1000

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 548.147) Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney, dalla fiaba dei fratelli Grimm (Usa 1937 - Colori) — Biancaneve è sempre quella: pel marmocchi sacco di fiaba. (Ha ottimi musicheggiano, ma insieme sonno datati. ★ Disegni animati

Segue: La valle dei castori. ★ Documentario

RIDUZIONE	Orario	Ingr.
	14,30 16,10 18,35 20,30 22,30	1600

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 537.190) Incensurato, povera disgrazia, carriera inarrestata, cercasi, di Marcello Baldi, con Giannino Mascetti, Nanni Loy, Paola Quattrini, Gisela Hahn, M. Vercellin, A. Fua (Italia - Colori) — Satira di alcuni giochi politici. Un alcuno. ★ Comodin

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14,30 16,20 18,25 20,25 22,30	1200

ASTOR (v. Vigoli 8, t. 519.516) La più bella serata della mia vita, di Ettore Scola, con A. Sordi, F. Brasseur, M. Simon, C. Vanel, C. Dauphin, Jeanne Agnes (Italia-Francia - Colori) — Da un racconto di Olivennait, la storia d'un uomo che avendo un tumore sulla colonna decide cosa uccisa anche lui. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,40 16,50 18,55 20,25 22,30	1000

AUGUSTUS (c. C.L.N. 348, t. 530.714) Che t'accadono noi con la rivoluzione? di Sergio Corbucci, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio (Italia-Spagna - Colori) — Corbucci fece mitragliò sulla «rivoluzione» di Zapata, un attore gigione e un paese alla deo Abbondio (e alla don Camillo?) racconto di cavarsela. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	15 — 16,50 22 —	1400

CAPITOL (v. San Domenico 24, t. 542.402) Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Robert Duvall, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di Mario Puzo, la vicenda americana d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non visto ai minori. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1000

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 37, t. 540.110) Il mistero di Augusto Trepli, con Augusto Trepli, Paola Tosi e altri interpreti non professionisti (Italia - Bianco e nero) — Il potere militare, egoistico, distruttivo in un'umana satanella di episodi truci grotteschi e angeli. ★ Satirico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	10,15 12 — 13,45 15,30 17,15 19 — 20,40 22,30	800

Stasera, nella fine dell'ultima repletione, il regista e protagonista A. Trepli sarà presente a un dibattito con [illegible] Alessandro F. Petrelli.

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) Il richiamo della foresta, di Ken Annakin con Charlton Heston, Michèle Mercier, Maria Xenia c. il cane «Buck» (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. London, la storia d'un cane che cerca una vita di lupo. Ambientato l'Alaska del cercatori d'oro alla fine dell'800. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,45 18,40 20,35 22,30	1000

CRISTALLO (v. Golgi 3, t. 650.400) Nuda sulla città, di J. P. Melville, con Alain Delon, Catherine Deneuve, Riccardo Cucciolla (Francia-Italia - Colori) — A Parigi, commissario di polizia scopre in un cartaceno amico il più duro e imprevedibile dei criminali. Non visto. ★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,35 18,35 20,25 22,30	1300

DORIA (v. Grisoni 9, t. 542.422) Trappola per un lupo, di Claude Chabrol, con J. K. Belmondo, Mia Farrow, Laura Antonelli (Francia-Italia - Colori) — Tipico film «noir» il cui protagonista, libertino e sbruffoncello, porta all'estremo la donna. Visto non 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●●	○○○○	15 — 17,30 20 — 22,30	1300

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.700) Il grande dittatore, di Charles Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie (Usa 1940 - Bianco e nero) — RIEDIZIONE del film girato 33 anni fa buona della provvigente e acuta della dittatura. ★ Satirico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14 — 16,15 18,15 20,15 22,30	1000

IDEAL (c. Boccaria 4, t. 541.523) ...più forte ragazzi di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack (Italia - Colori) — La più celebre coppia del western all'italiana in una nuova storia avventurosa e fuocia. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14,30 17,20 19,50 22,30	1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.283) Joe Valachi, i segreti di «Cosa Nostra», di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, A. Nazzari, W. Chiari, Maria Grazia, I. Ireland (Italia-Usa - Colori) — La vicenda del gangster che trasi gli amici suoi di «Cosa Nostra». ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) Alle dame del castello piace molto fare quello, di Josef Zachar, con Rudolf Prack, Angelica Ott, Michaela Meyn, Walter Buschoff (Germania - Colori) — Equivoci galanti in un castello-carpon-ciblico. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.350) I magnifici sette cavalcano ancora, di George McCowan, con Lee Van Cleef, Stefanie Powers, Michael Callan (Usa - Colori) — Ritornano i sette pistoleri vendicatori in cerca, insieme a più spettacolo avventure. ★ Western spettacolo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1000

REPOSI (v. XX Settembre 13, t. 561.400) Africa, di Folco Quilici, con Ben Carzano, Silvia Monti, Fausto Tozzi (Italia - Colori) — L'epico reportage in cinque è spettacolarmente scenografico ed umano da volatilici organizzazione (Italia). ★ Politico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina a. v. Acqui, 830.521) L'ultimo, di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Vittorio Gassman, Michel Piccoli (Italia - Colori) — Un giovane qualsiasi cerca un interlocutore nel Papa, ma il suo desiderio d'infinito cozza la barriera insormontabile dell'assenza e del potere. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14,30 16,30 20,30 22,30	800

ROLANO (c. Susa/Rivoli, t. 510.149) Prendi i soldi e scappa, di Woody Allen, con Woody Allen, Janet Margolin, Jackie Hyde (Usa - Colori) — Applicazione criminale talibon in continuazione i soldi colpa sistemazione le conseguenze. Ultimo stadio. ★ Commedia comica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14,05 15,45 17,30 19,05 20,50 22,40	1200

TORINO (v. Roma 6, t. 530.393) Le straordinarie avventure di Robinson Crusoe, di Luis Buñuel, con Dan O'Herlihy, Jaime Fernandez (Messico - Colori) — Dal romanzo di Daniel Defoe un classico di Buñuel, un film che ha fatto storia. ★ Classico

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr.
	14,30 16,50 18,30 20,30 22,30	1000

VITTORIA (v. Roma 326, t. 511.799) Prefazione successivo, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jean-Michel Vincent, Antonia Wyss (Usa - Colori) — Killer di mestiere ammazza con gelida impassibilità le designate vittime. Non visto. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14,30 16,30 18,25 20,25 22,30	1800

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, t. 651.034) Che? di Roman Polanski, con Marcello Mastroianni, Sydne Rome, Hugh Griffith, Romolo Valli (Italia-Francia - Colori) — Avventura di stranissima natura è inoltre in un «cervello inferiore» di più o meno demoniaci peccatori. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	15,30 17,50 20,10 22,30	700

MARTELL (v. Principe Tommaso 55, t. 683.550) Fritz il gatto, di Ralph Bakshi (Usa - Colori) — Presentato alla «Settimana della critica» di Cannes, è derivato dall'omonimo libro di Robert Crumb, è un «cartoon» vivente a protagonista un gatto lascivo, drogato, pieno della strada, contestatore, terrorista. Purtroppo italiano. Vietato minori anni 18. ★ Disegno animato

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●●	○○○○○	14,30 18 — 17,40 19,30 21 — 22,40	800

MASSIMO (v. Monginevro 8, t. 876.051) Frenzy, di Alfred Hitchcock, con Jon Finch, Alec McCowen, Billie Whitelaw, Anna Massey (G. B. - Colori) — Donne strangolate con la cravatta da criminale subito individuato ma sorpreso e «suspense» vi pedalano ingenuamente in un'aura emozionante. Vieti. min. 14. ★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●●	○○○○○	14 — 16,05 18,15 20,15 22,30	700

ORFEO (piazza Carlina, t. 518.114) La bella Antonia prima mezzana e poi drammata, di Antonio Racioppi, con Edwige Fenech, Lauretta Love (Italia - Colori) — Da Boccaccio o da altri classici dell'amore una piccante storia in costume. V. 18. ★ Sexy

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	700

seconde visioni

A.B.C. (c. Regina 20, t. 850.483) - Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda tutta calda, Edwige Fenech, orch. vist. 18. ★ Sexy

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.253) - Il mostro, Dracula Nero, Nathalie Delon, Senpt, technicolor. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.048) - La carica dei 101, di Walt Disney. Colori. ★ Disegno animato

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 680.663) - Tutti insieme appassionatamente, di Robert Wise, con Julie Andrews, a colori - Due proiezioni. 14,30-17,30. ★ Film per famiglie

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - L'uomo dei 7 segreti, Paul Newman, Anthony Perkins, Ava Gardner, Technicolor. ★ Western, di John Huston

FIAMMA (v. Tirgaud 52, t. 372.037) - Non si arrizza un superino, Fiorella Bolino, Barbara Bouchet, Tomas Milian. Sesso, erotismo, Vietato ai minori di anni 18. ★ Sexy

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.540) - L'uomo dal pennello d'oro, Edvige Fenech, Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.804) - Finalmente le mille e una notte, Barbara Bouchet, Femi Benussi. Col. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,40 ★ Sexy

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 284.793) - La banda di Jesse James, Cliff Robertson, Robert Duvall. Colori. ★ Western

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 772.853) - L'uomo dal pennello d'oro, Edvige Fenech, Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Torino nera, Bud Spencer, Nicola Di Bari, Antonio Sabato, Francoise Fabian, Maria Baxa, Col. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 43, t. 760.934) - Zorro colpisce ancora, F. Rosenberg. Colori, vietato 14. Ap. 14,45, ult. 22,40. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.691) - L'uomo dai 7 capestri, P. Newman, Anthony Perkins, Ava Gardner. Colori. Non vietato. Orario: 14,30 - 16,15 - 18,30 - 20,25 - 22,30. ★ Western, di John Huston

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 267.400) - Sirio jesse show con il grande ballerino «Felice Reginato», Baron Jr. John. Vietato 18. Ore 16-19-21,30. ★ Spettacolo musicale

ALFI (v. Garibaldi 20, t. 545.249) - Dopo di che uccida il maschio e la divora, Marisa Mell, Stephen Boyd. Colori. Vietato anni 14. ★ Giallo

DIORAMA (v. Cibrario 72, t. 746.134) - Il mostro, Dracula Nero, Nathalie Delon. Colori. ★ Drammatico

DIORAMA (v. Cibrario 72, t. 746.134) - Il mostro, Dracula Nero, Nathalie Delon. Colori. ★ Drammatico

DORIA (v. Cibrario 34, t. 484.021) - Sentieri selvaggi, John Wayne, Natalie Wood. Technicolor. ★ Western, di John Ford

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.760) - La grande battaglia. ★ Guerra

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (corso Grosseto ang. via Stradella) - I favoriti desideri di una ragazza moderna nel 2° complesso della verginità, Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Sexy

AMBRA (v. Chieri delle Salute 77, t. 297.197) - Dio mi l'ha detto, gusi e chi le uccise, Tomas Milian, Ilaria Occhini. Colori. Vietato 18. ★ Comodin

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.043) - Torino nera, B. Spencer, Nicola Di Bari, Françoise Fabian, Maria Baxa, A. Palombi, D. Sanipoli. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 9) - Il clan dei 2 mafiosi, Franchi e Ingrassia. Technicolor. ★ Farsa

JOLLY (v. Vercelli 130, t. 390.161) - La Mina, scomunicata per l'inferno, Lang Jeffries. Tecnic. con vicario. ★ Fantascientifico-spettacolo

LUTRARIO (v. Lucchetta 10, t. 390.742) - La Vampira della via brasiliana, Soupe, tecnic. Vietato 18. ★ Giallo

SPLENDOR (v. Ribera 108, t. 294.334) - La regazza condannata al piacere, H. Washington, S. Andreossi, J. Erik. Scopo, technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia drammatica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Pupe calde e nude nere, O. Cambridge, Tecnic. Vietato 14. Ult. ore 23. ★ Drammatico

ARS (c. R. Pozzo 142, t. 270.580) - I pezzi facili, Jack Nicholson, Karen Black. Colori. ★ Drammatico, regista Bob Rafelson

AURORA (c. Brescia 2, t. 778.510) - Rodeo il mostro mio, W. Scott, I. Curry. Colori. ★ Avventuroso

FALCHERA - Storia di sangue, T. Kendall, Femi Benussi. Col. ★ Avven.

MAIOR (largo G. Cesare 103, t. 787.974) - Willard e i topi, Bruce Davison, E. Borgnine. Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.532) - La monaca, Brigitta Bardot, Annie Girardot. Colori. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

ORIENTE (v. O. Chiesa 36, t. 241.853) - La notte che Evelyn uscì dalla tomba, Anthony Steffen, Marisa Mell. Col. Vist. 18. ★ Giallo

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.839) - Bianco rosso e..., Sofia Loren, Adriano Celentano, Tecnic., non vietato. ★ Commedia drammatica

SOCIALE (v. Chamberaud 2, t. 480.068) - CicoRancel, il mostro di Siena, Nino Manfredi, Tecnic., non vietato. ★ Drammatico

ZENIT (v. Carelli 3, t. 267.087) - La belva, K. Kinski, tecnic., non vietato. ★ Giallo

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 674.171) - L'uomo che doveva uccidere il suo cadavere, Tomas Tercos, C. Torres. Colori. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Desideri a ruglia passa di tre insaziabili ragazze, Edwige Fenech, Colori. Vietato 18. ★ Commedia sexy

EUGANO d'Essai (c. Cassia 108, t. 332.080) - 8 clowns, di Federico Fellini. Colori. 20,30-22,30. ★ Fantastico

GROPA (v. Grupa 3, t. 682.457) - Il diavolo a sette facce, Carroll Baker, L. Bayd. Colori. ★ Giallo

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - La casa che grondava sangue, Christopher Lee, Peter Cushing. Colori. ★ Horror

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Domenici 8 - p. Nizza, t. 611.264) - Una stagione all'inferno, Florinda Bolkan, Terence Stamp, J. C. Brialy. Col., vie. 14, ap. ore 16. ★ Drammatico

CABRIA (c. Dante 6, Moncalieri, t. 680.933) - Il trono di fuoco, Christopher Lee, Donella Price, Margaret Lee. Colori. ★ Horror

CUORE (v. Nizza 34, t. 667.668) - Agente 007, una cascata di diamanti, Sean Connery. Tel. St. John. Tecnic., ap. 16. ★ Poliziesco

CHICO (v. Postrengo 120, Moncalieri) - Principe corsaro per ricca eredità e cercasi, F. Franchi, C. Ingrassia, Karin Schubert. Colori. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.078) - Shaft colpisce ancora, R. Roundtree. Tecnic. Vietato 14. Ap. ore 18. ★ Poliziesco

SAN CARLO (Nichelino) - Tour il re della forza bruta, Joe Robinson, Bella Cortez. Colori. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 663.617) - La morte nera, Tomas Tureen. Colori. Vietato ai minori di anni 14. ★ Avventuroso

• Cinema a carattere parrocchiale.

Riposo: Enal-A.C.L.I. — Cinema: Adriano, Alfieri, Corso, Rex, Reale, Nazionale (Moncalieri) — Teatri: Carignano e Nuovo». Enal di Teatro per domani sera: Erba: «Quel furfantino», musical all'Enal Gobetti: «La pazza di Chaillot». Enal in via Nizza 8, Martedì «Stagione lirica», Enal al Regio: [illegible] di gl. Cavatta per domani sera; Granduja; Marionette Lanti. Enal alla Cocchi. Dell'Angolo: Compagnia Rosettini Teatino Enal alla Cocchi — Palaghiaccio: Enal alla sera.

Spettacoli di provincia

ALMESE
BARA: Maschi e femmine.

AVIGLIANA
CORSO: Divagazioni erotiche.

BEINASCO
ITALIA: La casa delle ombre misteriose.

BUSSOLENO
DORA: Nel buio del terrore.

BUTTIGLIERA ALTA
FERRERA: Le ligri di Mompracem.

CARIGNANO
PETERI: La lotta del mare nei millenni di anni fa.

CARMAGNOLA
ELBON: La ballata del pistolero.
SPLENDOR: Alyse e Chloe.

CASELLE
ITALIA: La milionaria dell'amore.
ROMA: Il principe guerriero.

CHIERI
SPLENDOR: La prima notte di quiete.
CHIERESE: (no Valradi).

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Belarado.

CHIVASSO
CINECITTA': Biancaneve e i sette nani.
MODERNO: C'era una volta un dominatore.
POLITEAMA: Il padrino.
CIRIE'
CATALANO: Sirene su dei diavoli.
ITALIA: Arsenio vendetta.
COAZZE
VITTORIA: Mission compleza stop.
Bedford, Mark Hulme.

CONDOVE
CONDOVESE: Ad una ad una.

GIAVENO
ALFIERI: 007 Operazione Tuonderball.

IVREA
POLITEAMA: La Calandra.
SIRIO: Il mimico.
SPLENDOR: Il caso Piccinelli.

LANZO
NUOVO: Cinematografi per un delitto.

MONCALIERI
MODERNO: A denti stretti.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Che c'entriamo noi con la rivoluzione?
ITALIA: Il padrino.
NUOVO: Dove si va quando si muore e la diverta.

RIVAROLO
ISIS: Erika.

RIVOLI
CARIGNO: Il cui visto è una pianta chiesa e solo lo ne ha la chiave.
GIOIELLO: Barbablù.

RIVOLTELLA
FRATTESI: L'amaro dell'Ora migliore.

SETTIMO
BECCARIS: Il padrino.
MODERNO: Il padrone del mondo.

VILLAR PEROSA
RIO-SKI: Supponiamo che dichiarino la guerra.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il generale inverno (a piedi).
AMBRA: Il clan dei Barker.
CORSO: Bisogna morire a Los Angeles.
CRISTALLO: Macbeth.
GALLERIA: La Ubalda.
MODERNO: Tragedia per un lupo.

ACQUI
ARISTON: Il desiderio nero.
CRISTALLO: Joe Valachi.
GARIBALDI: Flashback.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Verona, la contessa nuda.
NUOVO: Alla ricerca del piacere.
POLITEAMA: Il genio della rapina.
VITTORIA: Professione mantenuta.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Tarzan il figlio della giungla.
IRIS: Quelle sporche anime dannate.
ITALIA: Il padrino.
MODERNO: I vizi di una vergine.

OVADA
MODERNO: I figli di Dracula.
TORRIELLI: Domenica, malinconia domenicale.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Zorro il cavaliere.

TORTONA
GIOVINETTI.
MODERNO: Giovinetti.
NOCTALE: Il padrino.
VERDI: Le avventure di Pinocchio.

AOSTA
CORSO: I mariti della città scomparsa.
GIACCHERA: Il caso Piccinelli.
ITALIA: Chi?
LUX: Racconti proibiti di alcova vasti.
SPLENDOR: Arsen la legge.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Dieci piccoli indiani.

ASTI
VITTORIA: Barbablù.
TEATRO ALFIERI: La morte arriva in taxi alle dieci.
POLITEAMA NAZIONALE: Due fucili calibro Trinità.
LUX: Amori impossibili.
SALONE ALFIERI: Il caso Piccinelli.
SPLENDOR: L'altra faccia del peccato.

CANELLI
BACNO D'ORO: La prima notte di quiete.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Scandalo.
VERDI: La nuova dei diavoli.

CUNEO
FIAMMA: Il clan dei marsigliesi.
ITALIA: I sette ninnoli che contano.
CORSO: Barbablù.
NAZIONALE: La diavolessa.

ALBA
CORSINO: La prima notte di quiete.
EDEN: La ragazza dalle pelle di luna.

BRA
IMPERO: Il clan dei marsigliesi.
POLITEAMA: Il richiamo della foresta.

VITTORIA: C.

FOSSANO
ASTRA: Sledge.
IRIDE: L'abominevole dr. Phibes.

MONDOVI'
CORSO: Impiccato più in alto.
ITALIA: Donne in amore.

SALUZZO
ITALIA: Siamo uomini o caporali?
POLITEAMA: L'uccello migratore.
SPLENDOR: La moglie vedova.

NOVARA
ASTRA: La bella Antonia prima mezzetta e poi drammata.
COCCIA: Operai, Peri Cond. Ore 21,15.
ELDORADO: Pistorale a Los Angeles.
EXCELSIOR: Decameroniche.
FARAGGIANA: Mimì metallurgico.
VITTORIA: Il Wart il va scuola e universo Alibaba.
S. CUORE: La vendetta di Tarzan.

ARONA
SAN CARLO: Frusta e [illegible] ladro gentile.
ROMEA: Ilio Concho.
MODERNO: Testa di rame.
LUX: Canovis.

VERBANIA
APOLLO: Lui e l'altro.
ARISTON: L'avventura è l'avventura.
IMPERO: Penny.
SOCIALE (Intra): Investimento di amicizia per una mitragliata.
SOCIALE (Pallanza): Seminò morte, lo chiamavano il cardigo di Dio.

Dopo Milva, è "saltato,, anche Santuccio

Quando va in scena l'Opera da tre soldi?

L'attore colpito da collasso - La "prima" rinviata probabilmente di otto giorni

La sfortuna ha colpito prima Milva e, ieri, Santuccio

nostro servizio

Milano, 11 gennaio.

E' uno spettacolo davvero sfortunato «L'opera da tre soldi». Gianni Santuccio è stato colpito da collasso cardiaco, la prima di stasera è rinviata, forse tra otto giorni. In precedenza lo spettacolo aveva subito un altro rinvio per l'infortunio di Milva. Comunque si vivono le ore della vigilia per una prima grande prima. Si è provato quasi ininterrottamente giorno e notte, Strehler e il suo team (quasi tutti raffreddati come gli attori) finalmente hanno trovato di limare ogni particolare de L'opera da tre soldi. Il bottleghino è scoppiato perché gli abbonati hanno già esaurito tutti i posti a disposizione.

In teatro sono sistemati dei grossi riflettori (di quelli che vengono chiamati «carboni»), dalle luci azzurre e rosse. Essi renderanno lo spettacolo quasi cabarettistico. Ma è inutile cercare di entrare alla prova. Il blocco subito un ordine del giorno di Strehler che vieta perentoriamente l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Meglio stare in corridoio, con pazienza orientale. Passa frettolosa Milva, i capelli di fiamma, il costume da Jenny delle spelonche, smaliziatissima. E' stanca perché ha dovuto recuperare la giornata perse per l'incidente. Si dirobbo felice per questa buona esperienza. E pensare che alla prima edizione (nel '56) non sapeva chi fossero né Brecht né Weill. Fu il marito Pigmalione che glieli fece digerire, anche se non se ne ricorda.

Milva è instancabile. Infatti ha trovato il tempo di andare alla Ricordi per ascoltare i provini per il prossimo festival di Sanremo. Forse ci andrà ma non nasconde che adesso il suo sogno più ambizioso è di interpretare i rarefatti Lieder di Schumann e di Schubert in un microsolco.

Pasa e starnutisce forte Adriana Innocenti, che italiano in parte una volta di Giusy Raspani Dandolo, Polly Peachum. Dice: «E' la prima volta che lavoro con Strehler

notizie dello sport

NAZIONALE - Valcareggi (insoddisfatto delle "punte,,) affronta il problema del "gioco d'attacco,, tema fondamentale della partita contro la Turchia

Porta chiusa allo stopper bianconero

MORINI

(per Valcareggi)

È VECCHIO

Un presunto (e lontano) flirt con la figlia del c.t. azzurro è dimenticato - «Boniperti — dice "zio" Ferruccio — mi ha detto che Morini non sta bene e deve quindi restare a riposo»

Morini, 28 anni, per Valcareggi è vecchio. In realtà lo stopper bianconero deve rassegnarsi di fronte alla caparbietà di un tecnico che non l'ha mai avuto in simpatia. Nella vicenda Morini e Valcareggi pare escluso tuttavia il ricordo di un presunto "flirt" tra il giocatore e la figlia del commissario tecnico azzurro avvenuto nell'estate di qualche anno fa. La ragazza è ora felicemente sposata

Napoli, 11 gennaio.

— Signor Valcareggi, perché continua a ignorare sistematicamente Morini, che tutti considerano lo stopper più in forma del Campionato?

«Boniperti mi ha detto l'altro giorno al telefono che Morini è infortunato e deve osservare qualche giorno di riposo», risponde il commissario tecnico azzurro.

— Ciò significa che se Morini fosse stato in buone condizioni lei l'avrebbe convocato per l'incontro con la Turchia?

«Non ho detto questo. Avrei forse potuto prenderlo in considerazione: non posso, però, chiamare un giocatore che ha superato i trentotto anni e si avvicina ai trentuno per portarlo in panchina: uno come Morini, se va in Nazionale, deve giocare, altrimenti sta a casa. Mi rendo conto che il difensore bianconero è in forma. L'ho visto anche domenica a San Siro e ne ho avuto la conferma, sebbene Boninsegna non fosse in giornata di vena particolare».

La spiegazione di Valcareggi è abbastanza valida, anche se c'è chi sostiene che il c. t. non nutra molta simpatia per Morini per altre questioni, come un presunto e lontano flirt estivo fra il giocatore e la figlia di Valcareggi.

Morini non è affatto «vecchio»: nel 74 avrà trent'anni. Tuttavia Valcareggi ha altri programmi e, salvo un clamoroso ripensamento, per Morini le porte della Nazionale non si riapriranno.

b. b.

Ci vuole Anastasi

(Almeno per un tempo)

Anastasi e Chinaglia sorridono insieme, ma insieme non possono giocare. A Napoli disputeranno un tempo ciascuno?

dal nostro inviato

Napoli, 11 gennaio.

Ha fatto scalpore il pareggio imposto dai ragazzini del Napoli alla Nazionale. I tifosi ironizzano, con spirito tutto napoletano, sulla prova degli azzurri di Valcareggi. I pochi applausi che il pubblico ha indirizzato ieri alla Nazionale, durante la deludente partita di allenamento, sono toccati quasi tutti ad Anastasi. «Pietru u turcu» ha confermato di attraversare un felice periodo di forma. Ha giocato da mattatore mettendosi in luce per alcune belle conclusioni (ha pure colpito un palo) ed ha rifinito il gioco con abilità. Adesso Valcareggi sta meditando di utilizzarlo sabato, nella ripresa. Il movimento di Anastasi potrebbe creare gli spazi utili a sorprendere la difesa turca. Riva, che ieri ha segnato l'unico gol per gli azzurri, non è apparso molto incisivo ma è intoccabile. Pertanto Anastasi potrebbe dare il cambio a Chinaglia oppure essere impiegato come terza punta al posto di Causio.

«Dipenderà dall'andamento della partita — dice Valcareggi — ma non partiamo di stuffetta. Chi mi conosce sa che quando il gioco gira per il verso giusto tengo in campo la formazione per 90 minuti, a meno che un infortunio mi costringa ad apportare mutanti».

Ieri il commissario tecnico appariva pure lui un po' deluso per la prestazione della squadra e in particolare delle «punte». Diceva: «Si sono sfruttate poco le fasce laterali. Gli attaccanti devono che, finita l'azione, devono rientrare. E' nelle regole del gioco del calcio. Invece se ne stavano fermi. Non bisogna dimenticare, però, che si trattava soltanto di un allenamento, che l'impegno era pertanto relativo e che qualcuno ha preferito giustamente non correre rischi. In partita ufficiale le cose cambieranno. Ci sono allenamenti migliori, ma si è visto anche di peggio, quindi non è il caso di allarmarsi. Per quanto riguarda l'atteggiamento del pubblico, sono sicuro che sabato i napoletani ci inciteranno con tutto il loro calore e la loro passione».

Anastasi spera logicamente di giocare. Dice: «Sto attraversando un buon momento. Un tempo meriterei di disputarlo. A Napoli non ho mai giocato in Nazionale e l'occasione è propizia».

Pietro è ormai abituato, in Nazionale, ad entrare nel secondo tempo: era già successo a Torino, nella amichevole con la Jugoslavia, quando aveva sostituito Chinaglia segnando anche un bel gol. E' chiaro che preferirebbe subentrare a Chinaglia anziché a Causio.

Valcareggi, per la prima volta, ieri non ha detto: «E' stato un buon allenamento». Tuttavia, spera che gli azzurri al sfoghino sabato contro i turchi. Le indicazioni di ieri lasciano alquanto perplessi: qualcuno pensi che i «moschettieri» sottovalutino oltre il lecito i prossimi avversari e non abbiano la necessaria concentrazione. D'accordo che i turchi sono poca cosa, ma non bisogna dimenticare la... Corea. Lo stesso Riva invita i suoi compagni (e se stesso) a non snobbare gli avversari: «Si rischiano brutte figure».

Valcareggi si consola pensando che la difesa, nel primo tempo, è apparsa ben registrata, anche se non impegnatissima. I portieri Zoff e Albertosi se la sono cavata più che bene: due gol li ha subiti il cagliaritano, ma senza colpa, anzi ha salvato la propria rete compiendo almeno tre interventi difficili. Zoff, di fronte al suo vecchio pubblico, è apparso sicuro e si è preso la sua rivincita di applausi. I tifosi lo hanno sempre nel cuore, anche se Carmignani (che qualche giornale locale pretendeva fosse convocato per la gara con la Turchia) a Napoli sta convincendo.

Il problema di Valcareggi, come si è detto, è di natura offensiva, giacché la partita con i turchi avrà un unico tema: «il gioco d'attacco». Per questo Riva e Chinaglia devono evitare di accentrarsi troppo, altrimenti i turchi potranno controllarli senza troppe difficoltà e una partita facile diventerà spinosa.

Bruno Bernardi

Re Cecconi Cuccureddu e Cordova alla regìa dei giovani

A Coverciano, la Nazionale «Under 23» è priva del proprio allenatore perché Enzo Bearzot è stato costretto a letto da un attacco di influenza inglese. Si spera in una sua sollecita ripresa affinché la squadra impegnata domenica ad Ankara contro i «pari-età» della Turchia non debba perdere in partenza il coordinatore tecnico. In ogni caso è pronto il trainer in seconda, Trevisan.

La formazione, in linea di massima, dovrebbe già essere decisa con l'impiego di Cordova, «fuori quota», e della rivelazione Re Cecconi. Riassumendo: Bardon in porta, Lombardo e Orlali (a Morzini) coppia dei terzini, Negrisolo libero, Vavassori stopper. A centrocampo Cuccureddu, Cordova e Re Cecconi. Tre punte all'attacco, con Garlaschelli, Pulici e Spadoni.

L'umore a Coverciano è notevolmente alto. La squadra dei giovani non ha le preoccupazioni dei «moschettieri» ed è convinta di riscattarsi dal mezzo passo falso di Verona contro la Svizzera. Quel giorno dopo essere andata in vantaggio, l'Italia «Under 23» si fece raggiungere nel finale. Ma Bearzot aveva rilevato alcune pecche nella manovra azzurra, come l'impegno tattico di Mastropasqua portato a sbilanciare la difesa con continui e scriteriati sganciamenti offensivi. Ecco un motivo per cui il libero della Ternana questa volta non è stato convocato. Negrisolo offre indiscutibilmente maggiori garanzie. A Verona non c'era un fuori quota come Cordova. L'apporto del romanista sarà importante contro i giovani turchi

I turchi hanno paura della difesa azzurra

"Preferiremmo i forti tedeschi agli italiani,,

dal nostro inviato

Napoli, 11 gennaio.

Sono arrivati dicendo che non hanno speranze, ma subito dopo il direttore tecnico dei turchi Ozari ha chiesto di poter allenarsi allo stadio San Paolo. Poiché nel pomeriggio di oggi il terreno del «Fuorigrotta» è impegnato per gli azzurri di Valcareggi, Ozari ha protestato: «Tocca a noi — ha detto —. E' un impegno preso prima». Di fronte alle osservazioni dei dirigenti federali il direttore tecnico turco ha poi accettato di allenarsi al Vomero nel pomeriggio. Però era contrariato.

Che cosa faranno oggi gli ospiti? Giri di campo, tiri in porta, e un po' di tattica. Niente di particolare. La formazione turca praticamente è decisa: Sabri; Mehmet II, Oser; Musaffer, Zekeriya, Metin; Fuat, Ziya, Eskasi, Osman, Cemil. Il commissario tecnico turco presenterà una formazione composta da quattro difensori, quattro centrocampisti e due soli attaccanti. Il risultato è presto capito: la Turchia giocherà col più ferreo catenaccio.

Le «non speranze» di mister Ozari, si traducono in fondo in una mezza speranza di strappare uno zero a zero. A questo proposito un accompagnatore, dirigente federale, ha dichiarato: «Noi preferiamo incontrare i tedeschi, parlo dei tedeschi occidentali, quelli forti, quelli che tutti pronosticano come i prossimi vincitori del campionato del mondo. Ripeto, noi preferiremmo incontrare i tedeschi anziché gli italiani. Ci fa paura la vostra difesa».

— *Perché?*

«Perché è gente che gioca e picchia».

Non è un giudizio molto lusinghiero, ma è un giudizio. Bisogna vedere come Spinosi, Marchetti, Bellugi e Burgnich sapranno reagire «tecnicamente» a queste accuse. Nel tardo pomeriggio la comitiva turca visiterà Napoli. Sarà accompagnata da alcuni ufficiali della Nato, turchi naturalmente, di sede a Napoli. Un ufficiale superiore ha riferito al tecnico; giudizi sul campionato italiano. Ma sarà un intenditore? Vedremo sabato quali contromisure potrà prendere Ozari di fronte alle osservazioni del suo informatore.

Giulio Accatino

Il turco Ozer

Il MILAN gioca a Verbania

(Oggi alle 14,30)

Il Milan disputerà una amichevole a Verbania oggi pomeriggio con inizio alle 14,30. Assenti i nazionali (Rivera, Rosato, Benetti e Prati), gli altri dovrebbero giocare tutti, compresi Sogliano e Turone; quest'ultimo ha iniziato un tipo di preparazione particolare sottoponendosi a una razione di scatti supplementari dopo l'allenamento di quaranta minuti con i compagni.

Questo lo schieramento iniziale del Milan per domani: Vecchi; Sabadini, Zignoli; Anquilletti, Schnellinger, Turone; Golin, Sogliano, Bigon, Biasiolo, Chiarugi. Inoltre saranno impiegati Belli, Dolci, Magherini, Tresoldi e Casone.

Mialich trainer della Novese

Gianni Mialich è il nuovo allenatore della Novese. Succede a Franco Rivara dimessosi dopo la sconfitta interna con l'Imperia. Mialich, 38 anni, attualmente libero da impegni, si è accordato col commissario della società Mario Robbiano. In precedenza aveva allenato la Mestrina, il Trento, il Rovereto, il Derthona, e il Martina Franca. Da calciatore aveva giocato come centromediano, riscuotendo una buona notorietà nel Venezia, Sampdoria, Palermo, Bologna, Napoli, Spal e Torino.

Ovada Per la trasferta di Vado Ligure l'allenatore Fucile dell'Ovada, compagine che milita nella categoria promozione dilettanti, ha deciso la seguente formazione: Rosso; Olivieri, Maffieri; Imperiale, Canullo, Rastelli; Marelli, Frumento, Mariano, Massucco, Arata. 12° Euro, 13° Gambini.

la regola dei **roller**

LA REGOLA DELL'IVA

La regola del roller è anche di favorire i nuovi acquirenti all'inizio dell'applicazione della nuova imposta.

Sui prezzi di listino invariati sarà applicato in via temporanea lo sconto dell'8% — sconto 8%

Richiedete l'elenco completo dell'organizzazione di vendita roller in Italia.

roller calenzano firenze t. 886141

roller

filiale di torino lungodora siena 8 t. 237118

Sui prezzi di listino invariati sarà applicato in via temporanea lo sconto dell'8% — sconto 8%

ASTRA s.p.a.

ARONA - Telefono 0322/44.206-7

Concessionaria per la provincia di Novara

sconto 8%

sui prezzi di listino

CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES MONCALIERI
STRADA VALLERE - TELEFONI 644.076 - 644.640

NOI TIFOSI

Il momento di CAUSIO

Il «barone» ce l'ha fatta. Finalmente anche Valcareggi, dopo la bella prova di San Siro (unico per restare all'esempio più recente) si è accorto di Causio e deciso di affidargli il ruolo di ala destra in Nazionale che si meritava da tempo. Questa soluzione è stata facilitata, leggo, dall'infortunio subito da Mazzola che è perciò rimasto a casa, ma io credo che Causio sia una soluzione definitiva per la nostra nuova Nazionale inseparabile a fianco dello stesso Mazzola e non un ripiego definitivo. Valcareggi, se vuol fare una bella figura come in Messico (finale a parte), deve avere il coraggio di cambiare.

Giorgio Rizzi - Torino

Voleva Boninsegna

Perché «amico» Valcareggi non ha convocato Boninsegna ed ha convocato quello che ormai è un «ex-goleador» come Riva? Ci sono certe decisioni dell'allenatore della nostra Nazionale che francamente appaiono incomprensibili

Franco Ferrero - Torino

Torino mansueto

Il Toro passa da un eccesso all'altro: a San Siro contro il Milan aveva giocato diciamo con «molta grinta» beccandosi l'espulsione e conseguentemente squalifica per Mozzini, oltre al polemico sfogo pubblico di Giagnoni contro gli arbitri che tante accuse ha attirato sul Torino.

Ma Giagnoni, oltreché in pubblico, deve anche esserci lui a sentire negli spogliatoi con i giocatori, evidentemente frenandone lo slancio visto i risultati di domenica contro il Cagliari. Sembrava che i granata giocassero in punta di piedi, senza il minimo slancio, uno spruzzo della ben nota «grinta». Soltanto Pulici si è battuto ardentemente come sempre: ma ora davvero troppo solo per costruire da solo il successo granata.

Marco Venturini - Torino

Scrivere a «Noi tifosi», «Stampa Sera» v. Marenco 32 Torino

Rubrica a cura di

PAOLO FATRUNO

Una Tris intricata

(c. r.) Tris anticipata di un giorno questa settimana, perché domani c'è lo sciopero generale. E' ancora di turno il trotto, con il Premio Inverno (L. 4.000.000) che vede in pista a Tor di Valle sedici cavalli. La corsa è in programma alle 17,25, le scommesse saranno accettate fino alle 16. Questi i concorrenti:

A M. 2000: 1. Caravaggio (F. Pappadia), 2. Oliver (A. Merola), 3. Forfait (R. Capanna), 4. Sortolotto (A. Vacchiona), 5. Godula (G. Terracino), 6. Frustone (C. Bottoni), 7. Evi (A. Macchi), 8. Toledo (G. Ossani), 9. Diortissimo (B. D'Angelo), 10. Bolghari (A. Esposito);

A M. 2820: 11. Ciponsacò (A. Pedrazzani), 12. Calba (Mar. Baldi), 13. Schietto (F. Carli), 14. Gamey (A. Cocagnani), 15. Tuscolo (A. Fontanesi);

A M. 2380: 16. Caruda (G. Krueger).

In senza una categoria un po' più modesta della settimana scorsa. Siamo, tuttavia, di fronte ad una corsa intricata ed il pronostico dovrebbe orientarsi su Gamey, Caravaggio e Caruda, lasciando a Schietto, Diorissimo e Tuscolo il ruolo di principali oppositori.

La giornata prevede corse al trotto anche a Firenze e al galoppo a Napoli. Alla Mufina, Premio Valtiburtina (L. 1.500.000, m. 1660) con Saulto, Gesco, Zenker, Mascalcera, Suor, Obenian;

SCI - Campionati militari sulle nevi di Bardonecchia

Oggi e domani si disputano a Bardonecchia, sulle piste del Melezet, le gare regionali di sci riservate agli ufficiali e sottufficiali degli enti dipendenti dalla Regione Militare Nord Ovest. Le prove, che si svolgono ogni anno, prevedono una gara di discesa controllata e di fondo. Gli iscritti sono seicento tra i quali numerosi alpini, che si presentano allenatissimi grazie alla preparazione specifica alla quale sono sottoposti dalle esigenze del corpo al quale appartengono.

Oltre agli alpini, parteciperanno alla manifestazione elementi dell'esercito quali rappresentanti di tutte le specialità che fa stesso comprende. La classifica redatta al termine delle prove è a carattere individuale. Due giornate di indubbio interesse che permetteranno agli appassionati presenti nella stazione della Valle di Susa di rendersi conto dell'alto livello raggiunto anche dalle Forze Armate

notizie dello sport

PERCHE' CONTESTATE PIANELLI? - *I tifosi del Grande Torino intervengono nella polemica e respingono le accuse dei "fedelissimi,, nei confronti del presidente granata*

MINACCE NO

"Non è con le ingiurie che si risolvono le situazioni difficili,, - Proposto un incontro fra tutti i tifosi

La critiche indirizzate all'operato del presidente Pianelli da parte del « Gruppo Fedelissimi Granata » hanno provocato l'immediata reazione di molti tifosi del Torino. I componenti del direttivo del « Club Grande Torino » si sono fatti portavoce del corso di protesta, accettando una tavola rotonda nel corso della quale sono stati discussi e controbattuti diversi aspetti della « contestazione » nei confronti dei dirigenti della società granata. Insomma, non tutti i simpatizzanti sono contro il presidente ed è giusto che anche la voce dei « moderati » venga ascoltata per ridare il giusto equilibrio a l'equa misura ad una polemica che interessa vivamente tutti gli sportivi che seguono con passione le vicende del Torino. Hanno partecipato al dibattito: Siro Saccomani, presidente del Club, commerciante, il dott. Marco Laudi, medico; Enrico Anchois, funzionario, Giuseppe Giusti, commerciante, tutti membri del direttivo.

STAMPA SERA — La contestazione avvenuta domenica scorsa dopo la partita contro il Cagliari ha avuto un seguito attraverso le dichiarazioni di alcuni tifosi che hanno espresso delle critiche nei confronti del presidente Pianelli. Qual è la vostra opinione, e soprattutto quale quella degli appartenenti al vostro gruppo, in merito alla questione?

ANCHOIS — Innanzitutto non accettiamo la priorità vantata dai « Fedelissimi » autonominatisi capi di una tifoseria di 10 mila persone. Le parole che sono state pronunciate hanno gravi proporzioni. E' inconcepibile che qualcuno dica che « non ce la si riuscirà a fermare la piazza ». Non è una minaccia, stiamo parlando di sport. Non tutti i tifosi fanno parte dei « Fedelissimi », ci siamo anche noi, e molti altri che la pensano come noi. Il problema è di ridimensionare tutto e riportarlo a proporzioni normali.

SACCOMANI — Era senz'altro il momento meno idoneo per contestare. Il Torino aveva da risolvere la questione Giagnoni, la squadra attraversava un momento delicato con molti giocatori infortunati. Aveva quindi bisogno di un ambiente tranquillo e non di polemiche che sono solitamente a turbare il morale dei giocatori e dei tifosi. Semmai, per eventuali critiche, occorrerà aspettare la fine del campionato. Sempre nel caso che la squadra non abbia dato buoni risultati. In tal caso, se critica si dev'essere, che sia costruttiva e non unilaterale.

STAMPA SERA — Insomma, la situazione attuale del Torino, nella vostra interpretazione, è soddisfacente?

LAUDI — Noi non accettiamo il modo con cui le critiche sono state formulate, né ora né per il futuro. Non è con le ingiurie o gli epiteti, che aiuto la teppa più bassa può esprimere — e mi riferisco a quanto successo allo stadio — che si possono risolvere certe situazioni. Noi facciamo le eventuali critiche a viso aperto e nel corso di una libera discussione.

ANCHOIS — Il presidente è stato troppo buono. Avrebbe anche potuto prendere dei provvedimenti. Se a titolo personale qualcuno vuole contestare, mandi le sue lamentele a mezzo lettera, con il coraggio della firma. Non quando è protetto dall'anonimato.

GIUSTI — Senza contare che Pianelli ha sempre concesso il contraddittorio ai tifosi. Chi ha voluto parlargli è sempre stato ricevuto ed ha potuto esprimere le sue opinioni. Non scontiamo le minacce formulate domenica scorsa come « aspetteremo fino alla fine del campionato e poi basta. Poi basta cosa? Dove si vuole arrivare?

STAMPA SERA — Alcuni tifosi rimproverano a Pianelli di non aver assistito Giagnoni in occasione del «processo» al quale è stato sottoposto a Milano. Non vi sembra che il presidente dovrebbe essere più vicino all'allenatore?

LAUDI — Il presidente non poteva esporsi, soprattutto perché è vice-presidente della Lega. Cosa sarebbe successo, dopo un suo intervento, se Giagnoni fosse stato soltanto multato, come infatti è avvenuto? Tutti avrebbero detto che la parziale assoluzione di Giagnoni sarebbe stata originata da un intervento personale e non dalla realtà dei fatti. Pianelli avrebbe fatto soltanto il danno di Giagnoni, non certo il suo vantaggio.

SACCOMANI — Si è parlato della malattia di Pianelli e non credo che, dopo le dichiarazioni dei medici, esistano dubbi in proposito. Ma quand'anche si fosse trattato di una malattia diplomatica, lo scopo era soltanto quello del bene del Torino.

STAMPA SERA — Come considerate, a questo punto, la reazione dei « Fedelissimi » nei confronti di Pianelli?

SACCOMANI — E' un argomento sul quale si potrebbe discutere a lungo. Non riusciamo a capire come avrebbe fatto Pianelli a cambiare completamente nel giro di un mese. Infatti, i suoi critici più accesi, sono proprio quelli che erano con lui a Las Palmas. Forse anche suoi ospiti. Allora andava tutto bene, adesso invece la contestano. E' una cosa per lo meno curiosa.

ANCHOIS — L'hanno fatto in forma inopportuna e incivile. Non si pugnala una persona alle spalle dopo averla tanto incensata. Indubbiamente, alcuni punti delle critiche si possono discutere, ma sempre senza ricorrere alle ingiurie.

GIUSTI — Il Torino potrebbe anche finire in serie C, ma i suoi veri tifosi non lo abbandonerebbero. Chi lo critica adesso, in un momento difficile ma certo non disperato, dimostra di non essere tale.

LAUDI — Certo persone non possono atteggiarsi a capi della tifoseria. Noi non condividiamo i loro atteggiamenti: il lancio di bucce di arance ed altri atti, le bandiere degli avversari strappate o calpestate. Non vogliamo che si dica che il Torino è una squadra simpatica, ma i suoi tifosi assolutamente no.

ANCHOIS — Ciò che preoccupa soprattutto è l'atteggiamento intimidatorio nei confronti della società. Non accettiamo le minacce: se i tifosi di tutte le squadre ragionassero così, ci vorrebbero sedici scudetti per evitare la guerra civile. Dov'è andato a finire lo sport?

SACCOMANI — Per concludere, se i « Fedelissimi » vogliono discutere la situazione con il nostro gruppo e con il « Torino Club », noi siamo disposissimi ad accettare altre tavole rotonde. Sempre, però, a continuare a sottolineare, che il tratti di una discussione civile e sportiva, e che si formulino delle critiche che siano costruttive e si risolvano in un vantaggio per il nostro Torino.

Dibattito condotto da
BEPPE BIANCO e GIAN DELL'ERBA

CERESER in partita a S. Vittoria

Il test oggi alle 14,30

Dopo la sosta internazionale, probabilmente rivedremo il Torino dello scorso anno. Giagnoni sta recuperando via via i tre grandi infortunati, cioè Cereser, Sala e Bui. Il ritorno del libero titolare costituisce la nota più lieta nella squadra granata. Cereser che non gioca in prima squadra da sei mesi è ormai agli ultimi collaudi prima dell'atteso ritorno in campionato. Oggi pomeriggio gioca a Santa Vittoria d'Alba in amichevole, domenica rientrerà al Comunale contro il Lugano, « test » decisivo per il giocatore.

A Marassi dovrebbero rientrare anche Sala e Bui. C'è molta curiosità nell'ambiente granata per la ricomposizione della squadra-tipo. Nelle ultime sedici partite di campionato Giagnoni vuole un Torino lanciatissimo per recuperare il più possibile le posizioni perdute. In vista della partita con la Sampdoria (un avvenimento che ricorda il gol straziante lo scorso anno da Barbaresco) l'attività dei granata è particolarmente intensa. Oggi pomeriggio amichevole a Santa Vittoria d'Alba, contro il Cuneo, Domenica amichevole allo Stadio con il Lugano.

In occasione della partita amichevole Torino-Lugano, in programma domenica prossima allo Stadio Comunale, la società granata praticherà prezzi eccezionalmente modesti. Con sole 100 lire le donne potranno accedere in curva e nei distinti il cui prezzo intero è di L. 500. Ridotto a L. 1000 (200 i ridotti) e tribune centrali numerate a L. 2000 (ridotti 500).

SOTTO LE LUCI DEL RING

Frazier - Foreman conto alla rovescia

Incomincia a scaldare la grancassa per il campionato del mondo dei pesi massimi tra Joe Frazier e George Foreman, in programma il 22 corrente, lunedì, sul ring di Kingston, in Giamaica. E' un « battage » all'americana, di grana piuttosto grossa, ma indubbiamente efficace per attirare l'attenzione sulla sfida tra i due colossi negri e creare le premesse per un altro colossale affare finanziario. George Foreman, lo sfidante, ha malmenato in allenamento uno dei suoi « sparring-partners » che lo aveva fatto arrabbiare colpendolo troppo duramente. Dick Sadler, il procuratore di Foreman, ha dovuto salire sul ring per fermare a viva forza il suo pugile, che stava tempestando di colpi il malcapitato Carl Baker (già vinto in Italia come avversario di Baruzzi) come se si trattasse di un vero combattimento.

Quanto fosse genuina la rabbia di Foreman e quanta invece essa fosse legata alla preparata in palestra di un buon numero di fotografi e di un operatore della televisione, nessuno è in grado di dirlo. E' certo tuttavia che la radio, la tv ed i giornali americani hanno dato ampio rilievo alla furia di Foreman: è qualche che volevano gli organizzatori.

Adesso si aspetta una risposta dal campo di allenamento di Joe Frazier, una risposta che naturalmente non mancherà, anche se il campione del mondo ha preferito finora prepararsi senza troppo clamore, evitando ogni trascorso dichiarazione. Quando gli hanno detto delle imprese di Foreman in allenamento, Joe si è limitato a sorridere e a commentare: « E' giusto che si sfoghi con gli allenatori, perché lo non sono Carl Baker, e con me la musica sarà molto diversa ». Secondo il *manager* Yank Durham, Frazier è già ad un buon livello di rendimento e può quindi rallentare progressivamente il ritmo della preparazione.

George Foreman

Nelle due settimane scarse che mancano al confronto di Kingston, Joe baderà soprattutto all'esercizio atletico per perdere quei due chilogrammi che lo separano ancora dal suo peso forma di 95 chili e mezzo. Per ora i bookmakers, pure rispettando la potenza di pugno di Foreman, danno nettamente favorito il campione del mondo. L'incontro di Kingston sarà trasmesso in tv in circuito chiuso in tutti gli Stati Uniti ed il Canada. Anche la tv italiana trasmetterà, la sera di martedì 23, il filmato del campionato del mondo.

Trombetta ripresenta BOI e VERDIAN!

Tra un campionato del mondo e l'altro, continua a Torino la serie delle riunioni dei giovani. Dopo il lusinghiero spettacolo offerto il 22 dicembre al Palasport dai dilettanti Boi e Verdian e dal meglio del dilettantismo piemontese, Mario Trombetta, in collaborazione con la Ivesi, ripresenterà la sera di venerdì 2 febbraio gli stessi due semiprofessionisti. Tarcisio Boi, che ha esordito clamorosamente mettendo k. o. il bolognese Galletta, avrà stavolta di fronte un algerino di nazionalità francese, Nassim Zebiffal, non ch'esso alle prime armi nel professionismo dopo essere stato campione di Francia militare.

Anche per Tony Verdiani l'avversario verrà da Lione, dalla colonia pugilistica di Louis Carnesale: si tratta di Paul Renon, professionista già da tre stagioni e già vincitore sul nostro Merisi a Beausoleil (mentre è stato battuto ai punti, ad Udine, dal friulano Petrozzi). Un avversario impegnativo, soprattutto sotto il profilo dell'esperienza, e che dovrebbe costituire un valido « test » per l'impetuoso ma grezzo Verdiani.

Il programma dilettantistico è ancora in fase di allestimento ma Mario Trombetta si è fatto un impegno d'onore di cercare di ripetere, come validità di scompaginati, il riuscitissimo cartellone del 22 dicembre scorso. L'indisponibilità di Pellegrino, impegnato a fine del corrente mese in maglia azzurra per l'incontro Francia-Italia, fa mancare la possibilità dell'allettante sfida tra il campione d'Italia dei pesi medi e lo spumeggiante argentino di Genova Miguel Duran. Non è escluso però che si possa rivedere egualmente il sudamericano: Callipo, del Boxing Club Torino, potrebbe essere un avversario valido per Duran. Si sa già invece che il peso g Pizza, la migliore promessa della « Barozzi », si misurerà con dilettante francese, che verrà a Torino insieme ai due pezzi cubani di Carnesale.

Non s'ha da fare

(Arcari-Lopopolo)

Il vento cavalca chiede umilmente il permesso di andare contro corrente e di dire, a chiare lettere, che della reclamizzatissima sfida Arcari-Lopopolo non gliene importa niente. E' una reazione esagerata, forse, ma perfettamente giustificabile, visto che da altre parti si tenta di far passare questo incontro come una specie di «match del secolo». In sede di commento al campionato d'Europa disputato da Lopopolo a Grenoble contro Mesotroy, fummo i primi a parlare dell'opportunità, per Sandro, di accettare un «ellecì riprese» a peso libero, con il campione del mondo della categoria inferiore. Si trattava però di un allenamento di Golinelli al suo protetto, non di un'esigenza imprescindibile per la carriera del pugile reggiano né tanto meno per quella di Arcari.

Parlare di Arcari-Lopopolo come di un Benvenuti-Mazzinghi, è puerile. Ed è ancor più puerile sostenere la propria tesi (che è chiaro, non è la nostra) appoggiandola con titoli — per usare un gentile eufemismo — piuttosto pesanti come: « Ufficiale, è Arcari che scappa ». Pensare che il campione del mondo ed il suo manager Rocco Agostino possano cedere alle intimidazioni della « rosea » e lasciar cadere la possibilità di una difesa del titolo contro lo spagnolo Carrasco per rispondere all'esigenza, sentita da pochi intimi, di sancire sul ring la superiorità su Lopopolo, è senz'altro assurdo. Altrettanto discutibile è il sostenere che le dichiarazioni diffamatorie di Lopopolo — bravo soprattutto quando sta zitto — possano costituire un invito alla collaborazione tra le parti.

Rubrica a cura di
GIANNI PIGNATA

BASKET - E adesso l'Ignis fa guerra al Simmenthal

CANESTRI "A GO-GO,,

(Raga quanti applausi)

dal nostro inviato speciale

Varese, 11 gennaio.

Applausi, canestri e simpatia per Manuel Raga. E' stata la sua serata, le sue partite: 32 punti segnati in una gara-capolavoro che ha regalato all'Ignis un successo squillante, di proporzioni tanto massicce da evitare preoccupazioni per il « retour-match » a Praga e preparare nel migliore dei modi la partitissima di campionato con il Simmenthal nella quale domenica a Milano le due « sorelle nemiche » del nostro basket si giocheranno, secondo tradizione, una bella fetta di scudetto. Manuel Raga, massiccio dal canestro facile, ha ritrovato il gusto del successo in questa Ignis-Slavia che è stata una vera passerella per i campioni d'Europa: il risultato finale (103 a 80) dice subito quanto poco consistente sia risultato l'opposizione-Slavia per una Ignis travolgente, partita a ritmo forsennato e capace di cambiar ancora marcia a metà ripresa, quando gli avversari si erano rivelati. Un « allungo » deciso, dieci minuti di gioco a gran livello, canestri prodotti a « go-go » e inevitabile resa di uno Slavia che della grande squadra ha soltanto più i ricordi prestigiosi e due ottimi giocatori (Zidek e Zednicek).

Partita a senso unico, senza problemi per l'Ignis: lo Slavia ha pagato la netta differenza di potenza atletica, di stazza, di ritmo, subendo canestri a raffiche ed entrando quasi subito in riserva di fiato contro un'Ignis che faceva basket-galoppato, sbagliando solo per eccesso di velocità, per voglia di strafare. Un lusso che i cecoslovacchi veramente potevano consentirsi visto che la difesa varesina proprio non riusciva a contenere la furia di Meneghin, Raga e Morse: l'Ignis poteva tranquillamente sbagliare tre o quattro tiri di seguito, quasi sempre il rimbalzo finiva ancora nelle mani di uno dei suoi giganti e alla fine il pallone andava a gonfiare la retina. Poco efficaci (e sempre meno convinte) le repliche dello Slavia, già condannato e rassegnato alla fine del primo tempo con un passivo di tredici punti (51 a 38): Zidek e Zednicek si accontentavano di giocare per conto proprio, cercando il bottino personale (e Zednicek soprattutto si meritava applausi con qualche bella serie di azzeccatissimi tiri in sospensione).

Trionfo facile, dunque. E Raga su tutti, per la gioia di un pubblico che a questo personaggio è legatissimo anche adesso che Manuel gioca soltanto in Coppa, « specialista » a vantaggio di Morse (titolare per il campionato). Raga è sempre un campione, il suo altro rimane un pezzo da antologia del basket, un modello di coordinazione e di eleganza stilistica. Ne ha dato ampi esempi per l'ennesima volta ieri sera, contenendo il nervosismo dello Slavia con precisione superiore a quella di Morse (Manuel ha segnato 32 punti infilando 12 tiri su 21, Bob « soltanto » 25, con una media di 11 centri su 21 tentativi). Raga ha battuto Morse in questa amichevole gara in famiglia che ha fatto lievitare il bottino di punti dell'Ignis, grazie pure alla magnifica partita del cornuto Meneghin, sempre più forte, sempre più sicuro, capace di conquistare ogni rimbalzo e di « stoppare » un asso come Zidek con autorità da campionissimo.

Adesso l'Ignis è più che pronta al duello diretto con il Simmenthal, duello atteso da tutta l'Italia cestistica (che lo seguirà alla tv, in diretta, alle 15 di domenica). Raga non ci sarà a Milano ma pensa che la « sua » Ignis vincerà: « Siamo più forti in difesa — dice Manuel — e più completi come impianto di squadra ». Il Simmenthal aspetta con un po' di preoccupazione questo confronto, dopo la batosta di Coppa subita a Madrid, aggravata dalle imperfette condizioni di Jellini e Kunnay. Rubini ha osservato ieri sera questa Ignis e dal Simmenthal ha detto qualcosa di molto importante e molto significativo, parlando della Coppa: « Dobbiamo recuperare diciotto punti al Real Madrid: ci vorrà un miracolo. Ma il Simmenthal i miracoli li sa fare, lo ha già dimostrato in diverse occasioni... ». E' una dichiarazione di guerra per il Real che vale anche per l'Ignis.

Antonio Tavarozzi

SUPERMERCATI DELL' ARREDAMENTO

EUROCASA

TORINO
VIA DELLE BASINE, 4 (Via Pe)
CORSO DANTE, 75/C (Madama Cristina)
GENOVA
VIA RIMASSA, 107 r. (C. Marconi, Foce)
SAMPIERDARENA - VIA DORDERO, 23 r.
(PIAZZA VITTORIO VENETO)
IMPERIA
CIRESOLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 33

DA NOI L'IVA NON HA FATTO AUMENTARE I PREZZI

■ L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non ha comportato, per la quasi totalità degli articoli di arredamento, alcun aumento di prezzo.
■ Grazie alla collaborazione dei nostri fornitori sono stati anche contenuti ad un limitato numero di articoli gli aumenti derivanti dai noti rincari dei costi di fabbricazione. Nei pochi casi in cui ciò non è stato possibile, gli articoli sono stati eliminati dagli assortimenti e quindi dalla esposizione.
■ Abbiamo così potuto mantenere la nostra usuale azione calmieratrice, con l'impegno di sostituire entro breve gli articoli esclusi con altri simili, provenienti da fonti più competitive.

Stralcio listino Gennaio 1973

ARMADI GUARDAROBA
4 ante strampata L. 76.800
5 ante noce L. 85.200
CON SOPRALZO
3 ante noce L. 73.160
3 ante teak L. 102.300
4 ante sfrenicole L. 120.000
CAMERE MATRIMONIALI
« Sobre » noce spessore 5 ante L. 203.000
« Tobre C » a 6 ante L. 235.000
« 312 » con giro letto a grande armadio stagionale a cassetti lucidati L. 411.000

MOBILI UFFICIO
Libreria a 3 ripiani L. 3.800
Libreria a 5 ripiani L. 10.200
IN METALLO
Scrivania 3 cassetti piano laminato cm 130x73x78 L. 49.800
Scrivania doppia consolle piano laminato cm 150x75x78 L. 58.800
Scrivania ribalta 4 cassetti piano laminato L. 89.800
SOGGIORNI
Mod. « Luciano » trumeau noce vetrina 3 ante tavolo fondo allung. a sedia L. 284.800
Mod. « Marco » noce classico lav. all.to tonda 4 sedie L. 317.500

CAMERA MATRIMONIALE A L. 351.000
In noce opaco, armadio stagionale con comò incorporato e specchio centrale, 2 comodini, letto matrimoniale, poltroncina in bianco.

CUCINE COMPONIBILI
« Ekos » colori diversi
Pensile cm 40 L. 7.900
Pensile cm 80 L. 11.300
Base cm 40 L. 12.800
Base cm 80 L. 20.800
Tavolo 120 x 70 L. 18.600
Sedia laminata a tinta L. 3.900
Provenzale colori teak opaco o sabbia lucido oppure tutto teak « Ercolo » cm 40 L. 11.300
Pensile cm 80 L. 20.500
Base cm 40 L. 18.800
Base cm 80 L. 31.300
Tavolo tondo cm 100 L. 23.800
Sgabello imbottito o impagliato L. 3.250
MOBILI IN STILE
Buffet stile '700 L. 33.600
Buffet stile lombardo L. 48.400
Credenza stile lombarda cm. 200 L. 91.700
Mobiletto 2 cassetti vetro a giorno L. 19.200
Tavolo stile inglese 120x82 L. 43.500
Consolle stile contadina L. 36.500
Tavoli pranzo tondi ribaltabile con sedie piegheveli L. 33.500
Portariviste a colonnina L. 4.500
Gruppo 3 tavolini stile fiorentino L. 19.700
Tavolo gioco stile '700 L. 38.300
Mobile bar stile spagnolo L. 90.600
Credenza stile spagnolo L. 98.500

SALOTTI
Mod. « Paola » 3 posti in skay L. 71.100
Mod. « Clara » con divano a letto singolo in skay L. 114.600
Mod. « Medusa » con divano a letto singolo L. 140.200
Mod. « Bergerac » in tessuto rivestito L. 171.500
Mod. « Provenzale » rivestito in velluto operato con divano trasformabile letto pronto L. 307.300
Poltrona stile « 800 » velluto double L. 44.900
Poltrona girevole L. 58.600
Mod. « Duca » fusto in velluto double L. 269.800
TRASFORMABILI A LETTO
Divani « Dora » con fusto metallico, imbottito rivestimento completo L. 97.600
Mobili ad una piazza differenti L. 89.900
VARIE
Materassi a molle « MEC » da L. 9.900
Letti singoli L. 18.800
Letti matrimoniali in ferro battuto, tessuto nero e sfumato L. 108.200
Specchiere fiorentina la media L.
Specchiere rivestimento da L.
Scrigno « Milano » cm 80 in laminato plastico L. 23.200
Scrigno « Genova » in laminato plastico L. 14.900
Armadietto « Roma » cm 50 in laminato plastico a ripiani L. 23.200

31 Centri di Vendita
BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - FOGGIA
GENOVA - IMPERIA - MILANO - MONZA - NAPOLI
NOVARA - PAVIA - ROMA - SALERNO - TARANTO - TORINO
Vendite rateali

TUTTE LE NOTIZIE E LE NOVITÀ PER GLI SCIATORI

Un tranquillo weekend

Montgenevre

Serre Chevalier

Montgenèvre e Serre Chevalier: due stazioni francesi note soprattutto agli assidui delle nostre Alpi occidentali. Poste alla frontiera la prima, a pochi chilometri dalla stessa la seconda, sovente hanno servito da valvola di sfogo agli sciatori italiani quando i nostri centri si presentavano scarsamente innevati. Per un incomprensibile sortilegio, uno strano gioco di correnti, pochi metri dopo la sbarra del confine lo spesso del manto nevoso a volte era già raggardevole mentre appena al di qua l'assenza di neve era quasi totale.

Montgenèvre (a quota 1860) e Serre Chevalier (suddivisa in tre località facenti parte di un unico comprensorio: Chantemerle, Villeneuve La Salle e Monetier Les Bains rispettivamente a 1350, 1390 e 1470 metri di altitudine) offrono un centinaio di chilometri di piste ciascuna servite rispettivamente da una telecabina e 12 skilifts e da una telefonica, due telecabine e 31 skilifts.

L'accesso Montgenèvre e Serre Chevalier possono essere raggiunte per strada, mentre dal treno bisogna scendere a Oulx. La strada è in ottime condizioni per tutto l'inverno. L'itinerario sulla statale del Monginevro attraversa Rivoli, Susa, Oulx e Cesana. Di qui si sale a Claviere dove si trova la frontiera italo-francese. A pochi chilometri da questa vi è Montgenèvre. Proseguendo fino a Briançon si deve a destra per raggiungere le prime delle tre stazioni di Serre Chevalier. Chantemerle.

L'ospitalità Numerosi alberghi, pensioni e meublés (39 a Montgenèvre in gran parte appartamenti e «studios» d'affitto e 30 hotels a Serre Chevalier) di tutte le categorie danno ampie possibilità di soggiorno. A Serre Chevalier i migliori sono i «tre stelle» Les Carlines, Chantacotgo (aperto dal 1° febbraio) e La Vieille Ferme. L'hotel Lievre Blanc (2 stelle) è provvisto di piscina, l'unica nella zona.

Club Méditerranée Il Club ha un villaggio a Serre Chevalier, a Monetier les Bains (15 km da Briançon), composto da «chalets» stile «country-club», di 4 o 10 camere. I soci del Club possono usufruire del ristorante d'alta montagna «Serre Ratier», situato a quota 1900 metri o della scuola di sci condotta dai «moniteurs» del Club stesso, compresa nel prezzo del soggiorno.

Ristoranti A Montgenèvre il ristorante alla moda è lo Jamy Club, alla volta ristorante e discoteca, abbreviazione del nome del proprietario Jean Michel che è sindaco della stazione invernale. Da Jamy le ostriche sono sempre freschissime e la «fondue bourguignonne» è uno dei piatti da non dimenticare. A Serre Chevalier, ad ogni angolo di strada vi è un ristorante tipico, oltre a quelli di cui ogni hotel è dotato.

Servizi Funzionano centri di pronto soccorso e servizio ambulanze a Montgenèvre. Serre Chevalier si appoggia all'ospedale di Briançon, a soli 6 km dalla stazione. A Briançon stesso vi sono tre cinematografi. La scuola di sci di Montgenèvre è composta da 30 maestri e cinque assistenti-maestro per i bambini. Sono organizzati corsi di sci da fondo. A Serre Chevalier vi sono tre scuole di sci nelle tre località succitate, per un totale di 60 monitori. Entrambe le stazioni sono dotate di patinoire. Informazioni a Montgenèvre (tel. 22) e Serre Chevalier (tel. 24) presso gli uffici di turismo.

Il ritorno Rientrando dalle due stazioni si può far sosta all'ora di cena al ristorante «Chica Espana», tra Oulx e Susa, in frazione Gravere. Piatti confezionati «alla casalinga» secondo le migliori tradizioni spagnole, accompagnati da un vino iberico genuino che allevia le fatiche della giornata o del viaggio. Un pasto varia dalle 2 mila alle tremila lire, tutto compreso.

Quanto si deve spendere

Gli impianti A Montgenèvre i prezzi variano da 20 a 30 franchi per carnets di 25 tagliandi o forfait per un giorno. A Serre Chevalier nel prezzo della pensione completa in albergo sono comprese le risalite su tutti gli impianti. I prezzi degli hotels variano da un minimo di 81 franchi ad un massimo di 118. Un abbonamento giornaliero costa 29 fr., per sette giorni 145 (105 per bambini da 4 a 10 anni). Esistono inoltre dei «carnets» a biglietti validi per tutte le risalite (78 fr.). Al Méditerranée gli impianti sono in un unica ski-pass.

Le distanze Montgenèvre è posta a 93 chilometri circa da Torino, Briançon a 105 km. Da quest'ultima a Serre Chevalier vi sono ancora 6 km (Chantamerle). Costo del carburante da 4 a 6 mila lire a seconda della cilindrata. Da non dimenticare la Carta Verde (alla frontiera: 2200 lire).

Neve-ultime

C'E' IL SOLE (QUASI) DAPPERTUTTO

Valle Lanzo

In Val di Lanzo permangono le situazioni della scorsa settimana. Grazie al tempo mite non si sono avute diminuzioni notevoli del manto nevoso. Frais la neve raggiunge i 95 cm, che diventano addirittura 130 sulla sommità del Pian Alpet. A Pragelato la neve misura 50 cm, mai Ciot della Sanna circa 90.

Cuneese

Stesse condizioni della scorsa settimana. A Limone Piemonte da 100 a 140 centimetri, rispettivamente in paese e in quota. La pista del Cros è in buone condizioni. Anche at Limonetto e al Tenda le piste sono state battute dopo le ultime abbondanti nevicate. A Entraigues i centimetri sono circa 30 a Pontechianale diventano 150.

Valsusa

Sauze d'Oulx si presenta perfettamente innevata. In paese si registrano 70 cm, 80-90 a Sportinia e al Tripiex. A San Sicario, con le piste in condizioni ottime, i centimetri misurati sono circa 70, in quota 110. A Bardonecchia innevamento più che soddisfacente.

Mondovì

Nelle tre stazioni di Artesina, Frabosa Soprana e Prato Nevoso lo spessore del manto raggiunge rispettivamente cm 120-160, 40-100 e 100-190. Lieve diminuzione, dunque nelle località più basse per il sole degli ultimi giorni. Fino a Frabosa non necessita l'uso di catene.

Val d'Aosta

In Val d'Aosta, la prima in apertura di stagione a venire su innevamento buono mentre le altre stazioni lamentavano una preoccupante mancanza di neve, le condizioni attuali sono critiche.

Valsesia

In provincia di Vercelli le misure registrate ieri variano dai 25 cm di Alagna ai 70 di Rocchetta della Pisse, ai 140 dell'Jodren. A Bielmonte e a Mera vanno da 80 a 120, al Mucrone 130 e in quota 150. Stessa misura al Monte Camino.

Novarese

La località più innevata continua ad essere Macugnaga. Qui, al Belvedere, la neve raggiunge 70 cm, 90 al Passo Alto di Moasrecolo e 150 al Monte Moro.

Cuneese

Stesse condizioni della scorsa settimana. A Limone Piemonte da 100 a 140 centimetri, rispettivamente in paese e in quota. La pista del Cros è in buone condizioni. Anche at Limonetto e al Tenda le piste sono state battute dopo le ultime abbondanti nevicate. A Entraigues i centimetri sono circa 30 a Pontechianale diventano 150.

Valsesia

In provincia di Vercelli le misure registrate ieri variano dai 25 cm di Alagna ai 70 di Rocchetta della Pisse, ai 140 dell'Jodren. A Bielmonte e a Mera vanno da 80 a 120, al Mucrone 130 e in quota 150. Stessa misura al Monte Camino.

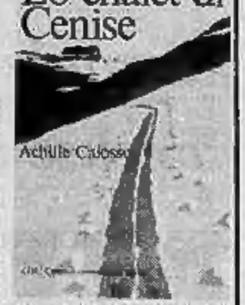
Novarese

La località più innevata continua ad essere Macugnaga. Qui, al Belvedere, la neve raggiunge 70 cm, 90 al Passo Alto di Moasrecolo e 150 al Monte Moro.

Di sci e di montagna

Pioniere racconta

Lo chalet di Cenise



Achille Calosso

Achille Calosso, appassionato alpinista sciatore degli Anni Trenta, uno dei pionieri dello sci ancora oggi in piena forma, ha raccolto i suoi ricordi in una bella pubblicazione edita dal Centro di Documentazione alpina di Torino. La copertina del libro è emblematica per ciò che il lettore troverà nelle sue pagine: in profondità tracciate che si incidono nella neve fresca, diretta verso un colle luminoso dove si staglia la tipica sagoma di uno chalet (lo chalet di Cenise per l'appunto), è il filo conduttore che unisce i vari episodi e le avventure del Calosso.

Nelle pagine del libro, autorevolmente presentato dal famoso alpinista ginevrino René Dittert, rivivono vicende e fatti che dimostrano quanto sia stato determinante l'apporto degli alpinisti piemontesi, e torinesi in particolare, alla diffusione, negli anni compresi tra il 1920 e il 1935, dello sci per frequentare la montagna d'inverno.

Allora le stazioni invernali e Ski-Total» non erano neanche pensabili e praticare lo sci era frutto di tenacia e passione assoluta. Nonostante i mezzi tecnici primitivi, Calosso e i suoi compagni (e sarebbe troppo lungo elencarne i nomi) con l'entusiasmo del neofita compirono imprese di notevole valore, ancora oggi rispettabili aprendo così la via alla fantastica evoluzione dello sci moderno.

LO CHALET DI CENISE - Achille Calosso - ed. Centro Documentazione Alpina - L. 2000.

Gli sci danno l'esame: FORMIDABLE e MOROTTO

La produzione italiana

Per un uso agonistico

Ho provato i Formidable dalla Perseico in due diverse occasioni per essere sicuro che il giudizio nettamente positivo che devo rispondesse a verità e non fosse solo frutto di una fortunata combinazione di fattori ambientali e climatici. Ho sciato per un giorno intero sulla farinosa profonda del Gesevrin, e per un altro giorno sulla neve molto dura della discesa dal Tripiex. I Morotto hanno subito un ipse-collaudo sui suoi prima che le novizzate dell'ultimo periodo agonistassero le piste.

PERSENICO FORMIDABLE. Si capisce come abbia vinto Thoeni e tante vittorie. Ha tutte le caratteristiche richieste ad un ottimo sci da gigante: maneggevolezza, maneggevolezza, capacità immediata di risposta alle sollecitazioni anche più violente. Sin dai primi minuti mette immediatamente a proprio agio e con l'uso mostra sempre nuove doti e possibilità assolutamente inaspettate.

E' un classico metallico e come tale non ha le prestazioni di uno sci da ghiaccio. Ho provato lo sci su una pista costantemente tenuta preparata per lo slalom e definire solo soddisfacente il risultato sarebbe poco. Offre egualmente garanzie ottime, forse non sufficientemente conosciute.

MOROTTO «N+1» — E' lo sci classico dei cardinali e l'ho visto portare in gara da parecchi buoni sciatori, primo fra tutti Bruno Alberti che proprio di questo «N+1» è il progettista. E' molto diffuso come sci da gigante e da speciale nelle Alpi Orientali, assai meno da noi, dove erroneamente non viene abbastanza apprezzato. Buono su neve molto dura e con assai discutibile. Fuori dei pali è perfettamente manovrabile, ottimo nel diagonale con una buona aderenza al terreno, richiede un certo anticipo difficile da ottenere nel mio caso poiché gli attacchi erano montati eccessivamente troppo avanti. In velocità le punte tendono a perdere l'aderenza, ma «N+1» non è strutturalmente sci da discesa, quindi non è un difetto. Fra i pali il collaudo è stato buono. Preciso al passaggio, facile da adattarsi ai passaggi filanti soltanto cambiando l'appoggio da uno sci all'altro, forse soltanto deficiente al momento culminante di un arco curvone da gigante con angolazione superiore ai cinquanta gradi. Purtroppo dopo una giornata sulle piste, lo sci appariva non tanto rovinato nella soletta, quanto arrivato alla nervatura rivelando quindi una resistenza non eccezionale.

Il giudizio del turista

La pista scelta è quella che scende dal Chesal al Meleret. Si incomincia con una breve strada, poi una curva a gomito immette su un muro stretto che, ad intervalli, concede tratti più dolci, in cui si può prendere fiato. L'ultima parte è molto divertente e varia, fatta di curve larghe e di pendii dolci. La neve era farinosa ed il tracciato appena battuto.

PERSENICO FORMIDABLE. L'ho trovato uno sci completo e facile, docile, a tutte le sollecitazioni. Concede largo margine al recupero e per essendo adatto alla neve morbida, tiene sul duro senza richiedere eccessivo sforzo. Ho cercato di scendere con un certo ritmo, perché è una pista che conosco bene e, soprattutto, perché nel finale, quando c'è da superare una serie di gobbe molto larghe e regolari che li assorbono in scioltezza, procura una certa soddisfazione. Mi sono fermato una sola volta. E' quindi evidente che ce l'ho messa tutta per fare una discesa «in bellezza». Ed è altrettanto evidente che mi sono trovato almeno due o tre volte in fase di recupero «disperato». Proprio in questi momenti lo sci ha rivelato tutte le sue doti: sono sempre riuscito senza sforzo a rimetterlo in carreggiata, abbandonando magari in una curva, ma ritrovandomi nella giusta posizione per la successiva.

Mi son persin trovato qualche volta a recuperare sull'interno, cosa in genere drammatica e con conseguenze disastrose per uno sciatore che non ne ha fatto l'abitudine tra i pali di una gara. Sci molto facile quindi, ma anche preciso, stabile e morbido. Vengono benissimo le curve larghe e veloci.

MOROTTO «N+1» — Ha un aspetto indubbiamente attraente, un peso lievemente eccessivo. Mi dà fiducia a prima vista. Lo adopero dopo i Formidable, il giorno dopo, e dimentico che il passaggio dal metallo alla plastica comporta sempre qualche difficoltà al mio livello. Le prime tre curve sono un disastro, anzi non sono curve. Poi dopo una pessima prima discesa, una migliore seconda, comincio a prendere un minimo di abitudine. Non riesco a commettere un errore perdonato, però se imposto la curva bene è lo sci che me la chiude esattamente secondo lo stesso raggio d'inizio. Bisogna essere sempre impegnati, altrimenti è facile spigolare, le code tendono a derapare e qualche volta la reazione dello sci molto duro il sbilancia indietro e in avanti. Faccio poche curve su un tratto di pista duro, non ghiacciato, e immediatamente la resa cresce fino a farmi compiere un'ottima discesa.

IL MAESTRO CERCA L'ERRORE

Sulla discesa nella massima pendenza

L'esercizio indispensabile per cominciare

La discesa sulla massima pendenza è il primo esercizio che l'aspirante sciatore affronta dopo che ha appreso a calzare gli sci ed a muoversi in piano. E' senza dubbio il tipo più facile di posizione, anche se non il più comune, in quanto, nella pratica normale dello sci, la grande maggioranza delle discese è fatta in posizione di discesa diagonale (per aver chiaro questo concetto, si provi a scendere ad un pendio molto ripido ed a corno la si potrebbe percorrere sulla linea di massima pendenza). E' comunque, la discesa sulla massima pendenza, una specie di base, una posizione dalla quale si può partire per l'esecuzione di una qualunque curva e si adotta ogni qualvolta che il pendio e le condizioni del terreno lo permettano.

Due posizioni di discesa sulla massima pendenza: a sin. la posizione sbagliata, a des. quella corretta (dis. di P. Perotti)

Per chi inizia a sciare, rappresenta la prima forma vera e propria di slalom, vale a dire il modo di percorrere un pendio senza bisogno di adottare passi di qualsiasi natura, ma semplicemente affidandosi alla forza di gravità.

Come per tutti gli esercizi della tecnica di base, la scelta del terreno di scuola è importante ed essenziale, più ancora che per gli esercizi più avanzati, dove ormai l'esperienza dello sciatore è già più vasta e le preoccupazioni «di come andranno a finire le cose» sono meno sentite. Il terreno deve essere dunque scelto in leggera pendenza, possibilmente con partenza in piano ed assolutamente terminante in piano o in leggera risalita. Il principiante non ha ancora infatti nessun altro modo per fermarsi che non quello, naturale, costituito dalla fine del pendio. Tutta la sua attenzione deve essere rivolta ad adattarsi alla nuova situazione, quella cioè di reggersi in equilibrio sugli sci ed abituarsi alla variazione di velocità.

L'esercizio è illustrato errato nella sua forma più comune. Il principiante ha infatti la tendenza a sedersi, più che a piegarsi. Il piegamento interessa infatti le caviglie, le ginocchia e le anche, mentre invece il sedersi interessa soltanto le ginocchia e le anche. Questo difetto è accentuato dalla rigidità degli scarponi, oltre che dalla naturale paura di protendersi verso il pendio in una misura che è poco istintiva. La posizione delle braccia è poco sciolta, gli sci non sono tenuti in pari, ma il sinistro è più avanzato del destro. Il busto è rigido e tutta la posizione del corpo in generale è poco sciolta.

L'esercizio corretto è invece eseguito con la posizione complessiva del corpo sciolta naturalmente, le braccia sono rilassate ed un poco discoste, caviglie, ginocchia ed anche sono leggermente flesse, il corpo è tenuto costantemente perpendicolare al pendio. Gli sci sono paralleli e tenuti alla stessa altezza; è consigliabile alle prime discese, tenerli un poco più discosti del normale per aumentare la base di appoggio, e dunque la stabilità. Lo scopo dell'esercizio è quello di abituare l'allievo ad avere la necessaria scioltezza di movimenti e ad acquistare quella nuova forma di equilibrio in rapporto a condizioni variabili di stabilità.

Paolo Perotti

Comba di Entracque

novità del Cuneese

(g. d. m.) *Il Cuneese può contare da domenica scorsa su una nuova stazione di sport invernali: Comba di Entracque, a circa mille metri di quota, 70 Km. da Cuneo servita da una comoda strada provinciale. La società «Scivole del Gelas» ha realizzato per il momento due skilift, uno di un chilometro e l'altro di seicento metri. Partono entrambi da quota mille metri e hanno pressapoco dislivelli da centocinquanta a duecento metri. Le piste, alcune facili altre un po' meno, si snodano per molti chilometri.*

Quanto prima verrà aperta anche una tavola calda. L'abbonamento giornaliero costa mille lire per i feriali e 2 mila per i festivi; 1500 quello notturno perché alcune piste vengono illuminate a giorno; 150 lire la corsa singola.

Per informazioni sui nuovi impianti si può telefonare al 97-718 di Entracque oppure al 24-71 di Cuneo. L'altezza della neve in questo momento supera i 70 cm. ed è farinosa.

Pagina a cura di **Giorgio Viglino**, con la collaborazione di: **Cristiano Chiavegato, Gian Dell'Erba, Giorgio Destefanis, Andrea Mellano e Piero Seria.**

La prossima rubrica della neve uscirà su "Stampa Sera" di giovedì 18.

Tutto spray pure la catena

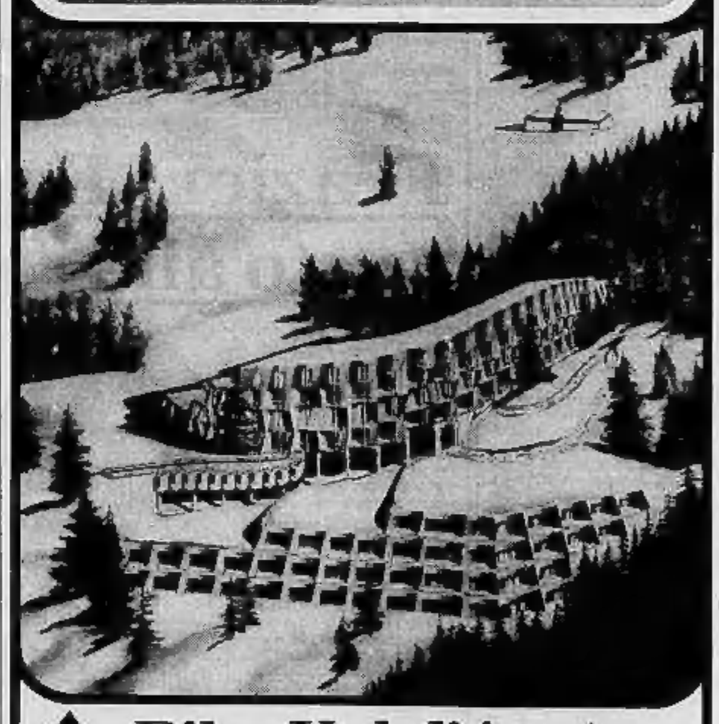
Dopo aver trascorso in montagna una serata in casa di amici o nel locale preferito, ascende ci sorpetta una sgradita sorpresa: la serratura dell'auto è bloccata dal gelo, una spessa coltre di ghiaccio ricopre il parabrezza, la ruota, posteriormente sulla neve gelata durante la manovra di parcheggio, hanno perso l'aderenza, slittano, ed è impossibile ripartire.

A tutti questi inconvenienti e ad altri ancora è possibile ovviare con minima spesa, mediante l'uso di materie «spray» che da qualche tempo sono state messe in commercio. Piccole bombole che occupano uno spazio minimo nel cassetto portaoggetti della vettura, ma di indubbia utilità, alle a risolvere situazioni se non gravi almeno noiose.

Per le serrature gelate è consigliabile adoperare il Multiglico o l'Antigivre 99: una semplice spruzzata e pochi secondi di attesa permettono di ripristinarne l'uso. I due prodotti servono inoltre ad addolcire il funzionamento delle cerniere delle porte, oltre ad eliminare l'umidità dal circuito e dalle installazioni elettriche, in particolare per ciò che riguarda l'accensione. Costo di una confezione ridotta (poco più grossa di una cartuccia di fucile da caccia) 550 lire, 800 per la confezione normale. L'Antigivre 99 scioglie inoltre il ghiaccio formatosi esternamente sui vetri.

Un altro prodotto che risulterà utile anche in città è il 4 X «spray» al silicone, con l'azione di impermeabilizzante. Copre tutte parti scorrevoli e mobili dell'auto (ad esempio sulle antenne radio) fuoge da idrorepellente e da autolubrificante. Un poco più caro, per il silicone contenuto, costa 2500 lire alla bombola.

Se i pneumatici non aderiscono al terreno ghiacciato o sulla neve troppo compressa bisterà cospargere gli stessi di Liquid Tire Chains e di Antiverglas 66. Applicati sulle ruote motrici, meglio ancora su tutte e quattro le gomme, questi due prodotti sono sufficienti per ripartire e continuare la strada a velocità moderata. Si rinnovi l'operazione, senza alcuna pulitura, ogni qualvolta ci si accorge che l'aderenza diventa precaria. Per i cattivi contatti elettrici provocati dall'umidità l'Oxidex è in grado di ristabilire i passaggi di corrente, con una durata di circa sette giorni. Il fastidioso fenomeno dell'appannamento interno può essere evitato con il Tra-Spar, antiappannante profumato per auto, vetri e occhiali.



Pila - Val d'Aosta

la stazione del futuro

18 Km a sud di Aosta, alle pendici del Gran Paradiso
1800 metri, una stupenda scenografia: il Monte Bianco, il Grand Combin, il Monte Rosa

- 60 km di piste da 1300 a 3000 metri
- impianti di risalita per 30.000 persone/ora
- centro servizi
- centro commerciale
- centro sportivo
- centro alberghiero
- circolazione automobilistica sotterranea
- accesso garantito da 2 strade carrozzabili e da impianto di cabinovia con partenza da Aosta.

La realizzazione immobiliare «unica e prima nel suo genere in Italia» per le sue caratteristiche d'avanguardia è costituita da un insieme di costruzioni che si plasmano adattandosi all'andamento del terreno e mimetizzandosi nella vegetazione.

AMBIENTI: Varie dimensioni.
Ogni unità immobiliare è corredata di moquette, bagni piastrellati a tutt'altezza, unibloc per le cucine costituito da lavello e piano lavoro, piano cottura, frigorifero e armadietti pensili.
Posto macchina, cantina e ski-box.
Acqua calda centralizzata. Impianto di depurazione delle acque di scarico.

PREZZI a partire da **14.700.000.** 50 % MUTUO FONDIARIO S. PAOLO

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE
TORINO - Via Santa Teresa 3 - telefono 55.70.66
MILANO - Corso Vittorio Emanuele 37 B - telefono 79.29.21
AOSTA - Via Festaz 88 - telefono 43.741

STAMPA SERA
Giovedì 11 Gennaio 1973

le ultime notizie

11
Anno 105 - Numero 9

le borse oggi

Attività ridotta, limitate flessioni

TORINO — Il mercato azionario esprime oggi ulteriore debolezza in quasi tutti i comparti. Se per gli assicurativi le perdite sono minime, gli immobiliari accusano flessioni più pronunciate e ancora più netta è la minusvalenza fatta registrare dai valori industriali, segnatamente Saffa (—2%), Anic (—3% , Montedison (—3,50%) e dai titoli finanziari. Come chiusura ben tenuti sono invece i bancari, i soli a far segnare progressi modesti ma generalizzati. Vanno infine segnalati buoni scambi sui titoli locali con miglioramenti per Schiapparelli, Piemonte finanziario e Gilardini; più deboli sono, per contro, Cir, Ferro, Torino Nord. Chiusura. Fan Elettric 2640. Nel reddito Esso si riscontra una tendenza migliore ma selettiva.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. primo prezzo 2270, minimo 2248, massimo 2270, ultimo prezzo 2255; Fiat priv. primo prezzo 1700, minimo 1696, massimo 1700, ultimo prezzo 1700; Montedison primo prezzo 483, minimo 475, massimo 483, ultimo prezzo 475.

Titoli non quotati ufficialmente: BNUL 7% 1970, 98; Carlo Erba 5,5% 1972, 181; Ceca 7% 1973 ,98; Liquigas 7,5% 1972 convert. 122; Mediobanca Fingest 7% convert. 143,50; Bei 7% 1972, 98; Città di Genova 7% 1972, 96,80; CO.PP. Anas 7% 1972 99,70; Cia 7% 1972, 97; Icipu XV 7% VII emiss. 97,50.

LE AZIONI A TORINO

	10-1	11-1
ALIMENTARI		
Motta	2220	2220
Eridania	2045	2045
Romana Zuccheri	360	350
Venchi Unica	2750	2750
Florio	190	190
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Aminia	1612	1599
Talco & Grafite	24000	24500
Fornaci Riunite	23500	23500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	31300	31300
N.A.I.	27800	27850
Torino-Nord	199	195
Alitel (F. Med.)	1865	1930
SIP	2270	2255
Italcable	4275	4300
Alitalia	6650	6750
IMMOBILIARI		
Ferro	319 50	308
Gilardini	4449	4480
Risan. (Napoli)	9930	9920
Silos	2800	2800
Beni Stabili	5150	5150
Eucle	1457	1405
Sacia priv.	1010	1002
Immobiliare Roma	825	811
Edilcentro	1275	1258
CHIMICI		
Montedison *	—	—
Liquigas	373	369
SAFFA	7980	7795
Schiapparelli	10150	10330
Paramatti	2550	2500
Mira Lanza	59200	59200
S.A.R.O.M.	1195	1120
ANIC	680	660
Rumianca	855	835
Italgas	855	854
Pirrel	7000	7070
FINANZIARI - ASSICURATIVE		
Interbanca	36150	35450
Mediobanca	79800	80050
Comit	18650	18650
Banco Roma	16700	16800
Credito It.	1900	1916
La Centrale	9050	8910
S.M.E.	1705	1701
STET	2465	2460
Fimpiter	307	309
Piemonte Finanz.	3500	3500
Invest	4250	4110
Ravioli (Mer.)	1595	1505
IPI priv.	6500	6480
Pirelli & C.	1950	1930
GIM	3055	3035
Ifil	24600	24450
Assicur. Torino	17600	17400
Assic. Tori priv.	12600	12450
Generali	64050	64750
S.A.I.	23350	23050
RAS	81500	80510
Ass. Milano	21300	21450
» » priv.	14750	14600
Latina	2295	2285
Latina priv.	1790	1790
METALMECCANICI		
Fornara	721	721
Westinghouse	3950	3930
Moncenisio	880	880
Nebiolo	309	307
Italsider	403	404
Dalmine	320	320
Olivetti	1455	1463
» priv.	1505	1500
FIAT	2277	—
» priv. *	1705	—
Terni	153	153
E. Marelli	850	865
M. Marelli priv.	1262	1258
Manif. Ital.	2525	2525
TESSILI		
Cot. Cantoni	14650	14780
Montedison Fibre	168.50	169
Fisac	770	770
Borgosesia	14150	13950
Vilpiana	1211	1203
» priv.	870	885
DIVERSI		
Pirelli	1035	1015
Cartiera Italiana	443	440
Burgo ord.	10410	10150
» priv.	6070	5930
Pacchetti	1095	1075
CIR	6800	6795
Acque Potabili	1040	1068
Acqua Roma	763	763
Esercit	2450	2450
Rinascente	261	259
» priv.	152	153 50
Cga	7550	7550
Ceramica Pozzi	193	191
» » pr.	360	360
OBBL. CONV. A TERMINE		
Ica Roma 5%	330 —	330 —
Pirelli 5%	88 —	88 —
Medlob. 6%	215 —	215 —
Liquigas 7½ '79	122 —	122 —
» » '78	118 —	122 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La settimana borsistica si avvia alla conclusione senza trovare le basi e soprattutto le energie per sviluppare una azione di recupero o perlomeno di attuare mosse inisitive a carattere selettivo come avveniva recentemente. La seduta odierna ha ben poco da dire come attività molto ridotta, apertura resistente e dopo un «durante» misto di scambi chiusura nel complesso molto rifiassiva in una atmosfera generale abulica e priva di tono, essenzialmente carente di interventi difensivi. Le flessioni sono risultate abbastanza limitate, ma rispecchiano la scarsa volontà delle due correnti di operare in questo ultimo di permanente incertezza. Analogo andamento nel settore del reddito fisso con alterne oscillazioni ma con volume di scambi in aumento.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 64.510, 64.500; Fiat 2270, 2265, 2250, 2256, 2260; Montedison 483, 480; Viscosa 1310, 1195; Olivetti priv. 1500; Toro 17.350; Sai 23.205, 22.950.

Mercato libero dei cambi. Bonifici: New York 630, 650; Zurigo 168, 174; Parigi 120, 128; Londra 1485, 1515; Francoforte 190, 210; Biglietti: dollaro Usa 615, 615; svizzero 158, 163; franco francese 117, 122; sterlina 1410, 1460; marco tedesco 185, 191.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetlle 15.140; Aedes 4270; Alitalia 6780; Allesmia 35.500; Aminta 1580; Anic 657,50; Assicuratr. 123.750; Bastogi 1523; Banco Roma 16.770; Beni Stabili 5194; Binda 40.100; Breda 8450; Brioschi 30.850; Burgo 10.110; Caffaro 404; Cantoni 14.800; Carlo Erba ex. 12.610; Carlo Erba pr. 8000; Cascami 4300; Cementir 1260.

Châtillon n.p.; Ciga 7370; Cogo n.p.; Comit 18.750; Comp. Milano or. 21.340; Comp. Milano pr. 14.700; Comp. Toro or. 17.350; Comp. Toro pr. 12.510; Cond. Acqua 764; Credit 1915; Cucirini 7275; Dalmine 320; De Ferrari 1500; Donzelli 347; E. Marelli 870; Eridania 2057; Eternit 3430; Falck or. 5375; Falck pr. 4630; Fiat or. n.p.; Fiat pr. n.p.

Finmare 208,75; Finsider 308,50; Fisac 762; Fond. Incendio 14.805; Fond. Vita 31.050; Gavardo 2250; Generalfin 3653; Generali 64.500; Gim 3050; Ginori 300; Habitat 3100; Ifi pr. 6500; Ifil 24.510; Imm. Roma 811; Iniziativa 6873; Interbanca 35.850; Invest 4130; Italcable 4100; Italcementi 24.500.

Italgas 856; Italpi n.p.; Italsider 405; La Centrale 8835; Lanerossi 3300; L'Auxiliare 4729; Lepetit or. 18.350; Lepetit pr. 15.550; Linificio 382; Liquigas 370; Magneti M. 1247; Magona 2850; Manif. Tosi 730; Marzotto 1290; Mediobanca 80.350; Metalli 2535; Mira Lanza 59.200; Mirtal 1900; Mondadori pr. 3640; Montedison 480; Motta 2220.

Nebiolo n. p.; Nord Milano 3938; Olcese 270; Olivetti or. 1460; Olivetti pr. 1500; Pacchetti 1067; Pertusola 2490; Pierrel 7050; Pirelli e C. 1940; Pirelli S.p.A. 1022; Pozzi Gr. 190; Pozzi pr. 280; Ras 80330; Rinascente or. 255.75; Rinascente pr. 190; Risanamento 10000; Romana Zuc. or. 390; Romana Zuc. pr. 401; Rossari 226,50; Rotondi 35300; Rumianca 635; Saffa 7770; Sai 22950; Saronno 1180; S. E. Sardi n. p. Sges n. p.; Siele n. p.; Silos 2400; Sip 2247; Sma 1705; Stampati 1980; Stet 2480; Sviluppo 2270; Tecnomasio 925; Terni 157; Tiliane 371; Tosi Franco 4860; Trafilerie 814,50; Un. Manifat. 14650; Viscose or. 1195; Viscosa pr. 882; Westinghouse 1765.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario debole con pochi affari. Reddito fisso stazionario, ma trascurato come scambi.

Alcuni prezzi: Centrale 8920; Generali 64.200; Ras 79.975; Meridionali 1524; Nai 27.750; Viscosa ord. 1203; Viscosa priv. 880; Finsider 310; Italsider 405; Fiat ord. 2250; Fiat priv. 1708; Sip 2248; Montedison 481,50.

REDDITO FISSO A TORINO

	10-1	11-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	97 30	97 30
Redimibile 5½%	97 35	97 35
Ricostruz. 3½%	88 80	88 70
» 5%	95 50	95 40
Pr. R. 5% Trieste	93 40	97 —
Ris. Fond. 5%	97 —	95 90
Pr. R. 5% Tr. '54	91 90	91 95
Pr. Ed. Sc. 5½ '47	93 75	93 75
» » » '48	93 50	94 50
» » » '49	93 75	93 75
» » » '51	96 40	95 80
» 6% '10	97 10	97 10
» » '71	97 —	97 —
R.T.N. 5% '73	99 40	—
» » '75 I	98 30	—
» » '75 II	97 60	97 70
» » '76 II	97 20	97 10
» » '77	93 90	95 925
» » '78	96 40	95 80
» 5½% '79	100 40	100 20
» » '80	100 35	100 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	93 —	93 50
» » '65 II	93 50	93 50
» » '66 I	91 90	92 30
» » '66 II	91 70	91 90
» » '67	91 80	91 50
» » '68 I	91 40	91 30
» » '68 II	91 —	91 40
» » '69 I	91 10	91 40
» » '69 II	91 45	91 45
» 7% '70	99 50	99 60
» » '71	99 75	99 —
» » '72	99 —	99 —
» Europa 6%	93 80	93 80
IRI 5½% '39	92 50	92 60
» » '60	91 50	91 70
» » '61	89 50	89 50
» » '63	90 —	90 80
» 6% '64	91 60	91 60
» » '65	93 70	92 825
» Alta 7% '70	106 60	106 90
Saipo 5½% '63	85 75	85 75
» » '67	88 —	88 —
Autostrade 5½%	85 50	86 50
» 6% '63	91 —	91 10
» » '67	89 75	89 —
» » '68 I	89 80	89 —
» » '68 II	90 20	90 25
» » '69	90 —	90 10
» 7% '71	98 80	98 90
» » '72	99 —	98 90
Imi Sud 6%	97 —	97 —
» 8½% '80 2°	94 75	94 80
» » '81 3°	93 80	93 95
» » '82 4°	92 20	93 20
» » '83 5°	92 45	92 45
» » '84 6°	90 30	90 50
» » '85 7°	94 60	94 60
» » '86 8°	91 80	91 80
» » '87 9°	90 50	90 50
» 6% '64 9°	91 50	90 50
Mediobanca 6%	102 —	102 —
Liquigas 7½% '80	122 —	122 —
» » '81	120 —	122 —
Fiat 6% '57	100 —	99 40
» 5½% '60	91 60	91 60
Olivetti 7% '53	101 50	101 50
» » '55-75	100 30	100 50
» » '58	102 —	100 80
» 5½% '59	98 —	98 —
» 5½% '62 1°	88 50	88 50
» » 2°	89 20	89 10
It. Gas 5½% '61	98 —	98 —
Rumianca 5½% '60	92 60	92 80
» » '62	88 50	88 50
Sip 6%	99 —	99 —
Viberti 7% '59 I	98 60	98 60
» » II	98 60	98 60
Fornara 7% '36	102 —	102 —
Lucchi 5½% '60	94 30	94 30
» » '62	89 70	90 70
Fergat 8%	106 —	106 —
Torino-Savona 5½	88 50	91 —
Tr. G. S. Bern. 5½	89 50	89 50
Cart. It. 7% '49	98 —	98 —
» » '62	85 70	85 70
Javelmer 5½% '61	96 30	96 30
» 5½% '62 4°	95 —	95 —
» » » 3°	94 50	94 50
» » » 4°	93 50	93 50
» » » 5°	92 —	92 —
» » » 6°	92 —	92 —
» » » 7°	91 50	91 50
» » » 8°	92 —	92 —
» » » 9°	92 —	92 70
» 6% '64 3°	94 —	94 —
» » » 4°	93 60	93 50
» » » 5°	93 —	93 50
» » » 6°	93 —	93 50
» » » 7°	92 —	92 50
» » » 8°	91 —	91 50
» » » 9°	89 70	91 —
» » » 10°	91 50	92 20
» » » 11°	93 25	92 75
» » » 12°	89 50	91 —
» » » 13°	93 75	93 50
» » » 14°	92 —	92 70
» » » 15°	97 90	97 95
Torino 6% '57	93 —	91 —
» Acea 5½ '60	91 —	90 —
» » '62	91 —	91 —
» »	90 90	91 30
» »	91 50	91 20
» »	93 20	93 25
» »	97 30	97 20
S. Paolo 5%	97 50	97 20
» 6% conv.	98 80	98 40
» 6%	98 50	98 50
» »	130 —	130 —
» O.P. 5%	98 50	98 50
» » 6%	98 50	98 50
Credito Fond. 5%	94 90	94 075
C.I.S. 7% '70	97 50	97 50
» » '71 I°	100 —	100 —
» » 2°	98 45	98 40
C.F. Piem. V.A. 6%	97 90	98 —
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½%	101 —	101 —
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	317 —	317 —
Finsider 5½%	87 25	87 25
Rumianca 6%	97 80	98 80
Pirelli S.p.A. 5%	98 —	98 —
Mediobanca 6%	212 —	212 —
Liquigas 7½% '80	122 —	122 75
» » '81	120 —	122 —

Due giorni di colloqui in Urss

Oggi Pompidou incontra Breznev

Il presidente francese e i leaders del Cremlino si trovano in una "dacia" presso Minsk - Discuteranno del Vietnam, Medio Oriente e della sicurezza in Europa

nostro servizio

MOSCA, 11 gennaio.

Il presidente francese Georges Pompidou giunge oggi nell'Unione Sovietica per due giorni di colloqui con il segretario del pcus Leonid Breznev. Il jet di Pompidou atterrerà in un aeroporto militare presso Minsk, nella Bielorussia, a circa 700 chilometri da Mosca. Ad accogliare Pompidou vi sarà lo stesso Breznev con il quale il Presidente francese raggiungerà il villaggio di Zaslavi dove il governo sovietico gli ha messo a disposizione due elegantissime dacie. Ed è proprio in una delle dacie che si svolgeranno i colloqui. Tra gli argomenti affrontati dai due statisti figureranno il Vietnam, il Medio Oriente, la riduzione degli armamenti in Europa e la conferenza sulla sicurezza europea.

Pr quanto concerne l'atteggiamento del governo sovietico sembra che il segretario del pcus Breznev cercherà di appurare quale sia la posizione della Francia in tema di riduzione delle forze militari.

L'Izvestia scrive nel suo ultimo numero che il viaggio di Pompidou in Urss è «*la logica continuazione dei contatti russo-francesi ad altissimo livello*». Pompidou aveva già visitato l'Unione Sovietica nell'ottobre del 1970.

(Associated Press)

Parigi. Passeggiata romantica di Pompidou con la moglie

A prezzi controllati

Alimentari razionati a Santiago

SANTIAGO, 11 gennaio.

Il governo cileno ha annunciato ieri sera un programma di razionamento nei generi alimentari in Cile. Da oggi saranno a disposizione dei cileni trenta prodotti-base a prezzi controllati dallo Stato. La vendita di questi generi di prima necessità, tra cui olio da cucina, zucchero, riso, caffè e carne sarà razionata.

Annunciando queste misure, il facente funzione di ministro delle Finanze cileno Fernando Flores ha ammesso la penuria attualmente esistente nel paese nei generi alimentari e l'esistenza di un «mercato nero» in mano ad elementi «controrivoluzionari».

Il governo cileno ha inoltre deciso di istituire «contratti in esclusiva» fra lo Stato ed i produttori di alcuni generi alimentari di base per eliminare eventuali intermediari nella distribuzione; così sarà direttamente il governo a rifornire i negozi ed i mercati.

Il programma di razionamento è stato definito dalla opposizione propria di «una dittatura marxista e nello stile di Cuba».

Il ministro delle Finanze ha precisato che il sistema di razionamento dei generi alimentari sarà controllato «dalle masse operaie e dal governo tramite comitati specifici definiti "jap", cioè consigli per i viveri ed i prezzi».

Un attentato è avvenuto stanotte a Valparaiso: una bomba è esplosa davanti all'edificio in cui si trova l'istituto cileno-sovietico. Le finestre sono state infrante dall'esplosione, ma non si lamentano vittime. L'istituto, sotto gli auspici dell'Ambasciata sovietica in Cile, patrocina scambi culturali e corsi di lingua russa.

(Associated Press)

Il delitto del 17 dicembre alla Rotonda di Pavia

La mondana genovese fu uccisa per un "rifiuto„ al boscaiolo

Il giovane ha confessato - In un primo tempo aveva sostenuto la tesi di un'aggressione da parte di sconosciuti, ma non era stato creduto - Tentò il suicidio e scrisse: "Sono innocente"

dal corrispondente

Genova, 11 gennaio.

(*g. a.*) Ora che Mario Liberali, l'ultimo cliente di Clara Bertolucci, detta «Eva», ha confessato l'assassinio della giovane marchesa ed ha spiegato al magistrato cos'è accaduto nella sua «128», la sera del 17 dicembre, gli inquirenti hanno assurito il loro compito.

La vittima non aveva bisogno di guadagnare per vivere: alle sue necessità e a quelle di suo figlio, Davide — nato quattro anni fa da un uomo che era è in carcere per rapina — pensava Piera Ramaglia, 25 anni, che disponeva di un cospicuo assegno mensile pagatole dai genitori. La giovane l'aveva invitata, mesi fa, ad andare ad abitare con lei, in un lussuoso appartamento del condominio «*Le Terrazze*» di Cogoleto, Clara aveva accettato. Non era difficile per lei, che aveva vissuto nei locali più squallidi dell'angiporto, a Sampierdarena, dove fiorisce non solo la prostituzione, subire il fascino dell'agiatezza.

Di giorno Clara Bertolucci faceva una vita che ai vicini sembrava «*normale*»: usciva con Piera, si occupava del piccolo Davide. Ci sono due foto che la ritraggono in questi suoi due atteggiamenti. In entrambe le immagini i lunghi capelli biondi incorniciano lo splendido ovale, ma in una (era quella che preferiva: la faceva vedere sempre agli amici) gli occhi sono pesantemente bistrati e tutto, trucco e atteggiamento, tende a rivelare il mestiere; nell'altra è infagottata in un paio di pantaloni troppo larghi e gioca con il suo bambino, non è truccata, è spettinata e, apparentemente, felice.

La sera che doveva essere fatale, Clara Bertolucci era giunta a Pavia con il diretto delle 21,15 proveniente da Genova, assieme alle altre «*pendolari dell'amore*» genovesi, che, a giorni alterni, per ovviare alla scarsità di lavoro in città, partono in autobus o in treno per una località della due riviere o una cittadina lombarda, del basso Piemonte o della Versilia. Aveva incontrato il Liberali verso la mezzanotte. Lavorava da circa due ore. Aveva guadagnato già trentamila lire.

Restano poche tracce di quell'incontro. Sulla «128» dove, secondo la polizia, la giovane mondana sarebbe stata aggredita, sono state trovate impronte digitali e pornografiche. Forse in quelle foto c'è la spiegazione del delitto. Non si sa molto di Mario Liberali. Pare che fosse litigioso e che cercasse di fare impressione alle ragazze del suo paese, Motta Visconti, in provincia di Milano. Ma, per fare all'amore, ricorreva alle prestazioni a pagamento?

«Il delitto sembra opera del rapitus di un folle» dissero subito gli inquirenti. Il Liberali forse chiese alle giovane prestazioni particolari. Le foto pornografiche e l'atteggiamento in cui l'ha ritratta un'altra professionista confermerebbero quest'ipotesi. Poi accadde qualcosa: forse una battuta della donna sulla virilità dell'uomo, forse un rifiuto. E nella mente del Liberali scattò, improvviso e incontenibile, il desiderio di vendetta. La afferrò per il collo, la gettò a terra, la colpì ferocemente con una sbarra di ferro.

Rapinato un milione alle poste di Burolo

IVREA, 11 gennaio.

(r. s.) Due banditi mascherati, armati di pistola, hanno compiuto una rapina nell'ufficio postale di Burolo, a dieci chilometri da Ivrea. Tre rapinatori sono giunti davanti all'ufficio con una vettura blu, rubata pochi minuti prima all'impresario edile Mario Proia, 37 anni, di Settimo Vittone: uno è rimasto al volante dell'auto, gli altri due sono entrati nell'ufficio in cui si trovava in quel momento soltanto il titolare, Sergio Cominetti, 41 anni.

Con le armi, i banditi si sono impadroniti di tutto il denaro contante che si trovava nella cassa, circa un milione e 100 mila lire, e si sono poi allontanati in auto.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questa quotazione è controllata dallo Istituto Accertamenti Difesismo

Dina e Piergiorgio Dutto partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della sig.a

Daria Marelli

— Ceva, 10 gennaio 1973.

Ugo Milani e la figlia Milani partecipano commossi al lutto che ha colpito il dr. Alessandro Marelli e famiglia per l'immatura scomparsa di

Daria Marelli

— Torino, 10 gennaio 1973.

Guido e Nicole Ianner partecipano al lutto di Alessandro Marelli per la scomparsa della sua cara

Daria Marelli

— Torino, 10 gennaio 1973.

Le famiglie Rontel ringraziano parenti e amici per il grave lutto del congiunto ed unisce dr. Sandro Marelli per la scomparsa della cugina

Daria Minini

— Verolanuova, 10 gennaio 1973.

E' crudelmente mancata

Paola Mondino Gola

Ne danno pena, e funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla casa mortuaria via Cibrario 72. Ne danno il doloroso annuncio il marito Ezio, Emilio Sandro con la moglie Sandra Visardi e parenti tutti. La salma riposa a Mergozzo nella tomba di famiglia.

— Torino, 11 gennaio 1973.

Partecipano al lutto la zia Lina Gola e cugini Dott. Bersone, Boccalandi, Fornasia.

La famiglia Bertolotto, Miri e vicegli parenti vicini e lontani a Bene e Sandro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Osvaldo Pivano

anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elena Strabla, i figli Mirella, Angela, Pinuccia, Edda, Rosy e famiglie, fratelli Celerio, Teresina, cognato Gerolamo Mulato e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 c. m. alle ore 15 partendo dalla propria abitazione di via Martiri della Libertà 66.

— Biella, 10 gennaio 1973.

Improvvisamente è mancato

Vincenzo Cornero

anni 61

Lo annunciano costernati e affranti, moglie Giuseppina Antoniotti, figli Fiorella col marito Augusto Ercoliani, Fulvia, Pasquale, sorella Maddalena col marito Sergio Bonardi, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 ore 16, dopo la cara salma verrà trasportata a Revel. O'Avanzo 12 verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Bardonecchia, 10 gennaio 1973.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Fornaca n. Mentegazzi

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Piero con la moglie Piera e figlio Mario, nipoti e parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 11 corr. alle ore 14,30 dall'ospedale Cadirone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Leini, 10 gennaio 1973.

Ministero dei contributi agricoli è mancato all'affetto dei suoi cari

GRAND'UFFICIALE

Umberto Venier

Generale di Divisione

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Ilse, il figlio Carlo con la moglie Anna Maria Imperiale, la nipote Elena, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 gennaio alle ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Piccarda II, 17 per la Cattedrale.

— Casale Monferrato, 10 gennaio 1973.

Il 9 corr., è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adelma Brass ved. Mino

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti: la figlia Mirella col marito Ilari, Agostino Cora e figlia Mimma, Franca col marito dott. Giancarlo Micaeli e figlia Daniela col marito Claudio Cravia e i piccoli Andrea e Nicola; le sorelle Laura ved. Gerbert e Lucy ved. Bernard, i nipoti e parenti tutti.

— Alessandria, 11 gennaio 1973.

Improvvisamente è mancato

Maria Vigliano v. Gabba

Addolorati l'annunciano il figlio Armando con la moglie Renata Salza e figli Stefano, Fabrizio e Gianluca; sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì ore 14,30, partenza Santa Maria Goretti. La presente di partecipazione e ringraziamento. Servizio autobus.

— Torino, 10 gennaio 1973.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Francone

di anni 69

Ciro dolore lo annunciano la moglie Maria, il figlio Guido con la moglie Domenica Sesso, e la adorata nipotina Laura, Rosetta, sorella Angela vedova Navaria, cognati, nipoti, cugini. Funerali venerdì, ore 15, cattedra mortuarie.

— Chivasso, 10 gennaio 1973.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Fontanella detto Nando

L'annunciano la figlia, generi, nipoti. Funerali venerdì 12 corr. ore 10,15 parrocchia Madonna Pilone.

— Torino, 11 gennaio 1973.

Direzione e Personale della Casa Ristoratrice di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Merletti Perlo

pensionata dell'Istituto

— Torino, 10 gennaio 1973.

Improvvisamente è mancata

Ines Paolina Bertoncini

Danno il triste annuncio i nipoti e parenti. Funerali venerdì 12 ore 8,45 via Nizza Pallo 7.

— Torino, 10 gennaio 1973.

E' deceduta

Rosa Trifiletti

Lo annunciano fratelli, cognate, nipoti. I funerali avverranno oggi 11 ore 14,30, Molinetto, via Santena.

— Torino, 11 gennaio 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovenale Formeris

Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia Minuti, i figli Francesco e Maria Palmira coi mariti Margherone Bocchio, la sorella Alessia, cognate, nipote e parenti Benedittone tutti alle ore 9 in via Giolitti 49 bis. Funerali alle ore 10,30 partenza dall'abitazione di Stazzano Alpi Soiano.

— Torino, 11 gennaio 1973.

Pina Zeppa partecipa al dolore degli amici Formeris.

Colleghi ed amici di Piergiacomo partecipano al grave lutto della famiglia Bocchio-Formeris.

Consiglio ed amministratore della casa di via Giolitti 49-49 bis partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata

Caterina Villosio n. Baltari

anni 67

Lo annunciano il marito Sebastiano, i figli Costanzo, Michelangelo, Riccardo, Maria, Franca e famiglie; il fratello Nino, le sorelle Maddalena, Maria e Anna, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Pescarito 61 (Chieri Pecetto).

— S. Mauro Torinese, 10 gennaio 1973.

Le famiglie Rastelli, Cutter, Gitarel, Benasso si uniscono al dolore.

Sono vicini e Ricordo nel grande dolore gli amici

Secondo Bellia
Sergio Bolla
Piergiorgio Scandiuzzi

Costernati inquilini Amministrazione di corso Tassoni n. 75 prendono viva parte al dolore della famiglia Girardi-Carnevale per la scomparsa del caro consuocero

cav. Michele Girardi

— Torino, 10 gennaio 1973.

Nina Perino ved. Bernitino si unisce al lutto per la scomparsa del

comm. Giuseppe Vironda

— Cavoretto, 10 gennaio 1973.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Neirotti

Addolorati l'annunciano moglie, figlie, genero, il nipote Dino, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali a Rivoli venerdì 12 corr. ore 14 da via Parisio 24. Un grazie particolare alla famiglia dott. Soriano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 10 gennaio 1973.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Garino n. Benedetto

Ne danno il triste annuncio la figlia Mariuccia col marito Costantino Chiabotto e figli Giampaolo e Giuseppe, la nuora Teresita Soracco e figli Annamaria e Silvio, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 12 corr. ore 15 via Settimo 8. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai dott. Domenico Vitali per le assidue cure prestate.

— Borgaro Torinese, 10 gennaio 1973.

I figliocci Giampaolo Chiabotto e Silvio Garino ricordano con affetto la cara madrina

Anna Garino

— Borgaro, 10 gennaio 1973.

Partecipano al dolore per la morte della cognata e zia

Anna Garino

le famiglie:
Anna Berlolda ved. Benedetto
Caterina Boretto ved. Garino
Antonio Garino
Domenico Borello
Domenico Garino
Giuseppe Garino

— Borgaro, 10 gennaio 1973.

Luigia Perino ved. Soracco e figlio Andrea con la moglie Barbara Dueth e figli si associano al dolore dei familiari.

Le famiglie Chiabotto fratelli, Mastellone prendono parte al dolore dei familiari per la morte della signora

Anna Garino

— Borgaro, 10 gennaio 1973.

Le famiglie Renata Nai e Pietro Vuerino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della zia

ANNA.

Partecipano al dolore le famiglie:
Antonio Borello fu Giacomo
Giuseppe Bertolone
Alessandro Chiabotto
Dina Chiabotto
Nino Chiabotto
Francesco Garbellano
Ernesto Grosso
Luigi Gremo
Antonio Oliveto
Mariuccia Franchino ved. Bertolone
Mario Schiano
Carlo Torasso
Giuseppe Tovazza
Carlo Varetto
Caterino Varla
Mario Vittonetti

I funerali del compianto

Attilio Paschero

avranno luogo oggi giovedì alle ore 15 partendo dall'abitazione di S. Bolgiano Canavese, via Regina Margherita 46.

— S. Benigno Canavese, 11 genn. 1973.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e gli amici tutti del Consorzio Carlo Pia, prendono viva parte al lutto del Vice Presidente sig. Paschero e famiglia per la perdita del caro fratello

Attilio Paschero

— S. Benigno Canavese, 11 genn. 1973.

La famiglia Ricca - Molinari profondamente commossa partecipano al grande dolore dei cugini Paschero.

Le famiglie Rizza Giuseppe Maria piangono il caro cugino

Attilio Paschero

— Torino, 11 gennaio 1973.

L'Amministratore Contessina Maselini partecipa al dolore del Vicepresidente Carlo Paschero per la perdita del fratello ATTILIO.

Si associano al dolore i consiglieri ed amici:
Angelo Spinno Regis
Mauro Severo Regis
Mario Malatesta
Desiderio Rigondo
Assunto Re
Carlo Soggio
Renzo Novaresco
Mario Camerio
Graziano Rosenbaltlech
Celeste Blanco
Girolamo Tomeo
Luciano Della Costa
Vincenzo Viola
Antonio Vercelli
Tommaso Nalenchi
Angelo e Michele Pesaro
Osvaldo Alma
Lorenzo Cravero
Giuseppe Cravero
Edoardo Franco
Bernardo Bosso-Begalin
Giuseppe Leone
Natale Camoirano
Angelo Merlo
Renato Boccardo
Giovanni Clara
Angelo Clara
Massimo Mallen
Francesco Martilla

E' mancato ai suoi cari

Giorgio Magliano

Amiano FIAT

Ad esequie avvenute lo annunciano la moglie Rina Vedel, la figlia Luisa col marito Domenico Chiesi e figli Antonio e Giorgio; Giovanna col marito Cesare Gallina e figlia Claudia; la sorella Rosa, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Piazza per la lunga, amorevole assistenza.

— Torino, 11 gennaio 1973.

Partecipano al dolore

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai quali si possono presentare:

TORINO	Via Roma 60
	Via Marenco 32
MILANO	Via Gaetano Negri 9/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 15
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Astengo 13
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 6 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 9
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 31

ottenendo prima tutti i chiarimenti dalla Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Matteotti 6 - 10129 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente con supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole a scelta di richiedenti per più di 20/25 lettere. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga. «Domande impiegati» lire 300, tecnici lire 350, dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in cornice: lire 1000 la riga. Annunci in doppia linea (pubblicati dal secondo giorno su poi dall'acquisizione): lire 700 la riga. Annuncio urgente dalla stessa compagnia in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con riferimento a numero: lire 350. I due fogli di divisione: lire 350. Spazio bianco evidenziatore: lire 350 la riga. I due fogli di riferimento: lire 350. Coloro che desiderano risparmiare tempo al telefono possono utilizzare il nostro servizio recapito aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass ... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'annuncio deve essere aggiunta il solo prezzo cassetta in fire 200 per facciata, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cessionario privato, è competente a tutti gli effetti circa destinazione della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa da quindi il diritto di verificare le stesse e d'incamerare il valore quella eventualmente inserti agli annunci, non ispirandosi ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o altro con di propaganda. Tutte le spiegazioni relative alle cassette desiderate viene invieremo per posta e saranno inoltre a disposizione a richiesta.

Per uno speciale accordo riservato con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli uffici possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

ACQUISTASI gru con braccio 16-20 metri, pagamento contanti o eventuale permuta con gru traccio 12 metri. Telefonare 618.207.

AFFITTASI capannone mq 500, uso industriale, in Borgaretto. Telefonare 345.407, ore ufficio.

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato vibrato-speciali. Indirizzo Ingegner Benazzo, Preventivi gratuiti. Telefoni 511.339 - 540.085.

MACCHINE maglieria sagliaggio cercasi via stampi clienti pedoni per campico stampi. Scrivere: «Pubblikompass» 1226 — 10100 Torino».

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI incondizionati immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata. Massima riservatezza. Finanziamo inoltre proposizioni su ville e alloggi anche se ipotecati, dipendenti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima rapidità. Nessun referti su case, appartamenti, negozi. Operazioni ovunque. Rivolgetevi a:

FINANZIARIA FIDES

Sede Centrale: via Cernaia 38. E' la unica società del settore specializzata per tutte le varie necessità finanziarie di ogni acquisto, le vostre vacanze, i vostri affari. Interessanti con filiale: serietà e cortesia sono al vostro servizio. Via Cernaia 38 (angolo corso Siccardi), telefoni 542.534 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari, assegnati, triennali, quinquennali, decennali con ammortamento mensile, trimestrale, semestrale anche dei soli interessi consentendo rimborso in 2 giorni su alloggi anche ipotecati e per acquisto immobili. Prestiti personali ed quinquennali, rimborsabili con comode rateazioni. Consulenti e tutti in ufficio si terrà lunedì più compiutamente d'ogni ulteriore. Ricordiamo: la FINCOTEX FONDIARIA

finanzia subito le Vostre spese, le Vostre vacanze, i Vostri acquisti, i Vostri affari. Fino a 30 milioni. Venite a trovarci. Vedrete quanto rapidamente potrete ottenere il denaro che Vi occorre. Corso Francia 19 - Torino, telefoni 740.203 - 779.920.

A.A.A.A. ACCORDIAMO mutui ipotecari, finanziamenti per acquisto alloggi con rateazioni fino a 10 anni. Fino a 20 milioni. Prestiti istantanei, visite a domicilio. Telefono 621.305, via Torino 129, Nichelino.

A.A.A. AFIA via Morgenti 15, Telefono 540.613. Prestiti impiegati operai settori commerciali, mutui case appartamenti.

ATTENZIONE, non perdete tempo, visitateci subito nei nostri uffici in via Cav. Cap. Sommeiller 19 (angolo via Pietro). Telefono 883.982.

CERCASI società patrocinio interessata ad investire in Torino su grande carne una clinique di servizio. Telefonare 0173 61.909.

CORSO Re Umberto 51 finanziamo subito senza fare storie privati e commerciali. Facilitiamo contratti banche. Ricevimento mattina. Telefonare 502.300 - 503.031.

PRESTITI

solo visitandoci potete ottenere tutti con sicurezza e subito. Finanziam via S.S. Sestriere 31, telefono 332.523 - 511.002.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A vostra disposizione per cedere o rilevare vostro negozio intermediari con ufficio. Dott. via Medici 68, telefono 772.500.

ACCONCIATURE prestigiosa zona S. Rita, interessata modernamente, ottimo reddito. Cede: 2 milioni 600 mila. Tratt. 694.360.

ACCONCIATURE rinnovatissimo avviato salone posizione isola punto difficilmente cedesi per trasferimento titolare. Telefono 772.500.

AFFARE rendenti juke-box e bilardini elettrici con ottima locazione. Telefonare ore 20-21.

AFFARONE cedesi sala ballo avviata attività trentennale. Scrivere: «Publikompass 485 — 10100 Torino».

AFFARONE cedesi bar supervalorizzato ottimale su mila incasso dimostrato 2 milioni comprovati rimanente dilazionato Riva, via S. Sebastiano 46.

AUTORIMESSA edificio meccanico retro S. Salvario, ottima attrezzatura pavimentata 300 posti auto. Forte utile. Cede: 25 milioni trattabili. Fasano 694.180.

BAR semicentrico ristrutturazione moderna posizione zona S. Rita, rendimenti eccezionali, incasso fortissimo incrementabile. Cede 7 milioni trattabili. Pesano 694.180.

BAR incasso 50 mila con prova dimostrato colore, non arretrato secondo causa trasferimento 8 milioni 3/4 mila anticipo 3 milioni. Telefonare 517.240.

BAR superaccessori pizzeria zona S. Paolo posizione eccezionale, buon reddito. Cede: 12 milioni trattabili. Fasano 694.180.

BOUTIQUE articoli incasso 10 milioni annui richiedesi cedere 3 milioni. Fiore, via Del Carmine 26, telefono 511.090.

CALZATURE pellicceria ottima zona cede blocco 2 milioni. Telefonare 383.134.

CEDO avviata negozio alimentare frutta verdure polli coniugi salumeria eventuale 4 vetrine. Telefonare 599.419.

CEDO in Collegno servizio chiavette bombole gas con laboratorio ristrutturato ottimo reddito annuale. Telefonare 775.305.

CEDO macelleria in zona popolosa incasso 200 mila settimanali eventuale garanzia. Telefonare 537.213 - 537.280.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Romagnola lusso, saccena 30 completa parcheggio privato. Eventuale permuta.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Sanremo centralissima pensione bar superbissima ottocentina. Trattabili 35 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Savona attrezzatissima autofficina zona Stadio bar supervalorizzati rendimenti 9 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Romagnola pensione con annessa ristorante 50 mesi dal mare. Trattabili 9 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Savona zona nuova centro modernissima attrezzatissima utile netto 500 mila mensili.

DROGHERIA eccezionale posizione zona Mirafiori, retro via Nizza, negozio, garage, lasciato ferramente inammortizzabile. Cedesi 3 milioni 200 mila trattabili. Pesano 694.180.

FIORINA Studio, via Palazzo Città 6, telefono 541.368. Fiumi cessioni, esercizi bar caffè ristoranti vecchi arredi.

FRENI frizioni, officina posizione centrale cede per causa, malattia attrezzatura. Utile netto mensile 700 mila. Causa esperto, cede 8 milioni 500 mila. Fasano 694.180.

IMPORTANTE Studio, via Palazzo Città 6, telefono 541.368. Fiumi cessioni, esercizi bar caffè ristoranti vecchi arredi.

PRENI frizioni, officina posizione centrale cede per causa, malattia attrezzatura. Utile netto mensile 700 mila. Causa esperto, cede 8 milioni 500 mila. Fasano 694.180.

PIZZERIA moderna posizione centro cedesi per trasferimento. Telefonare 511.090.

SALONE unico 280 mq attuale affitto attività decennale in esclusiva assenza successione cedesi per morte titolare. Telefonare 498.188 ore 10-12 16-18.

SALONE unico 280 mq attuale affitto attività decennale in esclusiva assenza successione cedesi per morte titolare. Telefonare 498.188 ore 10-12 16-18.

MANOVALI qualificati cercansi presso ditta Dreano 132. Telefonare ore lavoro 344.211.

MODELLATORE metallo cercasi. Telefonare 240.315.

SALDATORE qualificato cercasi. Telefonare 536.790 ore ufficio.

SALDATORE qualificato cercasi. Telefonare 536.790 ore ufficio.

4 Terreni acquisto, vendita

CANTALUPA zona collinare panoramica cedesi 10000 mq edificabili approvati lire 1000 al mq privato vende. Telefonare ore ufficio 882.961.

CASELETTE e dintorni vendo terreni con e senza progetto approvato. Telefonare 987.092, ore pasti.

GIAVENO e periferia Torino acquisto terreno edificabile locale industriale capannone 1000-1500 mq. Telefono 559.859.

IMPRESA costruttrice zona Ivrea/Aosta acquisisce terreno edificabile zona centrale minimo 50 massimo 100 vani. Telefonare 393.944.

REDDITO 8%

per mori acquisto bivani/bagno e ripostiglio annesso interno cortile via Mazzini 48 Prezzo 14 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 537.066.

S. DONATO seguito angolare via dei villini 150 mq. Telefono 510.777 Antonielli Immobiliari Torinesi.

SALONE unico 280 mq attuale affitto attività decennale in esclusiva assenza successione cedesi per morte titolare. Telefonare 498.188 ore 10-12 16-18.

STABILIMENTO ultimi 2000 mq con cali 500 mq coperti utilizzi alloggio eventuale vano ufficio, zona Industriale Druento. Telefonare ore ufficio 780.407.

STABILIMENTO industriale provinciale Asti 3000 mq coperti, cortile custode alloggio, terreno 11 mila mq. Vendo compresa macchine 220 milioni. Pesano 694.670.

STABILIMENTO ultimissimi recenti costruzione mq 2400 uffici vendo Torino zona Barriera Milano. Telefonare 512.498

VENDESI ultimissimi quinto locale negozio mq 130 libero subito corso Chieri angolo via Bardonecchia. Telefonare ore ufficio.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

A. LOCALE ristorantino mq 170 con 2 vetrine via Filadelfia 31 adiacenze corso Unione Sovietica vendesi con annesso adatto confezioni con laboratorio mobili arredamento ristorante, bar mq 60 S. Paolo. Facilitazioni. Visite sempre. **AFFITTASI** due negozi con commodità ad esposizione mq 200 ciascuno, corso Susa - Rivoli. Telefonare 745.696

AFFITTASI negozio vetrine mq 50 libero subito corso Regina Margherita 51. Telefonare 836.266 ore pasti.

AFFITTASI zona industriale Borgaro locale mq 250 oppure due 450 con uffici servizi e telefono. Rivolgersi al 498.456 ore pasti.

ARCIDUCASSIONE cedesi affittasi, negozio sul corso Torino centralissimo di mq 1000 con seminterrato di mq 600 con numerosissimi posteggio privato 100 macchine, locale adatto supermercato, ottimi condizioni in generale. Telefoni 960.920, 611.427 Casellina Vito.

BOX zona Valentino via Cavour, quasi in costruzione, comodo accesso. Libero. Vendo: 2 milioni 300 mila. Fasano 694.670.

CENTRALISSIMO negozio 460 mq a vetrine 3 livelli pavimenti marmo, semilavorati 300 mq con montacarichi. Affitto 1 milione mensile. Fasano 694.180.

CERCASI ultimo locale 400-600 mq uso magazzino accesso camion vicinanze Lingotto. Telefonare 611.981.

DITTA importante posizione ricerca per propria fabbrica in Torino deposito mq 200-500 uffici annessi, prego contattare Telefonare ufficio 260.203.

IMPORTANTE società casa trasferimento vende uffici ristrutturati in Moncalieri mq 300 più ampie vetrine. Scrivere: «Publikompass 3 — 10121 Genova».

MAGAZZINI liberi subito mq 200 piccoli vendo affitto. Telefonare 339.500 ore ufficio.

MURI stabilimento industriale con palazzina cintura Torino 3100 mq coperti su 3 piani 3100 mq scoperti ristrutturato vendo 1 milione. Fasano 694.670.

NEGOZIO mq 70 con seminterrato mq 210 situazioni stradieri 1190 pellicciai, affitto 140 777 Amministrazioni Immobiliari Torinesi.

ORBASSANO locale mq 430 su 2000 mq terreno uso magazzino o attività industriale artigianale metratello 200 mila. Telefonare 544.958.

PORTA Nuova affittasi locali mq 300 piano rialzo, telefono 510.777 amministrazioni immobiliari Torinesi.

REDDITO 8%

per mori acquisto bivani/bagno e ripostiglio annesso interno cortile via Mazzini 48 Prezzo 14 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 537.066.

S. DONATO seguito angolare via dei villini 150 mq. Telefono 510.777 Antonielli Immobiliari Torinesi.

SALONE unico 280 mq attuale affitto attività decennale in esclusiva assenza successione cedesi per morte titolare. Telefonare 498.188 ore 10-12 16-18.

STABILIMENTO ultimissimi 2000 mq con cali 500 mq coperti utilizzi alloggio eventuale vano ufficio, zona Industriale Druento. Telefonare ore ufficio 780.407.

STABILIMENTO ultimissimi recenti costruzione mq 2400 uffici vendo Torino zona Barriera Milano. Telefonare 512.498

VENDESI ultimissimi quinto locale negozio mq 130 libero subito corso Chieri angolo via Bardonecchia. Telefonare ore ufficio pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ISTITUTO di bellezza corso Peschiera cerca istruire manicure stagista apprendista. Telefonare 511.030.

AGGIUSTATORE per montaggio e manutenzione utensili idraulici cerca importante industria in espansione. Presentarsi via Sospello n. 11, Torino. Telefonare 297.130.

AGGIUSTATORE stampista lattoniere troisier preferibile se pratico lavorazioni meccaniche stampaggio presse, conoscenza macchine utensili. Telefonare 334.811

AZIENDA stellina cerca specialisti litografici anche apprendisti compatibile apprendisti apprendisti rotocalcografici. Telefonare 301.286.

CERCANSI operai ed apprendisti lamierini e saldatori. Orario. via Pregnana, Borgaretto Torinese. Telefonare 498.201.

CERCANSI verniciatore stagno saldatori e montatori di carrozzerie. Telefonare 340.559 Nardi Carmine.

CERCASI abile manovale. Telefonare 850.222, zona corso Dante.

CERCASI apprendista 16-18enne per lavoretto nella pasticceria, zona borgo Vittoria a Madonna di Campagna. Telefonare 295.303.

CERCASI carpentiere muratore manovale per ditta impresa, trattamento adeguato. Telefonare Avigliana 938 207.

CERCASI elettricisti montatori e aiutanti industriali. Torinbarg 259.157.

CERCASI falegname specializzato cassettiera mobili. Telefonare 477.095.

CERCASI urgente aiutante pasticcere gestire lavoro assicurato. Telefonare 592 231.

CERCASI zona Rivoli apprendisti, operai per ingrassare e pulitori. Telefonare 743 360

FERCHIAMO operaio specializzato con buone lavori su macchine avvolgitrici spire. Telefonare 780 427.

GENCO abile pasticcia e viaggiare Italia Proprietari corso Cadorna 37 Bis Torino. Telefonare 690 831.

ITTA per ufficio cerca apprendista dattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere «Publikompass 6198 — 10100 Torino».

ELETTRICISTI impianti industriali ed aggiustatori meccanici cerca grande stabilimento cintura Torino Nord. Scrivere «Publikompass 656 — 10100 Torino».

ESCAVATORISTE patentato cercasi Telefonare 967 0078 Alpignano ore pasti.

FARMACIA corso Inghilterra cerca commesso laureato per sostituzione e per turni di riposo mensili.

IMPULSA assume 1 verniciatore pulitore operai cerca. Telefonare 505.465, ore ufficio.

IMPORTANTE compagnia assicurativa ricerca 3 diplomati femminile anche studenti di ragioneria, preferibile conoscenza lingua francese per inserimento ufficio estero. Telefonare 545.840.

OPERAI meccanici tornisti operatori macchine stampatrici cerca importante azienda meccanica zona Borgaro-Caselle lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare 498.188 ore 10-12 16-18.

MANOVALI qualificati cercansi presso ditta Dreano 132. Telefonare ore lavoro 344.211.

MODELLATORE metallo cercasi. Telefonare 240.315.

SALDATORE qualificato cercasi. Telefonare 536.790 ore ufficio.

SALDATORE qualificato cercasi. Telefonare 536.790 ore ufficio.

commessi, baristi

ALBERGO cerca cameriera al piano, via Sacchi 10.

ATTIVITA' commerciale ristorante/bar cerca commessi preparatori 18-22 anni graditi militesenti referenziati, via Lagrange 23.

CERCANSI cuoco e cameriere per ristorante lavoro annuale. Telefonare 0173 33.77.

CERCASI aiutante panettiere 18-20enne pratico corso G. Cesare 84, Curio. Telefonare 850.117.

COMMESSA pratica salumeria cercasi. Telefonare 722.483.

COMMESSE qualificate per negozio biancheria arredamenti. Scrivere: «Publikompass 6230 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ristorante Lago Maggiore cerca per stagione da fine marzo a ottobre camerieri capo partita, capo sala, cameriere, lavapiatti, lacchino ai piani. Cameriere sala, cuoco sala, demi-chef-rang, maître hotel, capo segretaria, segretaria, centralinista, portiere di notte. Scrivere con referenze e foto non restituibile a: Capello Pensée 26 — 28042 Baveno oppure telefonare 0323 92.55.

impiegati

AVON Cosmetic offre interessante possibilità guadagno carattere temporaneo o permanente. Telefonare 01/39.860.

AZIENDA commerciale cerca signorina pratica export, inglese francese particolare uso telex. Telefonare 878.956.

CERCANSI parrucchiere via Bertola angol 53 bella proprietà parente zona stabile, grande. Telefonare 519.303 dalle ore 15 alle ore 16.

CERCASI portaordine Thun Unrest. Alta valle San Lamperino. Ottimo compenso. Scrivere: «Publikompass 3 — 10121 Torino».

CERCASI stenotipia primo impiego zona Torino nord. Telefonare ore pasti 241.565.

DATTILOGRAFA addetta ufficio acquisti cercasi per importante industria tessile zona Lanzo. Telefonare 482.259.

DESIGNATORE progettista primo carpentista cercasi da importante industria idroelettrica per costruzione impianti elettromeccanici speciali si richiede ottima esperienza di disegno e conoscenza lingua straniera preferibile tedesco. Telefonare 259.314.

DITTA importante cerca impiegata pratica lavori ufficio. Scrivere «Publikompass 6198 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO officina stampista matrici stampi plastica cerca officina Carpiliano. Telefonare 782.882 ore 10-12 oppure 18-20.

8 Piazzisti, rappresentanti

IMBALLAGGI in materia plastica impermeabile robustissima lunghissima tenuta cerca rappresentanti, deposito imballaggi e chimici che Scrivere: «Publikompass 504 — 10100 Torino».

INTERESSATO al settore di introdurti in Piemonte nell'industria della fonderia e metallurgia cercasi per la vendita di prodotti chimici ausiliari fonti, refrattari. Scrivere a Cesana SpA, via Torino 25 - 10078 Venaria (Torino) oppure telefonare (011) 493.0733.

9 Lavori a ore

offerte

CERCASI abile pulizie alloggio due mattinate settimanali. Telefonare 654.292.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE lavoratore fisso coniugi cercasi massimo stipendio. Telefonare 770.911 Torino.

DOMESTICO cameriere per casa privata in centro pensionato cercasi. Telefonare 878.228.

DONNA cerasi compagnia sola cercasi mattino 7,30-12 compreso 2 ore mattina festivi. Telefonare 554.340.

FAMIGLIOLA cerca domestica cattolica esperta cucina bimbi tranquillo domicilio libera. Telefonare 923.241 dopo le 14

PERSONA sola cerca domestica fissa referenziata. Telefonare 596.648.

RAGAZZA fissa cercasi assicuro coppia con bimbo zona Valentino. Telefonare 693.057

12 Scambi alla pari

CERCASI studentessa alla pari fissa tre camere bagno. Telefonare 674.949.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 occasioni mod. vieg. castellino garantissimo Fiat Lancia Alfa Abarth da 300 000 a 800 000 eventualmente assegni personali limitati buoni benzina fino al 5 gennaio ingresso libero.

A.A.A.A. BATE la precedente è l'unica autentica vera Vi aiuta acquisto qualsiasi vettura Vi aiuta vendita anche in provincia nella più grande e importante esposizione. Attenzione con garanzia e metri, lunghe esposizioni. Società Lincentauro automobili Torino, corso Principe Oddone 68 cerrestrino. Telefono 412.347 tutche giornata festivo.

A.A.A.A. NUOVI modelli Fiat 126, 127, 128, 124, 132 prove prenotazioni cambio vetture usate lunghe esposizioni premiate. Autocentro, corso Francia 341.

A.A. ATTENZIONE vendiamo auto anticipo senza preventivo interessi 3% 30 mesi, simili i fini automobili, molte giacenze a disposizione, 6 minuti centro corso Vittorio 33, angolo Montebello 141. Telefonare 393.427.

A.A. FIAT occasionissime piazza Cardinal Gift sono assortimento unico. Fiat Lancia Alfa, minimi anticipi, lunghe rateazioni. Vetturacci.

A.A. AUTOBENGASI via Cumiana 201 angolo via Carrodilli vasto assortimento usato e nuovo, prezzi vantaggiosissimi, facilitazioni totali anticipo. Aperta anche festivi.

A.A. FIERA dell'automobile corso Stati Uniti 33 angolo Montebello 141, telefono 393.427. Fiat corso Agnelli disponiamo numerosissimi automobili qual tipo marca preferisci vendiamo pagamento come vuoi. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e spesa sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autobazzarista. Troverete la vettura che siete cercando. Le più belle occasioni d'occasione dai 4 mesi a quelli di più anni Vi vengono vendute con garanzia e prezzi veramente convenienti. Corso Vittorio 53, angolo Montebello 141. Telefono 393.427. Fiat corso Agnelli disponiamo numerosissimi automobili qual tipo marca preferisci vendiamo pagamento come vuoi. Sempre aperto.

ACQUISTIAMO qualsiasi vettura non circolante massimo contanti subito in stato. Autodemolizioni corso Principe Oddone 11.

ACQUISTIAMO autoveicoli in contanti qualsiasi anche accidentati. Autodemolizioni corso Francia 341.

ACQUISTIAMO pagando massimo, 500, 850, 112, Mini, 127, 128, 124, Fiat 124 coupé berlina. Via Belfiore 84. Telefono 653.057

ACQUISTIAMO subito salvavetture pagando massimo contanti. Autodemolizioni corso Francia 341.

ACQUISTIAMO subito salvavetture pagando massimo contanti. Autodemolizioni corso Francia 341.

AUTOCARRI

Furgoni e pulmini Diesel da 10 a 35 qli pronta consegna cambi rateazioni. Rubeo corso Lucina Serravalle 187, Telefonare 824.557.

BOGGETTI compra, vende, permuta automobili nuove e occasioni, garanzia via St. Cristina 36, telefono 699.819.

CAR RENAULT

Concessionaria corso P. Oddone 30, telefoni 460.294 - 469.715 vende usato con garanzia di giornata: R4, R6, R8, R10, R12, R16 e occasioni altre marche.

CEDO autovetture 127 consegna subito causa partenza. Telefonare 780 470.

CERCASI auto con guida a destra. Telefonare ai 361.741 - 861.691 ore ufficio.

COMPERA urgente vetture dipendenti fuori i 100 di cui paganlo massimo contanti. Autogarrito attiva Torino 80.

COMPERIAMO autoveicoli subito pagando il massimo Lincentauro corso Principe Oddone 68 anche giornata festivi.

COMPERIAMO urgentissimo supervalutando vostre pagando il massimo in contanti. Autodemolizioni corso Orbassano 73 anche giornate festive.

COMPERO urgente vetture dipendenti fuori i 100 di autovetture pagando massimo contanti Autodemolizioni via Nizza 30.

CORSO Principe Oddone 68 società Lincentauro premiata nella industria, garantisce il meglio.

A.A. AUTOBENGASI via Cumiana 201 angolo via Carrodilli vasto assortimento usato e nuovo, prezzi vantaggiosissimi, facilitazioni totali anticipo. Aperta anche festivi.

A.A. FIERA dell'automobile corso Stati Uniti 33 angolo Montebello 141, telefono 393.427. Fiat corso Agnelli disponiamo numerosissimi automobili qual tipo marca preferisci vendiamo pagamento come vuoi. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e spesa sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autobazzarista. Troverete la vettura che siete cercando. Le più belle occasioni d'occasione dai 4 mesi a quelli di più anni Vi vengono vendute con garanzia e prezzi veramente convenienti. Corso Vittorio 53, angolo Montebello 141. Telefono 393.427.

A.A. ATTENZIONE vendiamo auto anticipo senza preventivo interessi 3% 30 mesi, simili i fini automobili, molte giacenze a disposizione, 6 minuti centro corso Vittorio 33, angolo Montebello 141. Telefono 393.427.

A.A. FIAT occasionissime piazza Cardinal Gift sono assortimento unico. Fiat Lancia Alfa, minimi anticipi, lunghe rateazioni. Vetturacci.

ACQUISTIAMO subito salvavetture pagando massimo contanti. Autodemolizioni corso Francia 341.

ACQUISTIAMO subito salvavetture pagando massimo contanti. Autodemolizioni corso Francia 341.

AUTOCARRI

Furgoni e pulmini Diesel da 10 a 35 qli pronta consegna cambi rateazioni. Rubeo corso Lucina Serravalle 187, Telefonare 824.557.

BOGGETTI compra, vende, permuta automobili nuove e occasioni, garanzia via St. Cristina 36, telefono 699.819.

CAR RENAULT

Concessionaria corso P. Oddone 30, telefoni 460.294 - 469.715 vende usato con garanzia di giornata: R4, R6, R8, R10, R12, R16 e occasioni altre marche.

CEDO autovetture 127 consegna subito causa partenza. Telefonare 780 470.

CERCASI auto con guida a destra. Telefonare ai 361.741 - 861.691 ore ufficio.

COMPERA urgente vetture dipendenti fuori i 100 di cui paganlo massimo contanti. Autogarrito attiva Torino 80.

COMPERIAMO autoveicoli subito pagando il massimo Lincentauro corso Principe Oddone 68 anche giornata festivi.

COMPERIAMO urgentissimo supervalutando vostre pagando il massimo in contanti. Autodemolizioni corso Orbassano 73 anche giornate festive.

COMPERO urgente vetture dipendenti fuori i 100 di autovetture pagando massimo contanti Autodemolizioni via Nizza 30.

CORSO Principe Oddone 68 società Lincentauro premiata nella industria, garantisce il meglio.

OCCASIONE vendesi palazzina con alloggio ampi locali laboratori adatti lavori di tutte le marche assistenza garanzia 6 mesi anche multimarche festivi.

CORSO Principe Oddone 68 società Lincentauro vende le più belle macchine d'occasione garantite 6 mesi anche festive.

FAMILIARI Opel Kadett, 128, 125 speciali, 850, 850 special, 850 coupé, 500, 500 giardiniera, Prima 4, Nuova 1000, Taunus 1700, Anglia, Opel Rekord, Rekord coupé, Rekord familiare, Opel Olimpia, Opel Kadett, Kadett coupé, Opel Admiral automatic, Opel Manta, via Cigna 1.

GIULIA super ottimo condizioni privato vende a privato anche dilazionando. Telefono 367.472.

JUNIOR Alfa 1970 semiunico vendesi Lancer, corso Regina Margherita 272.

KADETT Kadett Kadett 1900, 900, 600 nella loro ottime condizioni con garanzia limitata vendiamo, facilitando pagamento. Sale Opel corso G. Cesare 202 corso Orbassano 348.

LANCIA Concessionaria Lancia vendita autoveicoli nuovi e servizio vendite Autobianchi Lancia. Nuova sede corso Regina Margherita 272, Telefoni 788.850, 749.639.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 583.772 concessionaria Volkswagen, Audi, Porsche: occasioni: 911 T Targa e coupé 2400 S Targa 914-6, Ghibli 4900, GT 1750, Fiat 125, 124 S, coupé e spider, 128, 850, berlina e coupé, Fulvia coupé, Kadett, Mini Minor e Cooper.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Duetto via Cagliero 35 corso De Gasperi 58, telefono 983.666. Giulia 1300 TI, 1600 super, 1300 GT Junior-Sprint, 1600-1750 berlina, 1750 GTV e Duetto 2000 berlina 2000 GTV, Volkswagen 1200, Porsche 912, Audi, Citroën DS 21 ed altri accessioni.

OM spaccarotelle corso Francia 21, telefono 735.988 vende Tigrotto lungo ribaltabile, OM tigre 3 assi ribaltabile posteriore, Tigrotto con gru, 625 ribaltabile, 625 furgone, Tigrotti, Lupetti, fiat e ribaltabili.

PASTORINO corso Sebastopoli 227 Concessionario Volkswagen Audi Porsche occasioni: Volkswagen 1200 camion-tetti, furgoni pulmini, Audi, Porsche 90, Alfa 1300 corpo nuova, Simca 1000, 1100, 1200, Alpi Cooper, Prinz, Kadett, Record belvedere, 911 S, Fulvia prima a seconda serie, Flavia 1800 coupé e Zagato, Fiat 850, 850 coupé, 124, 124 S, e coupé, 125, 125 S, 750 T, camioncini e furgoni.

PRIVATAMENTE vendo bellissimo 1500 ultimo tipo 200 mila motore carrozzeria perfetti. Telefonare 772.131 pasti.

PRIVATAMENTE vendo perfetta 225 mila bella 500 F 195 mila eccezionale, 124 coupé 5 marce occasionale perfetta affare. Telefonare 710.013.

PRIVATO vende 1750 GT e 1800 coupé Fiat ottimo condizioni. Telefonare 726.023.

RENAULT Concessionaria Gruppo Merello corso Dante 44, telefoni 694.714. Occasioni lungo termine garanzia 6 mesi più 10 mesi senza anticipo.

RENAULT sistema speciale vendita. Rateazioni fino 40 mesi senza cambiali senza ipoteca. Auto 5000 corso Trapani 14. Telefono 616.872.

SAAB vera occasione nuova da immatricolare, prezzo conveniente, vendesi. Alzar, via Nizza 145, telefono 655.329.

SACAUTO Concessionaria Fiat Serie 100 124, 124, 1400-1600 coupé berlina e familiari, 128, 122, Simca 1000 e 1100, Campagnole. Tutti tipi di veicoli a motori agli industriali leggeri. Consegna immediata del nuovo. Corso Racconigi 141. Telefono 332.727.

SEMESTRALI

850, 127, 112, 128, rally, sport, 124, Pullie coupé. Garanzia premiate concessioni. Società corso Duca degli Abruzzi 1 bis.

UN posto ed un'organizzazione nuova per l'acquisto della Vostra automobile. Assortimento di tutte le marche garantite, rateazioni, permute. Sale Opel corso Orbassano 348. Telefono 301.606.

VENDIAMO rateando vetture 500, 850, 850, 112, 127, 128, 124, Fulvie coupé, berline via Belfiore 84. Telefono 659.591.

VENDO causa doppio impiego 1750 berlina, perfetta, lussuosa 238 cavalli, 1969. Vinkelmagen largone ultimo tipo. Prezzi ottimi. Via Lanzo 38.

127 consegna 10 giorni contanti 200 mila più resto, garagio automatic e assicurazione. Corso Torino 53.

128 coupé 5 posti pronta consegna rateali e 20 mesi Concessionaria corso Torino 33 Tecno.

2000 Lancia 4 marce perfetta, vendesi corso Vercelli anche ultimissimi tipi.

A. NEL vostro interesse interpellare la vostra automobile presso Concessionario Simca 53 angolo Montebello 141. Chiunque capitalismo, trattamento speciale.

ACQUISTIAMO qualsiasi vettura non circolante massimo contanti subito in stato. Autodemolizioni corso Principe Oddone 11.

ACQUISTIAMO autoveicoli in contanti qualsiasi anche accidentati. Autodemolizioni corso Francia 341.

ACQUISTIAMO pagando massimo, 500, 850, 112, Mini, 127, 128, 124, Fiat 124 coupé berlina. Via Belfiore 84. Telefono 653.057

ACQUISTIAMO subito salvavetture pagando massimo contanti. Autodemolizioni corso Francia 341.

AUTOCARRI

Furgoni e pulmini Diesel da 10 a 35 qli pronta consegna cambi rateazioni. Rubeo corso Lucina Serravalle 187, Telefonare 824.557.

BOGGETTI compra, vende, permuta automobili nuove e occasioni, garanzia via St. Cristina 36, telefono 699.819.

CAR RENAULT

Concessionaria corso P. Oddone 30, telefoni 460.294 - 469.715 vende usato con garanzia di giornata: R4, R6, R8, R10, R12, R16 e occasioni altre marche.

CEDO autovetture 127 consegna subito causa partenza. Telefonare 780 470.

CERCASI auto con guida a destra. Telefonare ai 361.741 - 861.691 ore ufficio.

COMPERA urgente vetture dipendenti fuori i 100 di cui paganlo massimo contanti. Autogarrito attiva Torino 80.

COMPERIAMO autoveicoli subito pagando il massimo Lincentauro corso Principe Oddone 68 anche giornata festivi.

COMPERIAMO urgentissimo supervalutando vostre pagando il massimo in contanti. Autodemolizioni corso Orbassano 73 anche giornate festive.

COMPERO urgente vetture dipendenti fuori i 100 di autovetture pagando massimo contanti Autodemolizioni via Nizza 30.

CORSO Principe Oddone 68 società Lincentauro premiata nella industria, garantisce il meglio.

ARILE massaggiatrice. Telefonare 237.034.

ARILE esperta massaggi stancanti massaggi generali, via Massena 77. Telefono 864.578.

ARILE esperta massaggi r